

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 18 agosto 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2021, n. 34.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Scuola dell'Infanzia S. Croce" - Casa dei Bambini "Maria Montessori" di Perugia. Nomina di due componenti di spettanza regionale nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto dell'Ente Pag. 7

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2021, n. 35.

Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1. Nomina componenti Pag. 8

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 28 luglio 2021, n. 40.
ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo - "S.R.n. 209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto. Liquidazione saldo di euro 396.785,67 Pag. 9

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 28 luglio 2021, n. 41.
ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Attribuzione al Comune di Cascia di € 132.300,24 quale seconda rata di acconto pari alle spese tecniche spettanti per l'avvenuta redazione del Progetto Definitivo inerente l'intervento di "Sistemazione fosso la valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia". CUP C49H18000280002 Pag. 19

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 28 luglio 2021, n. 42.
ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Narni dell'importo di € 169.615,48 quale rimborso delle spese sostenute dal Comune per la realizzazione dell'intervento "bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito". CUP B32H18000470002 Pag. 27

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 luglio 2021, n. 165.

Atto interno - "Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2021-2022-2023" Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 770.

Rinnovo per un anno dello schema di Convenzione per la collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra Regione Umbria e Regione Marche. Approvazione Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 773.

Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione di criteri e modalità per la formulazione delle proposte Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 777.

D.G.R. n. 641 del 22 luglio 2020 - D.D. n. 7888 dell'8 settembre 2020 - Contributi per l'acquisto della prima casa a favore di giovani coppie, single e famiglie monoparentali. Proroga dei termini di acquisto e di presentazione della documentazione a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 Pag. 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 779.

Agenzia regionale per la Protezione Ambientale - ARPA Umbria - Approvazione bilancio preventivo economico annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 Pag. 56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 783.

Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28 luglio 2021 - Determinazioni Pag. 71

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 786.

Adesione alla sperimentazione nazionale “Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria - Care Leavers”, promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Mandato all’Ater regionale per la riserva di alloggi finalizzata alla soluzione delle problematiche alloggiative Pag. 72

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 agosto 2021, n. 7742.

Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - D.D. n. 862/2021. Intervento 16.8.1: “Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”. Approvazione elenco domande ricevibili (annualità 2021) Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 agosto 2021, n. 7761.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d’atto del verbale della Commissione di sorteggio del 3 agosto 2021 e formalizzazione designazioni Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 agosto 2021, n. 7786.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 12, sottomisura 12.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0986691 del 4 agosto 2021 - Liquidazione totale Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. 7820.

Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - D.D. n. 871/2021. Intervento 8.2.1: “Sostegno per l’impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali”. Approvazione elenco domande ricevibili (annualità 2021) Pag. 83

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. 7823.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di Screening per “Realizzazione muro e recinzione di delimitazione area pertinenziale fabbricato”. Proponente: Martini Giuseppe Pag. 85

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. 7824.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - “Prelievo delle risorse faunistiche e rinnovo concessione AFV di Sprugliano nella ZSC IT5220008” - Proponente: Bonazzi Elena - Azienda faunistico venatoria di Sprugliano Pag. 86

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7826**.

PSR per l'Umbria 2014/2020. Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1: "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità". D.D. n. 9008 del 13 settembre 2019 - Modifica graduatoria e declaratoria domande rinunciate Pag. 87

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7837**.

Corso di formazione specifica in medicina generale 2019/2022. Rinuncia tirocinante Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7838**.

Determinazione dirigenziale n. 5198/2021 - Ammissione con riserva di n. 1 medico al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023, in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Lazio n. 04156/2021 Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7842**.

Avvisi per la nomina del Presidente, di due componenti del Consiglio di Amministrazione e del Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), di cui alla L.R. n. 1/2018. Integrazione dell'elenco delle nomine e designazioni di competenza del Presidente della Giunta regionale e della Giunta regionale, da effettuare nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 2-quater, comma 3 della L.R. n. 11/1995 Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI, MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7846**.

POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 - Bando sostegno progetti imprese culturali e creative approvato con D.D. n. 12900/20 - Approvazione graduatoria di merito (art. 15 Bando) Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7851**.

POR FSE 2014/2020 Regione Umbria - Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Bando voucher per la conciliazione (Covid-19). Integrazione graduatoria Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7852**.

POR FSE UMBRIA 2014-2020 - Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 - Azione 9.3.3 - Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia - Intervento specifico: Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni - Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni (COVID-19). Modifica finestra di rendicontazione Pag. 110

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 agosto 2021, n. 7905.

Bandi di evidenza pubblica approvati con determinazione dirigenziale n. 8095/2018, per la Misura 44.4 del PO-FEAMP, e determinazione dirigenziale n. 6151/2019, per la "L.R.n. 15/2008 - Aiuti per l'introduzione di innovazione di processo e dell'organizzazione per le PMI operanti nel settore della pesca nelle acque interne" - Approvazione domande di Variante presentate da Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO Pag. 113

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 6 agosto 2021, n. 7921.

Nuove "disposizioni generali contenenti Linee di Indirizzo per la gestione dell'emergenza COVID-19 all'interno degli Istituti Penitenziari dell'Umbria". Determinazioni Pag. 114

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 agosto 2021, n. 7935.

D.D. n. 6171/2021 "Reg. (UE) 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisure 8.3 e 8.4 - Annualità 2021." - Integrazioni Pag. 124

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 agosto 2021, n. 7954.

AZIENDA AGRARIA DEL SERO ANGELO - Allevamento intensivo di polli da carne sito in loc. Case Sparse, Comune di Castel Ritaldi. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 6619 del 27 luglio 2020. Rettifica titolarità scarico domestico Pag. 125

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 agosto 2021, n. 7955.

AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI SCHIPPA PAOLO & C. S.S. - Allevamento suinicolo sito in loc. San Valentino, Comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019. Aggiornamento Tabella 6.1 - Contenuti Piano di Monitoraggio e Controllo Pag. 126

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 maggio 2021 Pag. 127

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 30 giugno 2021 Pag. 128

COMUNE DI ATTIGLIANO

Modifiche statuto comunale Pag. 129

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 18 agosto 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. **784**.

Approvazione dello Schema di Convenzione tra la REGIONE UMBRIA e il SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO UMBRIA (S.A.S.U. - C.N.S.A.S.) ai sensi della legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1. Prenotazione di impegno per euro 250.000,00.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 18 agosto 2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2021, n. **789**.

Recepimento protocollo d'Intesa tra il Ministro della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 e Allegato 4 al Protocollo d'Intesa, Progetto tessera sanitaria guida applicazione web per l'adesione alla convenzione art. 5 D.L. n. 105/2021 per tamponi antigenici rapidi covid-19 versione 1.0 - 2 agosto 2021 e disposizioni conseguenti. Recepimento procedura richiesta tamponi under 30 ai sensi della D.G.R. n. 751/2021 trasmessa dal Commissario COVID.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 18 agosto 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE,
GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 agosto 2021, n. **7767**.

Legge 1° dicembre 2015, n. 194. Decreto interministeriale n. 11213 del 6 novembre 2019. Procedura di selezione Mipaaf n. 170248 del 14 aprile 2021. Approvazione proposta di progetto "Completamento dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Lago Trasimeno & Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Territorio Orvietano Amerino Narnese".

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 50 del 18 agosto 2021.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 agosto 2021, n. **7813**.

Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisura 8.5 - Annualità 2021.

PARTE PRIMA

Sezione II**DECRETI**

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2021, n. 34.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Scuola dell’Infanzia S. Croce” - Casa dei Bambini “Maria Montessori” di Perugia. Nomina di due componenti di spettanza regionale nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 14 dello Statuto dell’Ente.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo Statuto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Scuola dell’Infanzia S. Croce” - Casa dei Bambini “Maria Montessori” di Perugia e, in particolare, l’articolo 14 secondo cui il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente, scelti tra persone in possesso di specifica qualificata competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso Aziende Pubbliche o Private e per funzioni ricoperte, di cui due nominati dalla Regione Umbria;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*;

Visto l’articolo 2, comma 4 della citata L.R. 11/1995 secondo cui *“spetta alla Giunta regionale ogni altra nomina o designazione negli enti e aziende dipendenti, società e organismi che non sono di competenza dell’Assemblea Legislativa e del Presidente della Giunta regionale e che tali nomine e designazioni sono adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta stessa”*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 28 luglio 2021: *Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “Scuola dell’Infanzia S. Croce - Casa dei Bambini “Maria Montessori” di Perugia. Nomina di due componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 14 dello Statuto dell’Ente.*

DECRETA

Art. 1

Sono nominate, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 703/2021, quali componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Scuola dell’Infanzia S. Croce” - Casa dei Bambini “Maria Montessori” di Perugia, ai sensi dell’articolo 14 dello Statuto dell’Ente medesimo, le Signore:

- Marcacci Alessandra
- Pittola Lorena.

Art. 2

Si dà atto che le nominate hanno dichiarato di accettare l’incarico, l’insussistenza delle condizioni ostative di cui agli artt. 3, 3-bis e 3-ter della L.R. 11/1995 e dei divieti di cui all’art. 4 della medesima L.R. 11/1995.

Art. 3

Ai sensi dell’art. 10 dello Statuto dell’Ente, le nominate permangono nell’incarico fino al termine della legislatura regionale e comunque per un periodo non superiore a cinque anni, fatte salve le disposizioni che interverranno a seguito del percorso di trasformazione di cui alla L.R. 25/2014.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 5 agosto 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2021, n. 35.

Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1. Nomina componenti.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1, recante: “*Norme in materia di politiche giovanili - Ulteriori integrazioni della L.R. 16/02/2010, n. 14 (Disciplina degli istituti di partecipazione alle funzioni delle istituzioni regionali (Iniziativa legislativa e referendaria, diritto di petizione e consultazione))*”;

Visto, in particolare, l'art. 23 della sopracitata L.R. 1/2016, il quale, al comma 1, istituisce il Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili composto dall'Assessore regionale competente in materia di politiche giovanili, o suo delegato, con funzioni di Presidente, e da dodici Assessori comunali competenti in materia di politiche giovanili individuati dal Consiglio delle Autonomie locali;

Vista la deliberazione n. 895 del 1 agosto 2016, recante: “*Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (di cui all'art. 23 della L.R. 1/2016): modalità di costituzione e funzionamento. Consulta regionale dei giovani (di cui all'art. 24 della L.R. 1/2016): modalità e criteri di nomina dei componenti, nonché modalità di funzionamento.*”, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'allegato 1) relativo alle modalità di composizione, nomina e funzionamento del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili di cui all'art. 23 della L.R. 1/2016;

Vista, altresì, la deliberazione n. 861 del 30 settembre 2020, avente ad oggetto: “*Legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 recante “Norme in materia di politiche giovanili”. Determinazioni in ordine all'avvio del procedimento di costituzione del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili (art. 23) e della Consulta regionale dei giovani (art. 24).*”, con la quale la Giunta regionale ha dato avvio al procedimento di costituzione degli organismi di coordinamento e collaborazione di cui al Titolo V della legge regionale;

Considerato che i membri del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), sono individuati dal Consiglio della Autonomie locali, uno per ciascuna delle dodici Zone sociali, e sono nominati, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato 1 alla suddetta D.G.R. 895/2016, con decreto del Presidente della Giunta regionale;

Vista, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 28 luglio 2021, recante: “*Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili di cui all'art. 23 della L.R. 1/2016: composizione e nomina dei componenti.*”;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, in seno al Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili, di cui all'art. 23 della legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1, i Signori:

- **Luca Coletto**, Assessore regionale competente in materia di politiche giovanili, *in qualità di Presidente;*
art. 23, comma 1, lett. a) della L.R. 1/2016;
 - **Federica Radicchi**, Assessore del Comune di Pietralunga, per la Zona sociale 1;
 - **Gianluca Tuteri**, Assessore del Comune di Perugia, per la Zona sociale 2;
 - **Daniela Brunelli**, Assessore del Comune di Bastia Umbra, per la Zona sociale 3;
 - **Alessia Marta**, Assessore del Comune di Todi, per la Zona sociale 4;
 - **Andrea Sacco**, Assessore del Comune di Castiglione del Lago, per la Zona sociale 5;
 - **Valeria di Girolamo**, Assessore del Comune di Cerreto di Spoleto, per la Zona sociale 6;
 - **Simona Minelli**, Assessore del Comune di Gubbio, per la Zona sociale 7;
 - **Sabrina Annibali**, Assessore del Comune di Gualdo Cattaneo, per la Zona sociale 8;
 - **Manuel Petruccioli**, Sindaco del Comune di Giano dell'Umbria con delega alle politiche giovanili, per la Zona sociale 9;
 - **Maurizio Cecconelli**, Assessore del Comune di Terni, per la Zona sociale 10;
 - **Silvia Tiberti**, Assessore del Comune di Narni, per la Zona sociale 11;
 - **Angela Maria Sartini**, Assessore del Comune di Orvieto, per la Zona sociale 12;
- individuati dal CAL - art. 23, comma 1, lett. b) della L.R. 1/2016.*

Art. 2

I componenti del Tavolo di coordinamento delle politiche giovanili restano in carica per la durata della legislatura regionale, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L.R. 1/2016.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 6 agosto 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 28 luglio 2021, n. 40.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo - "S.R.n. 209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto. Liquidazione saldo di euro 396.785,67.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 – 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi

di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO che con il suddetto Decreto n. 29/2018 è stato assegnato alla Provincia di Perugia un finanziamento pari ad € 1.000.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto;

VISTO il Decreto del Commissario di Delegato 7 dicembre 2020, n. 75, con il quale è stato liquidato il I acconto di euro 300.000,00 per l'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 19 luglio 2021, n. 36, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto delle determinazioni Dirigenziali della Provincia di Perugia DD 20 aprile 2021, n.906 di "Approvazione contabilità finale, CRE" e DD 31 maggio 2021, n.1275, di "approvazione relazione acclarante i rapporti tra Regione Umbria e la Provincia di Perugia" relative all'intervento "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto;
- prendere atto della contabilità finale dell'intervento "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nell'importo di 696.785,67 euro di cui 516.049,16 euro per lavori e 180.736,51 euro per somme a disposizione.;
- disporre, a fronte delle anticipazioni erogate pari a 300.000,00 euro, che con successivo atto sarà liquidato alla Provincia di Perugia a saldo dell'intervento di "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio", l'importo di 396.785,67 euro.

CONSIDERATO CHE:

- la Provincia di Perugia, con nota Protocollo n. 17786 del 16/06/2021, ha inoltrato richiesta di erogazione del saldo del contributo pari ad euro 396.785,67 per l'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto, ai sensi del punto A.1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018); La richiesta suddetta è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- la Provincia di Perugia ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1622) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del

Commissario delegato dal quale si evince che la Provincia stessa ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 696.785,67; Il suddetto Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;

- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste, che stabiliscono la fine dei lavori al 31/12/2020 ed il collaudo al 30/06/2021.

RITENUTO, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopra citato Decreto 29/2018, occorre procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 367.232,03 quale saldo del contributo di euro 1.000.000,00 concesso definitivamente con il decreto n. 58/2020;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

D E C R E T A

Art. 1

1. Di rideterminare il contributo assegnato alla Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, 11- 06100 Perugia (Pg) P.I. 00443770540, in euro 696.785,67, a seguito della contabilità finale dell'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto.
2. Di liquidare a favore della Provincia di Perugia, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 396.785,67 pari alla differenza tra l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale (€ 696.785,67) e l'importo dei pagamenti complessivamente effettuati alla Provincia di Perugia (€ 300.000,00).
3. Alla liquidazione di € 396.785,67 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 60513, intestato alla Provincia di Perugia.

4. Di determinare un'economia da Piano pari ad euro 303.214,33 calcolata sottraendo al contributo originariamente assegnato (€ 1.000.000,00) l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale dei lavori di (€ 696.785,67).
5. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
PROVINCIA DI PERUGIA	396.785,67	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 28 luglio 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria, IV atto integrativo – “S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio” nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto. Liquidazione saldo di euro 396.785,67.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 - 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati

per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato dell'importo complessivo di € 11.230.709,88;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO che con il suddetto Decreto n. 29/2018 è stato assegnato alla Provincia di Perugia un finanziamento pari ad € 1.000.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto;

VISTO il Decreto del Commissario di Delegato 7 dicembre 2020, n. 75, con il quale è stato liquidato il I acconto di euro 300.000,00 per l'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato 19 luglio 2021, n. 36, con il quale, relativamente all'intervento in argomento, si è provveduto a:

- prendere atto delle determinazioni Dirigenziali della Provincia di Perugia DD 20 aprile 2021, n.906 di "Approvazione contabilità finale, CRE" e DD 31 maggio 2021, n.1275, di "approvazione relazione acclarante i rapporti tra Regione Umbria e la Provincia di Perugia" relative all'intervento "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto;
- prendere atto della contabilità finale dell'intervento "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nell'importo di 696.785,67 euro di cui 516.049,16 euro per lavori e 180.736,51 euro per somme a disposizione.;
- disporre, a fronte delle anticipazioni erogate pari a 300.000,00 euro, che con successivo atto sarà liquidato alla Provincia di Perugia a saldo dell'intervento di "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio", l'importo di 396.785,67 euro.

CONSIDERATO CHE:

- la Provincia di Perugia, con nota Protocollo n. 17786 del 16/06/2021, ha inoltrato richiesta di erogazione del saldo del contributo pari ad euro 396.785,67 per l'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto, ai sensi del punto A.1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018); La richiesta suddetta è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- la Provincia di Perugia ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A, (Cod. 1622) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato dal quale si evince che la Provincia stessa ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 696.785,67; Il suddetto Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;

- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste, che stabiliscono la fine dei lavori al 31/12/2020 ed il collaudo al 30/06/2021.

RITENUTO, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopra citato Decreto 29/2018, occorre procedere alla liquidazione a favore della Provincia di Perugia della somma di euro 367.232,03 quale saldo del contributo di euro 1.000.000,00 concesso definitivamente con il decreto n. 58/2020;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 56/2020,

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di rideterminare il contributo assegnato alla Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, 11 - 06100 Perugia (Pg) P.I. 00443770540, in euro 696.785,67, a seguito della contabilità finale dell'intervento denominato "S.R.n.209 Valnerina - Intervento di mitigazione rischio idrogeologico dal Km 49+000 al Km 52+300 - Stralcio" nei comuni di Preci e Cerreto di Spoleto.
2. Di liquidare a favore della Provincia di Perugia, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 396.785,67 pari alla differenza tra l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale (€ 696.785,67) e l'importo dei pagamenti complessivamente effettuati alla Provincia di Perugia (€ 300.000,00);
3. Alla liquidazione di € 396.785,67 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 60513, intestato alla Provincia di Perugia;
4. Di determinare un'economia da Piano pari ad euro 303.214,33 calcolata sottraendo al contributo originariamente assegnato (€ 1.000.000,00) l'importo del contributo rideterminato a seguito della contabilità finale dei lavori di (€ 696.785,67);
5. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
PROVINCIA DI PERUGIA	396.785,67	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

6. Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 22 luglio 2021

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 22 luglio 2021

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 23 luglio 2021

Il Dirigente della contabilità speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, lì 23 luglio 2021

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 28 luglio 2021, n. 41.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Attribuzione al Comune di Cascia di € 132.300,24 quale seconda rata di acconto pari alle spese tecniche spettanti per l'avvenuta redazione del Progetto Definitivo inerente l'intervento di "Sistemazione fosso la valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia". CUP C49H18000280002.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo Decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Cascia un finanziamento pari ad € 3.500.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "Sistemazione fosso la valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia";

VISTO il Decreto del Commissario di Delegato 19 maggio 2020, n. 30, con il quale è stata liquidata una prima tranches di acconto pari ad euro 50.482,00 per l'intervento in argomento;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Cascia (PG) in data 10 giugno 2021, con Pec protocollo n. 7338, ha inoltrato, tra l'altro, richiesta di erogazione di una seconda rata di acconto dell'importo di euro 132.300,24, pari alle spese tecniche sostenute dal Comune stesso per la redazione del Progetto Definitivo, ai sensi del punto A.1 – "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018). La succitata nota è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- il Comune di Cascia ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A (Cod. 1613) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato, dal quale si evince che il Comune stesso, alla data del 09 giugno 2021, ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 61.170,74. Il Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste che stabiliscono la fine dei lavori al 30/08/2023 ed il collaudo al 30/12/2023.

CONSIDERATO che:

- all'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, si dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato" e che pertanto l'anticipazione massima concedibile al Comune di Terni ammonta ad euro 1.050.000,00;
- con il succitato Decreto 30/2020 è stata erogata in anticipazione la somma di euro 50.482,00;
- resta, pertanto, possibile erogare la seconda rata di anticipazione richiesta dal Comune di Cascia pari ad euro 132.300,24;

SI RITIENE, PERTANTO OPPORTUNO procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Cascia, della somma di euro 132.300,24 quale ulteriore rata di acconto del contributo concesso di euro 3.500.000,00;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 29/2018,

D E C R E T A

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Cascia, con sede in Piazza Aldo Moro n 3 - 06043 Cascia (PG), P.I. 84002410540, l'importo di € 132.300,24, quale seconda rata di acconto del contributo assegnato per i lavori di "*Sistemazione fosso la valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia*";
2. Alla liquidazione di € 132.300,24 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 303640 intestato al Comune di Cascia;
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI CASCIA	132.300,24	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE IDRAULICA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 28 luglio 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Attribuzione al Comune di Cascia di € 132.300,24 quale seconda rata di acconto pari alle spese tecniche spettanti per l'avvenuta redazione del Progetto Definitivo inerente l'intervento di "Sistemazione fosso la valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia". CUP C49H18000280002.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo destinato al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree della Regione Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 è così ripartito:

- € 9.000.000,00 da risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- € 2.230.709,88 da risorse FSC 2014-2020 per la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo Decreto n. 29/2018 è stato assegnato al Comune di Cascia un finanziamento pari ad € 3.500.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "Sistemazione fosso la valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia";

VISTO il Decreto del Commissario di Delegato 19 maggio 2020, n. 30, con il quale è stata liquidata una prima tranche di acconto pari ad euro 50.482,00 per l'intervento in argomento;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Cascia (PG) in data 10 giugno 2021, con Pec protocollo n. 7338, ha inoltrato, tra l'altro, richiesta di erogazione di una seconda rata di acconto dell'importo di euro 132.300,24, pari alle spese tecniche sostenute dal Comune stesso per la redazione del Progetto Definitivo, ai sensi del punto A.1 – "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018). La succitata nota è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- il Comune di Cascia ha, altresì, presentato rendicontazione tramite il Modello A (Cod. 1613) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato, dal quale si evince che il Comune stesso, alla data del 09 giugno 2021, ha sostenuto spese per l'importo complessivo di euro 61.170,74. Il Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste che stabiliscono la fine dei lavori al 30/08/2023 ed il collaudo al 30/12/2023.

CONSIDERATO che:

- all'allegato B "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" del sopra citato Decreto n. 29/2018, si dispone che: "I soggetti attuatori possono richiedere al Commissario delegato anticipazioni contributive fino ad un massimo del 30% del contributo assegnato" e che pertanto l'anticipazione massima concedibile al Comune di Terni ammonta ad euro 1.050.000,00;
- con il succitato Decreto 30/2020 è stata erogata in anticipazione la somma di euro 50.482,00;
- resta, pertanto, possibile erogare la seconda rata di anticipazione richiesta dal Comune di Cascia pari ad euro 132.300,24;

SI RITIENE, PERTANTO OPPORTUNO procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Cascia, della somma di euro 132.300,24 quale ulteriore rata di acconto del contributo concesso di euro 3.500.000,00;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 29/2018,

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Cascia, con sede in Piazza Aldo Moro n 3 - 06043 Cascia (PG), P.I. 84002410540, l'importo di € 132.300,24, quale seconda rata di acconto del contributo assegnato per i lavori di "Sistemazione fosso la valle e opere di mitigazione rischio idraulico zona industriale di Cascia";
2. Alla liquidazione di € 132.300,24 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 303640 intestato al Comune di Cascia;
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla Segue Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI CASCIA	132.300,24	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE IDRAULICA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, li 23 luglio 2021

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 23 luglio 2021

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 23 luglio 2021

Il Dirigente della contabilità speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, li 23 luglio 2021

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 28 luglio 2021, n. 42.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Narni dell'importo di € 169.615,48 quale rimborso delle spese sostenute dal Comune per la realizzazione dell'intervento "bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito". CUP B32H18000470002.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- **per € 9.000.000,00** dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- **per € 2.230.709,88** dalle delibere CIPE nn. 25 del 10/08/2016 e 55 del 1/12/2016 che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo decreto 29/2018 è stato assegnato al Comune di Narni un finanziamento pari ad € 960.000,00, di provenienza FSC 2014-2020, finalizzato all'intervento di "bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito" nel comune di Narni;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 21 del 16 aprile 2020, con il quale è stato erogato in anticipazione al Comune di Narni la somma di euro 288.000,00 pari al 30% del contributo assegnato per l'intervento in argomento;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Narni, con Pec acquisita al protocollo regionale n. 131131-2021, in data 12 luglio 2021, ha inoltrato, tra l'altro, richiesta di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento in argomento, ai sensi del punto A.1 – "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018). La suddetta nota è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- il Comune di Narni ha, altresì, presentato rendicontazione tramite Modello A (Cod. 1626) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato, dal quale si evince che il Comune stesso, alla data del 12 luglio 2021, ha sostenuto spese pari ad euro 457.615,48. Il Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste che stabiliscono la fine dei lavori al 31/08/2021 ed il collaudo al 30/10/2021.

CONSIDERATO che:

- il decreto n. 29/2018, sopra richiamato, stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (Allegato B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive);
- la suddetta modalità è applicata a tutti gli Enti attuatori individuati con il medesimo decreto 29/2018, per uniformità, senza tenere conto delle diverse modalità di trasferimento dei finanziamenti stabiliti dai due strumenti finanziari: Bilancio del ministero Ambiente e Deliberazione CIPE 25/2016 e successive integrazioni;

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA ESPOSTO e considerato che il Comune ha rendicontato spese per euro 457.615,48, tramite il Modello A dal quale emergono mandati di

pagamento emessi dal Comune per il pari importo, occorre liquidare al Comune di Narni, l'importo di euro 169.615,48 quale rimborso delle spese sostenute in anticipazione del Comune di Narni. La somma di euro 169.615,48 è determinata detraendo al totale rendicontato dal Comune di Narni (euro 457.615,48) l'acconto precedentemente erogato (euro 288.000,00);

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO atto che il decreto 29/2018 è stato pubblicato ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 e smi;

D E C R E T A

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Narni, con sede in Piazza dei Priori, 1 - 05035 Narni (TR)) – l'importo di € 169.615,48 quale rimborso delle spese sostenute in anticipazione del Comune di Narni per l'intervento di *"bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito"*.
2. Alla liquidazione di € 169.615,48 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62810 intestato al Comune di Narni.
3. Di dare atto che, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 169.615,48 per l'intervento *"bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito"*; provvederà il Dirigente del Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i. in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI NARNI	€ 169.615,48	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, lì 28 luglio 2021

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. FSC 2014-2020. Liquidazione al Comune di Narni dell'importo di € 169.615,48 quale rimborso delle spese sostenute dal Comune per la realizzazione dell'intervento "bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito". CUP B32H18000470002.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato e da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il II Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il III Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

TENUTO CONTO che l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- per € 9.000.000,00 dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- per € 2.230.709,88 dalle delibere CIPE nn. 25 del 10/08/2016 e 55 del 1/12/2016 che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale:

- è stato preso atto del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato;
- sono state, altresì, approvate le modalità operative per l'attuazione degli interventi in argomento (all.B);

VISTO, nello specifico, che con il medesimo decreto 29/2018 è stato assegnato al Comune di Narni un finanziamento pari ad € 960.000,00, di provenienza FSC 2014-2020, finalizzato all'intervento di "bonifica finalizzata alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito" nel comune di Narni;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 21 del 16 aprile 2020, con il quale è stato erogato in anticipazione al Comune di Narni la somma di euro 288.000,00 pari al 30% del contributo assegnato per l'intervento in argomento;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Narni, con Pec acquisita al protocollo regionale n. 131131-2021, in data 12 luglio 2021, ha inoltrato, tra l'altro, richiesta di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento in argomento, ai sensi del punto A.1 – "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018). La suddetta nota è allegata al presente atto quale parte non integrante;
- il Comune di Narni ha, altresì, presentato rendicontazione tramite Modello A (Cod. 1626) attraverso la piattaforma Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato, dal quale si evince che il Comune stesso, alla data del 12 luglio 2021, ha sostenuto spese pari ad euro 457.615,48. Il Modello A è allegato al presente atto quale parte non integrante;
- che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste che stabiliscono la fine dei lavori al 31/08/2021 ed il collaudo al 30/10/2021.

CONSIDERATO che:

- il decreto n. 29/2018, sopra richiamato, stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (Allegato B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive);
- la suddetta modalità è applicata a tutti gli Enti attuatori individuati con il medesimo decreto 29/2018, per uniformità, senza tenere conto delle diverse modalità di trasferimento dei finanziamenti stabiliti dai due strumenti finanziari: Bilancio del ministero Ambiente e Deliberazione CIPE 25/2016 e successive integrazioni;

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA ESPOSTO e considerato che il Comune ha rendicontato spese per euro 457.615,48, tramite il Modello A dal quale emergono mandati di pagamento emessi dal Comune per il pari importo, occorre liquidare al Comune di Narni, l'importo di euro 169.615,48 quale rimborso delle spese sostenute in anticipazione del Comune di Narni. La somma di euro 169.615,48 è determinata detraendo al totale rendicontato dal Comune di Narni (euro 457.615,48) l'acconto precedentemente erogato (euro 288.000,00);

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

DATO atto che il decreto 29/2018 è stato pubblicato ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 e smi;

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Narni, con sede in Piazza dei Priori, 1 - 05035 Narni (TR) – l'importo di € 169.615,48 quale rimborso delle spese sostenute in anticipazione del Comune di Narni per l'intervento di *"bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito"*.
2. Alla liquidazione di € 169.615,48 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62810 intestato al Comune di Narni.
3. Di dare atto che, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 169.615,48 per l'intervento *"bonifica finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico dell'area r4 in Loc. S. Vito"* provvederà il Dirigente del Servizio Rischio sismico e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i. in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI NARNI	€ 169.615,48	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, li 23 luglio 2021

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 23 luglio 2021

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 23 luglio 2021

Il Dirigente della contabilità speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, li 23 luglio 2021

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 27 luglio 2021, n. 165.

Atto interno - "Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2021-2022-2023".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la proposta di atto interno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 68 del 30 giugno 2021, depositata alla Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 30 giugno 2021 e trasmessa in pari data al parere della I Commissione consiliare permanente, concernente: "Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2021-2022-2023" (Atto n. 975);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione Umbria);

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa 27 novembre 2018, n. 284 (Regolamento interno di contabilità dell'Assemblea legislativa - Abrogazione del regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2001, n. 173);

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 4574 del 12 luglio 2021;

Vista la nota prot. n. 4681 del 15 luglio 2021 (Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2021- 2022-2023 - Parziale modifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 68 del 30 giugno 2021 - Emendamento);

Visto l'emendamento presentato ed approvato in Commissione;

Visto il parere espresso dalla I Commissione consiliare permanente (Atto 975/bis);

Visto lo Statuto regionale;

Visto il regolamento interno dell'Assemblea legislativa;

**con n. 20 voti favorevoli espressi all'unanimità nei modi di legge
dai n. 20 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

— di approvare l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa per gli anni 2021-2022-2023 di cui agli allegati che formano parte integrante del presente atto di seguito riportati:

Allegato 1) Entrate Titolo - Tipologia;

Allegato 2) Spese Titolo - Missione - Programma;

Allegato 3) Entrate - Elenco variazioni di bilancio;

Allegato 4) Spese - Elenco variazioni di bilancio;

Allegato 5) Allegato di interesse del tesoriere;

Allegato 6) Equilibri bilancio;

Allegato 7) Quadro generale riassuntivo;

Allegato 8) Fondo pluriennale vincolato;

Allegato 9) Nota integrativa;

Allegato 10) Elenco capitoli spese obbligatorie;

Allegato 11) Entrate ed uscite - Elenco conoscitivo delle variazioni al DTA di accompagnamento Titolo - Tipologia - Categoria e Titolo-Missione - Programma - Macroaggregato.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 770.

Rinnovo per un anno dello schema di Convenzione per la collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra Regione Umbria e Regione Marche. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Rinnovo per un anno dello schema di Convenzione per la collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra Regione Umbria e Regione Marche. Approvazione.”** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 1° aprile 1999, n. 91, recante “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti”;

Visto l'Accordo del 13 ottobre 2011 tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul “Documento relativo alla Rete nazionale per i trapianti”;

Visto l'Accordo del 26 settembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento “Indirizzi per la realizzazione e la sostenibilità delle attività della rete trapiantologica”;

Vista la D.G.R. n. 1674 del 12 ottobre 2005 “Istituzione Centro Regionale Trapianti (CRT-Umbria)”;

Vista la L. R. del 9 aprile 2015 n. 9 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria n. 15 del 6 ottobre 2015 “Trapianti di fegato - ampliamento delle convenzioni con le strutture delle regioni limitrofe. Registrazione presso il Centro regionale per i trapianti (CRT) di tutti gli interventi di trapiantologia Misure da adottarsi da parte della Giunta regionale”;

Visto il Protocollo di intesa 15 giugno 2016 sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Toscana, Marche e Umbria;

Vista la nota pec n. 0143274 del 2 agosto 2021 con la quale il Coordinatore del Centro Trapianti umbro ha comunicato i dati inerenti i residenti umbri che hanno ricevuto un trapianto di fegato o di rene nel triennio di vigenza della convenzione di cui alla D.G.R. n. 792 del 18 luglio 2018 presso il Centro trapianto di fegato e rene di Ancona;

Vista la nota prot. n. 0142073 del 30 luglio 2021 e la nota pec prot.n 0143367 del 2 agosto 2021, con cui è stata concordata, dai rispettivi uffici regionali competenti, la proposta di rinnovo dello schema di convenzione in oggetto;

Vista la D.G.R. n. 792 del 18 luglio 2018 “Convenzione per la Collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra Regione Umbria e Regione Marche. Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 999 del 26 agosto 2019 “Accordi in materia di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, sanciti nelle sedute della Conferenza permanente Stato-Regioni del 14 dicembre 2017, 24 gennaio 2018 e 8 marzo 2018 e approvazione del Sistema regionale per il procurement e trapianto. Recepimento”;

Vista la D.G.R. n. 662 del 30 giugno 2021 “Centro Regionale Trapianti. Proroga incarico del coordinatore”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare lo “Schema di Convenzione per la Collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra Regione Umbria e Regione Marche” - allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà il legale rappresentante della Regione Umbria o suo delegato;

2) di determinare in anni 1 (uno) la durata del rinnovo della convenzione, con decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione;

3) di determinare che la remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero effettuate presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona avverranno - come di consueto - mediante le regole vigenti del sistema della mobilità interregionale e degli accordi convenzionali in essere con la Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;

4) di dare mandato al Coordinatore del Centro regionale Umbro per i Trapianti di elaborare ed applicare, d'intesa con il Direttore del Centro regionale Trapianti Marche, i protocolli operativi necessari alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione;

5) di trasmettere il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali, al Coordinatore del Centro Regionale Trapianti (CRT), al Coordinatore delle Rete Regionale per i Trapianti e al Direttore della C.O.U.R 118;

6) di notificare il presente atto alla Regione Marche, all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona, al Centro Regionale Trapianti Marche, alla Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano e al Centro Nazionale Trapianti;

7) di conferire all'Ufficiale rogante l'incarico della acquisizione e della raccolta agli atti del medesimo;

8) di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12, del D.Lgs. n. 33/2013;

9) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rinnovo per un anno dello schema di Convenzione per la collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra Regione Umbria e Regione Marche. Approvazione.

L'articolo 16, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, ha previsto che le Regioni individuano, nell'ambito della programmazione sanitaria, tra le strutture accreditate quelle idonee ad effettuare i trapianti di organi e di tessuti. Tali strutture devono operare in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 ove sono stati definiti i *"Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate"*.

In particolare il volume minimo di attività per un centro trapianti di fegato ammonta ad almeno 25 trapianti di fegato all'anno ed ovviamente per poter ottenere l'autorizzazione regionale l'attività di reperimento di organi nell'intera regione deve essere in grado di assicurare tale volume di attività.

Essendo la capacità di reperimento nella nostra Regione molto al disotto di tale soglia (<10/anno) è necessario individuare un Centro trapianti di fegato extraregionale ove poter trapiantare, preferibilmente su pazienti umbri in lista di attesa per ricevere un trapianto di fegato, i fegati prelevati in Umbria.

Con la D.G.R. n. 792 del 18 luglio 2018 "Convenzione per la Collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra Regione Umbria e Regione Marche. Approvazione" e in ottemperanza di quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 15 giugno 2016 tra la Regione Toscana, Marche ed Umbria la Regione Umbria ha stipulato con la Regione Marche una convenzione in merito al fine di determinare un circolo virtuoso inerente il prelievo e trapianto di fegati prelevati nelle due Regioni in un'ottica di mutua compensazione.

Tale convenzione è risultata coerente, inoltre, con il fatto che la maggioranza dei pazienti umbri che necessitano di un trapianto di fegato sono in lista di attesa presso il Centro Trapianti di fegato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ancona e che circa il 50% (n=29) dei trapianti di fegato effettuati nel periodo 2012-2016 su residenti umbri è avvenuto presso lo stesso Centro di Ancona.

Tale proposta è stata estesa anche al programma di trapianto di rene al fine di poter allocare, sempre preferibilmente su pazienti umbri, i reni prelevati in Umbria che non venissero trapiantati presso il Centro di Trapianto di rene di Perugia.

A seguito dell'imminente scadenza della convenzione triennale, prevista in data 7 agosto 2021, si intende, anche alla luce della documentazione inoltrata dal Coordinatore regionale per i trapianti (nota pec n. 0143274 del 2 agosto 2021) di procedere al rinnovo della convenzione di cui trattasi.

I dati di attività, trasmessi dal Coordinatore regionale, confermano la mutuale utilità della convenzione in atto: infatti presso il Centro trapianto di fegato e rene di Ancona sono stati effettuati nel triennio di vigenza della convenzione, su pazienti residenti in Umbria e in lista d'attesa ad Ancona, 20 trapianti di fegato e 14 di rene. Pertanto, per quanto riguarda i pazienti residenti in Umbria e in lista di attesa per un trapianto di fegato la domanda è stata completamente soddisfatta.

Infine, in considerazione della futura riorganizzazione della Rete regionale per i trapianti, si ritiene opportuno rinnovare la vigente convenzione per un (1) solo anno.

Tutto ciò premesso si ritiene conveniente stipulare apposita convenzione con la Regione Marche, prevedendo il coinvolgimento dei Centri di Trapianto di rene di Ancona e quello di Perugia, il Centro di Trapianto di fegato di Ancona, i Centri di Riferimento per i Trapianti dell'Umbria e delle Marche, le strutture specialistiche per le patologie

epatiche e nefrologiche dell'Umbria e la Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, in merito ai Programmi per il trapianto di fegato e di rene secondo le modalità previste nello schema di convenzione (Allegato A).

La durata del rinnovo della Convenzione è determinata in anni 1 (uno) con decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione e la remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero effettuate presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona avverranno mediante le regole vigenti del sistema della mobilità interregionale e degli accordi convenzionali in essere con la Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano ove verranno effettuati gli esami per la ricerca di anticorpi anti-HLA relativi ai campioni biologici dei riceventi e la tipizzazione HLA dei donatori.

A completamento di quanto esposto si prende atto della nota prot. n. 0142073 del 30 luglio 2021 e la nota pec prot. n. 0143367 del 2 agosto 2021, con cui è stata concordata, dai rispettivi uffici regionali competenti, la proposta di rinnovo dello schema di convenzione in oggetto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A

Pag. 1/3

**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LA COLLABORAZIONE NEI PROGRAMMI DI TRAPIANTO DI RENE
E DI FEGATO TRA REGIONE UMBRIA E REGIONE MARCHE**

TRA

La Regione Umbria (cf.....) nella persona del
..... domiciliato per la carica presso la ed avente i poteri
per la sottoscrizione del presente atto

E

La Regione Marche (cf.....), nella persona del ,
domiciliato per la carica presso la sede del e avente i poteri per la sottoscrizione
del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto

La presente Convenzione è finalizzata alla collaborazione nei Programmi di trapianto di rene e di fegato tra la Regione Umbria e la Regione Marche.

Nel rispetto della regolamentazione nazionale vigente in materia e degli accordi convenzionali in essere tra Regione Marche e la Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, l'oggetto della Convenzione consiste nei programmi di trapianto di organi, quali rene e fegato, a pazienti residenti in Umbria ed iscritti nelle liste di attesa della Regione Marche utilizzando, preferibilmente, gli organi provenienti da donatori cadavere procurati in Umbria e non utilizzati dalle strutture trapiantologiche umbre.

Articolo 2 – Strutture partecipanti e referenti

I programmi di trapianto di cui al precedente articolo sono realizzati attraverso la collaborazione delle seguenti strutture:

- il Centro Regionale Trapianti della Regione Umbria (CRT Umbria), avente sede operativa presso Azienda Ospedaliera di Perugia (AOPG);
- il Centro Regionale Trapianti della Regione Marche (CRT Marche) avente sede operativa presso Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti (AOUOORR) di Ancona;
- gli ospedali e le unità operative specialistiche della Regione Umbria cui afferiscono i pazienti residenti in Umbria da sottoporre a trapianto di rene e di fegato;
- la Struttura Organizzativa Dipartimentale (S.O.D.) di Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti e la Struttura Organizzativa Dipartimentale di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Rene dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ancona;
- i referenti dei CRT e delle strutture cliniche specialistiche suddette che intervengono nei presenti programmi trapiantologici sono i rispettivi responsabili di struttura o loro delegati.

Articolo 3 – Modalità di realizzazione dei programmi

I programmi di trapianto che saranno attuati nel Centro Trapianti di Ancona a favore di cittadini residenti nella Regione Umbria, previa adozione di appositi protocolli operativi, prevedono le seguenti attività e collaborazioni tra le strutture coinvolte:

- I centri specialistici della Regione Umbria provvedono ad inviare, sentito il CRT Umbria, i pazienti che intendono iscriversi alla lista di attesa per il trapianto di fegato o di rene della Regione Marche

- presso la S.O.D. di Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti o presso la S.O.D. di Nefrologia Dialisi e Trapianto Rene dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ancona, rispettivamente.
- I centri specialistici della Regione Umbria provvedono, inoltre, ad inviare i relativi campioni biologici per la ricerca periodica di anticorpi anti-HLA presso il Laboratorio di Immunologia dei Trapianti dell'IRCCS Policlinico di Milano così come gli aggiornamenti clinici per il mantenimento in lista dei pazienti umbri e ad interfacciarsi in maniera operativa con il Centro Trapianti dell'AOUOORR Ancona.
 - il CRT Umbria assicura il coordinamento delle attività di prelievo e i rapporti tra le Unità Operative di rianimazione, il controllo della valutazione di idoneità e di sicurezza del donatore e degli organi, la determinazione di gruppo sanguigno ABO e la tipizzazione HLA-A,B,C, DR,DQ,DP del donatore, ed il tempestivo invio della tipizzazione del donatore e del materiale biologico del donatore al Laboratorio di Immunologia dei Trapianti dell'IRCCS Policlinico di Milano per l'esecuzione del cross-match pre-trapianto donatore-ricevente, che dovrà essere prospettico per il trapianto di rene secondo specifici protocolli operativi concordati fra CRT Umbria e CRT Marche.
 - la S.O.D. di Clinica di Chirurgia Epatobiliare, Pancreatica e dei Trapianti e la S.O.D. di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Rene dell'AOUOORR di Ancona provvedono alla valutazione finale dei pazienti candidati al trapianto di fegato e di rene inviati dalle strutture sanitarie della Regione Umbria, alla realizzazione dell'intervento di trapianto, alla consulenza – ove richiesto – durante il follow-up dei pazienti trapiantati.
 - il Centro di Riferimento della Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano effettuerà l'allocazione degli organi disponibili dai donatori umbri, utilizzando i criteri attualmente in vigore nell'area multi regionale del Nord Italia Transplant, garantendo per la Regione Umbria il bilancio tra organi ceduti e pazienti trapiantati.

Articolo 4 – Remunerazione delle prestazioni

La remunerazione di tutte le prestazioni ambulatoriali ed in regime di ricovero effettuate presso l'AOUOORR di Ancona avvengono – come di consueto – mediante le regole vigenti del sistema della mobilità interregionale e degli accordi convenzionali in essere con la Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Articolo 5 – Formazione

Se richiesto, le strutture cliniche dell'AOUOORR e il Centro Regionale Trapianti Marche sono disponibili ad accogliere, senza oneri economici per la Regione Umbria, personale medico ed infermieristico della Regione Umbria ai fini di aggiornamenti nel processo donazione/trapianto.

Articolo 6 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano a stabilire, nell'ambito delle modalità operative di cui all'articolo 3, specifici profili di trattamento dei dati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., del Regolamento Generale per la Protezione dei dati (GDPR) n.679/2016 e in coerenza con quanto previsto dai propri regolamenti attuativi.

Articolo 7 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di un (1) anno dalla data di stipulazione e può essere rinnovata previo accordo delle parti. In ogni caso le parti concordano che la convenzione, durante la sua vigenza, potrà essere rimodulata nel caso di modifica dei presupposti sui quali essa viene attualmente stipulata. E' prevista la possibilità di recesso unilaterale previo tempestivo avviso nel caso di mancanza di un accordo operativo successivo all'eventuale modifica dei presupposti.

Articolo 8 – Foro competente

Le parti si impegnano a procedere per via amministrativa alla risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione dell'accordo. In caso di mancata risoluzione, è competente il foro di Ancona.

Documento costituito da 8 (otto) articoli, 3 (tre) pagine e sottoscritto con firma digitale

Per la Regione Umbria:

Il

Dr.....

Per la Regione Marche:

Il

Dr.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 773.

Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione di criteri e modalità per la formulazione delle proposte.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione di criteri e modalità per la formulazione delle proposte.”** e la conseguente proposta dell'assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di approvare i criteri e le modalità in relazione alla valutazione dei progetti relativi alle iniziative a favore degli umbri all'estero, ai fini della formulazione della proposta del Piano annuale di cui all'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2 di cui all'*Allegato A*) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la modulistica per la presentazione delle domande di cui all'*Allegato B*) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di stabilire che con apposita determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione ed alla pubblicazione del relativo avviso, che sarà pubblicato nel BUR e nella pertinente sezione del sito istituzionale;
4. Di prendere atto che successivamente alla pubblicazione dell'avviso e dell'istruttoria delle domande e dei progetti, sarà proposto alla spettabile Giunta regionale, per l'eventuale approvazione, il Piano annuale degli interventi a favore degli umbri all'estero;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1) del D.Lgs. n. 33/2013;
6. Di pubblicare il presente atto nel BUR - *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Fioroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. Approvazione di criteri e modalità per la formulazione delle proposte.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2. la Giunta regionale adotta il piano annuale degli Interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie, che - in particolare - contiene:

- a) le iniziative volte a valorizzare il ruolo delle comunità umbre nella promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori dal punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica e culturale nonché dell'offerta formativa;

b) le forme di collaborazione nell'ambito delle attività di promozione, attivate dalla Regione, dalle Agenzie regionali, dai gruppi di azione locale (GAL) e dalle associazioni di categoria;

c) le iniziative di sostegno e di collaborazione ai progetti elaborati dalle associazioni e dalle federazioni degli umbri all'estero, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta regionale con proprio atto;

d) le iniziative per favorire l'inserimento sociale, economico e formativo degli umbri all'estero che stabiliscono la loro residenza nel territorio regionale;

e) le iniziative finalizzate a soggiorni di studio, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria, nel rispetto della normativa vigente;

f) le iniziative per favorire la frequenza in Umbria a corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;

g) le forme di collaborazione con le associazioni e le organizzazioni competenti in materia d'emigrazione, volte alla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge.

Al fine di formulare i criteri e le modalità per l'esame dei progetti di iniziative a favore degli umbri all'estero da inserire nella proposta di Piano annuale 2021 ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2, è stata redatta, a cura del Servizio Relazioni internazionali, finanza d'impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo, la proposta contenuta nell'*Allegato A*) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e la relativa modulistica contenuta nell'*Allegato B*) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Nell'allegato A) sono definiti: i requisiti dei soggetti beneficiari, le caratteristiche dei progetti e dei soggetti proponenti, i criteri per la valutazione dei progetti e la modalità di presentazione degli stessi.

Anche quest'anno - in considerazione delle limitazioni della mobilità internazionale, delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure restrittive della vita sociale delle persone, dovute all'emergenza pandemica da coronavirus in atto in vari paesi del mondo - nelle caratteristiche dei progetti da presentare sono state incluse modalità di attuazione delle attività che tengano in considerazione le misure e le limitazioni in corso.

Si evidenzia che con l'adozione del precedente Piano Emigrazione (D.G.R. n. 826/2020) sono stati erogati a n. 13 beneficiari, di cui 3 risultano ancora in fase di rendicontazione, complessivi € 98.071,80.

Con il presente atto si propone che i requisiti dei soggetti beneficiari siano in assoluta coerenza con quelli individuati e stabiliti dalla normativa vigente e che inoltre le caratteristiche dei progetti dovranno prevedere:

- facilitazione dei contatti comprese le attività anticovid;
- rafforzamento identità culturale degli Umbri all'estero;
- studi e indagini relativi a turismo sociale e interscambio;
- progetti che coinvolgono attività didattiche presso e per le scuole;
- promozione associazionismo;
- promozione Umbria;
- studi relativi al fenomeno migratorio;
- iniziative/attività per favorire la frequenza presso gli Istituti universitari;
- iniziative/attività per favorire il rientro in Regione di giovani laureati.

Si propone, altresì, le seguenti modalità valutative:

- attinenza del progetto con le attività di cui al punto precedente:

Ottimo	10 punti
Buono	da 8 a 9 punti
Sufficiente	da 6 a 7 punti
Non sufficiente	da 0 a 5 punti.

- sostenibilità economica e compartecipazione dei soggetti proponenti alla spesa:

La compartecipazione minima alla realizzazione del progetto è pari al 10% della spesa:

10%	6 punti
20%	7 punti
30%	8 punti
40%	9 punti
Oltre il 40%	15 punti

- modalità per la presentazione

On line

- determinazione dell'ammontare del contributo:

Associazioni: in relazione al numero degli associati da € 4000,00 ad € 9000,00;

Federazioni: in relazione al numero delle associazioni:

N. 2 associazioni	€ 7000,00
Da 3 a 5 associazioni	€ 14.000,00
Oltre n 5 associazioni	€ 20.000,00

Pertanto, la seguente proposta risulta finalizzata: alla individuazione dei requisiti da parte degli eventuali beneficiari, all'individuazione dei criteri per la valutazione e alle modalità valutative. Il tutto riportato nell'*Allegato A*).

Si propone altresì, lo schema della modulistica necessaria per la presentazione delle proposte contenuta nell'*Allegato B*).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

Invito a presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2. Approvazione dei criteri e delle modalità per la formulazione delle proposte.

Premessa

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n° 2, la Giunta regionale adotta il Piano annuale degli Interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie, che – in particolare – contiene:

- a) le iniziative volte a valorizzare il ruolo delle comunità umbre nella promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica e culturale, nonché dell'offerta formativa;
- b) le forme di collaborazione nell'ambito delle attività di promozione, attivate dalla Regione, dalle agenzie regionali, dai gruppi di azione locale (GAL) e dalle associazioni di categoria;
- c) le iniziative di sostegno e di collaborazione ai progetti elaborati dalle associazioni e dalle federazioni degli umbri all'estero, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta Regionale con proprio atto;
- d) le iniziative per favorire l'inserimento sociale, economico e formativo degli umbri all'estero che stabiliscono la loro residenza nel territorio regionale;
- e) le iniziative finalizzate a soggiorni di studio, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria, nel rispetto della normativa vigente;
- f) le iniziative per favorire la frequenza in Umbria a corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
- g) le forme di collaborazione con le associazioni e le organizzazioni competenti in materia di emigrazione, volte alla realizzazione degli interventi di cui alla legge n. 2/2018.

Per l'anno 2021 possono essere presentati progetti ed iniziative a favore degli Umbri all'estero, funzionali alla redazione del Piano annuale degli interventi. Le proposte ritenute migliori, secondo le caratteristiche di seguito individuate, potranno essere oggetto di contributo secondo quanto previsto dal presente "Invito a presentare progetti".

Anche quest'anno – in considerazione delle limitazioni della mobilità internazionale, delle misure di distanziamento sociale delle persone, dovute all'emergenza pandemica da coronavirus in atto in vari Paesi nel mondo – nelle caratteristiche dei progetti da presentare sono state incluse modalità di attuazione delle attività, che tengano in considerazione le misure e le limitazioni in corso.

Sono riportate di seguito le caratteristiche dei soggetti proponenti e dei progetti, i criteri per l'esame degli stessi e le modalità per la presentazione:

1) Caratteristiche dei Soggetti proponenti.

Sono prese in esame, in via prioritaria, le proposte provenienti da:

1. Associazioni e federazioni di Umbri all'estero Europee ed Extra europee;
2. Centri studi sull'emigrazione;

In via subordinata, possono essere prese in esame le proposte provenienti da:

1. Organizzazioni non profit che realizzano progetti per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra;

2. Enti locali ed istituzioni umbre che presentino un progetto da realizzarsi nei paesi di accoglienza a favore o in collaborazione con le nostre associazioni di umbri all'estero;
3. Istituzioni italiane all'estero;
4. Associazioni culturali e di categoria che presentino un progetto da realizzarsi nei paesi di accoglienza a favore o in collaborazione con le nostre associazioni di umbri all'estero;

Si precisa che non possono presentare progetti i soggetti che non hanno realizzato o rendicontato in modo completo ed esaustivo iniziative progettuali presentate negli anni precedenti.

2) Caratteristiche dei progetti (Le attività previste nei progetti devono essere senza scopo di lucro e devono inoltre prevedere una minima compartecipazione alla spesa da parte del soggetto proponente pari la 10%; la contribuzione massima è il 90%)

Quest'anno – in considerazione delle limitazioni della mobilità internazionale, delle misure di distanziamento sociale e delle altre misure restrittive della vita sociale delle persone, dovute all'emergenza pandemica da coronavirus in atto in vari Paesi del mondo – viene data priorità ai progetti che prevedano:

1. Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria – nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici comprese le attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero e le attività di educazione sanitaria e comportamentale finalizzata alla limitazione del rischio di contagio in caso di pandemia;
2. Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine, con l'utilizzo di tecnologie che possano evitare gli spostamenti delle persone nel caso siano in atto misure di restrizione della mobilità dovute all'emergenza coronavirus;
3. Attività di studio e indagine, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici atti a realizzare le attività in modalità "remoto", nel caso siano in atto misure di restrizione della mobilità dovute all'emergenza coronavirus;
4. Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre, prediligendo attività in modalità "remoto", volte a ridurre la mobilità delle persone;
5. Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani, al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
6. Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori da un punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;
7. Attività di studio e ricerca sul fenomeno migratorio umbro;
8. Iniziative per favorire la frequenza, in Umbria, di corsi scolastici di formazione professionale, universitari e post-universitari per gli umbri all'estero;
9. Iniziative volte a favorire il rientro in Regione di giovani (under 35) laureati umbri che risiedono all'estero da almeno 2 anni per motivi di studio o di lavoro.

3) Modalità valutative

1b) Attinenza del progetto con le caratteristiche di cui al punto 2, qualità delle proposte progettuali ed in via subordinata equilibrio nell'articolazione geografica delle iniziative presentate dalle associazioni/federazioni di Umbri all'estero;

Ottimo	10 punti
Buono	da 8 a 9 punti

Sufficiente da 6 a 7 punti

Non sufficiente da 0 a 5 punti.

2b) Sostenibilità economica e finanziaria delle iniziative proposte; almeno il 10% della spesa prevista per la realizzazione del progetto deve essere sostenuto dal soggetto proponente:

10% 6 punti

20% 7 punti

30% 8 punti

40% 9 punti

Oltre il 40% 15 punti

3b) Presenza di cofinanziamento proprio o di altri soggetti finanziatori;

4) Modalità e termini di presentazione delle proposte

I soggetti interessati alla presentazione di progetti di cui al presente regolamento devono far pervenire – al Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo–le proposte, redatte nel modulo B allegato, secondo una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

- via e-mail - solo per le associazioni/organizzazioni residenti in Paesi dove non è in uso la Posta certificata ai seguenti indirizzi: fbilli@regione.umbria.it; furelli@regione.umbria.it;

Le Associazioni e le Federazioni degli Umbri all'estero sono tenute a presentare l'elenco degli iscritti al 31.12.2020, unitamente alla modulistica di cui all'allegato B, qualora non abbiano provveduto precedentemente.

5) Determinazione del contributo

Le Associazioni degli Umbri all'Estero con un numero d'Associati inferiore a 500 possono presentare un progetto che preveda un contributo regionale fino ad € 4.000,00.

Le Associazioni degli Umbri all'estero con un numero degli Associati maggiore di 500 possono presentare fino a due progetti, ognuno dei quali può prevedere un contributo regionale fino ad € 4.500,00. Il contributo regionale complessivo non può comunque superare il valore di € 9.000,00.

Le Federazioni degli Umbri all'estero che rappresentano più di tre Associazioni possono presentare:

- n. 1 progetto per ogni Associazione rappresentata con un numero di associati inferiore a 500;

- n. 2 progetti per ogni Associazione rappresentata con un numero di Associati superiore a 500.

Per le associazioni l'ammontare del contributo risulta determinato in relazione al numero degli associati proporzionalmente da € 4.000,00 ad € 9.000,00.

Per le federazioni l'ammontare del contributo risulta in relazione al numero delle associazioni componenti:

2 associazioni € 7.000,00

Da 3 a 5 associazioni € 14.000,00

Oltre 5 associazioni € 20.000,00

Il contributo regionale complessivo all'insieme dei progetti presentati dalle Federazioni non può comunque superare il valore di € 20.000,00.

I Centri studi sull'emigrazione che realizzano progetti e attività per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra possono complessivamente presentare fino a n. 5 progetti, ognuno dei quali può prevedere un contributo regionale fino ad € 3.000,00 Il contributo regionale all'insieme dei progetti presentati dai suddetti Centri studi sull'emigrazione non può comunque superare il valore complessivo di € 15.000,00.

I Contributi regionali assegnati dovranno in ogni caso tener conto della disponibilità finanziaria dei capitoli del Bilancio Regionale dedicati alla materia emigrazione.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, si procederà ad una decurtazione percentuale dei contributi ai Progetti che sono risultati ammissibili.

ALLEGATO B

(Schema di domanda)

SCHEMA DI PROGETTO

Iniziative a favore degli umbri all'estero ai fini della formulazione della proposta di Piano annuale ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale n. 2/2018

**Al Dirigente del Servizio Relazioni
internazionali, Finanza d'impresa e
Internazionalizzazione del
sistema produttivo della REGIONE UMBRIA**

direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

(in alternativa per gli organismi residenti in Paesi dove non è in uso la posta certificata (PEC) utilizzare le seguenti e.mail: fbilli@regione.umbria.it; furelli@regione.umbria.it)

Soggetto proponente:

DENOMINAZIONE	
SEDE	
CITTA'	
PAESE	

Caratteristiche del soggetto proponente:

Caratteristiche del soggetto proponente (Barrare la casella corrispondente):	
<input type="checkbox"/>	Associazioni e federazioni di Umbri all'estero Europee ed Extra europee
<input type="checkbox"/>	Centri studi sull'emigrazione
Oppure	
<input type="checkbox"/>	Organizzazioni senza scopo di lucro che realizzano progetti per la divulgazione del patrimonio storico e culturale dell'emigrazione umbra
<input type="checkbox"/>	Enti locali ed istituzioni umbre
<input type="checkbox"/>	Istituzioni italiane all'estero
<input type="checkbox"/>	Associazioni culturali e di categoria
<input type="checkbox"/>	ALTRO (specificare)

Descrizione dell'iniziativa:

TITOLO DELL'INIZIATIVA			
DATA DI SVOLGIMENTO	DAL	AL	
LUOGO DI SVOLGIMENTO			

**TIPO D'INIZIATIVA (barrare la casella a fianco della voce più pertinente)
QUEST'ANNO - IN CONSIDERAZIONE DELLE LIMITAZIONI DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE, DELLE MISURE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE E DELLE ALTRE MISURE RESTRITTIVE DELLA VITA SOCIALE DELLE PERSONE, DOVUTE ALL'EMERGENZA PANDEMICA DA CORONAVIRUS IN ATTO IN VARI PAESI DEL MONDO - VIENE DATA PRIORITA' AI PROGETTI CHE PREVEDANO:**

<input type="checkbox"/>	Facilitazione dei contatti tra le comunità degli Umbri all'Estero ed i territori d'origine e le proprie famiglie in Umbria – nonché la partecipazione ad eventi sociali - attraverso sistemi audiovisivi, trasmissioni radio e streaming ed altri sistemi tecnologici.
<input type="checkbox"/>	Attività dedicate a limitare l'isolamento sociale degli anziani e delle persone con fragilità appartenenti alle comunità degli umbri all'estero.
<input type="checkbox"/>	Attività di educazione sanitaria e comportamentale finalizzata alla limitazione del rischio di contagio in caso di pandemia.
<input type="checkbox"/>	Rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero, anche attraverso la promozione del patrimonio linguistico e culturale d'origine, con l'utilizzo di tecnologie che possano evitare gli spostamenti delle persone nel caso siano in atto misure di restrizione della mobilità dovute all'emergenza coronavirus.
<input type="checkbox"/>	Attività di studio, di turismo sociale ed interscambio, da realizzare anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti ed associazioni dell'Umbria nel rispetto della normativa vigente e prediligendo l'uso di sistemi tecnologici atti a realizzare le attività in modalità "remoto", nel caso siano in atto misure di restrizione della mobilità dovute all'emergenza coronavirus.
<input type="checkbox"/>	Diffusione della conoscenza storica dell'emigrazione umbra in progetti da realizzare con scuole umbre, prediligendo attività in modalità "remoto", volte a ridurre la mobilità delle persone.
<input type="checkbox"/>	Diffusione e promozione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando, in particolare, la partecipazione dei giovani al fine di favorire una migliore integrazione fra le generazioni;
<input type="checkbox"/>	Promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori dal punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa;

DESCRIZIONE DELLE SPESE PREVISTE	Voci di spesa
SPESE ORGANIZZATIVE (ad esempio: affitto sala, affitto spazi/stand, acquisto prodotti, costi di gruppi musicali/teatrali, eccetera)	
RIMBORSI SPESE (ad esempio: vitto, alloggio, viaggio, rimborsi carburante, eccetera)	
ACQUISTO DI MATERIALI (ad esempio: libri, pubblicazioni sull'Umbria, eccetera)	
SPESE DI COMUNICAZIONE DELL'INIZIATIVA (ad esempio: produzione di materiale informativo – sia stampato che digitale – spedizione inviti, comunicati stampa, eccetera)	
SPESE GENERALI (ad esempio: spese telefoniche, bollette energetiche, varie)	
COMPENSI e/o RIMBORSI SPESE PER COLLABORATORI, DOCENTI E RELATORI	
ALTRE SPESE (specificare)	
TOTALE SPESE PREVISTE	

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (N.B.: il contributo richiesto non può superare il 90% del totale delle spese previste)	
COFINANZIAMENTO PROPRIO	
CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI (SPECIFICARE QUALI)	

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. (UE) 2016/679 DEL 27 APRILE 2016:

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'esame dei progetti e delle iniziative a favore degli umbri all'estero da parte del Consiglio Regionale dell'Emigrazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79/2020.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia;
 Email: infogiunta@regione.umbria.it;
 PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it;
 Centralino: +39 075 5041

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Con determinazione direttoriale n. 10388 del 12 ottobre 2018 recante "Direzione Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione. Conferimento dell'incarico per la responsabilità della Sezione "Data Protection Officer" di cui all'avviso approvato con DD n. 7026 del 5 luglio 2018" è stato conferito l'incarico di Data Protection Officer (Responsabile della protezione dei dati) – all'avv. Francesco Nesta, dipendente a tempo indeterminato presso la Giunta regionale.

I dati di contatto del Responsabile sono i seguenti:

- sede: Palazzo Broletto - Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia (PG)
- telefono: 075/5045693
- e-mail: dpo@regione.umbria.it
- pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità prevalentemente telematiche e cartacee. Il trattamento si fonda sulla seguente base giuridica:

- consenso dell'interessato.

Il trattamento è svolto per l'esame dei progetti e delle iniziative a favore degli umbri all'estero da parte del Consiglio Regionale dell'Emigrazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79/2020.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni, ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è un requisito necessario per l'esame dei progetti e delle iniziative a favore degli umbri all'estero da parte del Consiglio Regionale dell'Emigrazione di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79/2020.

5. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del « Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo », con sede in Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non previsto.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati – ricorrendone i presupposti – hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Nel caso di specie, non esiste un processo decisionale automatizzato, né la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

Il/La sottoscritto/a – in qualità di legale rappresentante dell'organismo proponente – dichiara che l'iniziativa suddetta non persegue fini di lucro e che nella realizzazione della stessa sarà garantita la visibilità della Regione Umbria e del logo istituzionale.

Il/La sottoscritto/a dichiara d'essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre d'essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg (UE) n° 2016/679 del 27 aprile 2016, dichiara d'essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati – anche con strumenti informatici – esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Il/La sottoscritto/a allega fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
(IN MANCANZA DI FOTOCOPIA di un documento d'identità in corso di validità, la documentazione presentata non accettata)**

Luogo e data

.....

Il rappresentante legale dell'organismo proponente

Firma

.....

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 777.

D.G.R. n. 641 del 22 luglio 2020 - D.D. n. 7888 dell'8 settembre 2020 - Contributi per l'acquisto della prima casa a favore di giovani coppie, single e famiglie monoparentali. Proroga dei termini di acquisto e di presentazione della documentazione a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 641 del 22 luglio 2020 - D.D. n. 7888 dell'8 settembre 2020 - Contributi per l'acquisto della prima casa a favore di giovani coppie, single e famiglie monoparentali. Proroga dei termini di acquisto e di presentazione della documentazione a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto delle istanze motivate pervenute dai beneficiari ammessi a finanziamento relativamente al Bando per la concessione di contributi per l'acquisto della prima casa di cui alla D.G.R. n. 641 del 22 luglio 2020 e alla D.D. n. 7888 dell'8 settembre 2020, con le quali è stata richiesta una proroga dei termini previsti per l'acquisto dell'alloggio e, conseguentemente, per la presentazione della documentazione ai fini della liquidazione del contributo assentito;
- 2) di dare atto che le motivazioni riportate dai richiedenti nelle istanze di cui al precedente punto 1) sono riconducibili agli effetti dell'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid-19 che ha comportato rallentamenti nell'espletamento delle pratiche di compravendita e di ottenimento dei mutui;
- 3) di stabilire, in accoglimento delle richieste motivate di cui al presente punto 1), in 45 giorni la proroga del termine di scadenza semestrale di acquisto della prima casa per ciascun beneficiario ammesso, già definito in base alla data di ricevimento della raccomandata o della PEC di ammissione a finanziamento, nonché la proroga dell'ulteriore termine previsto per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione del contributo;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 641 del 22 luglio 2020 - D.D. n. 7888 dell'8 settembre 2020 - Contributi per l'acquisto della prima casa a favore di giovani coppie, single e famiglie monoparentali. Proroga dei termini di acquisto e di presentazione della documentazione a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

La Giunta regionale con deliberazione n. 641 del 22 luglio 2020 ha approvato i criteri per l'erogazione di contributi pubblici finalizzati all'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, single e famiglie monoparentali.

In attuazione della citata deliberazione n. 641/2020 è stato pubblicato il relativo Bando per le tre categorie, approvato con determinazione dirigenziale n. 7888 dell'8 settembre 2020 pubblicata nel S.O. n. 4 al BUR n. 73 del 16 settembre 2020.

Successivamente, espletate le procedure previste dal Bando stesso, sono state approvate le graduatorie dei beneficiari ammissibili a finanziamento come di seguito indicato:

— D.D. n. 565 del 22 gennaio 2021, pubblicata nel S.O. n. 2 al B.U.R. n. 8 del 3 febbraio 2021, per la graduatoria dei single;

— D.D. n. 625 del 25 gennaio 2021, pubblicata nel S.O. n. 2 al B.U.R. n. 8 del 3 febbraio 2021, per la graduatoria delle famiglie monoparentali;

— D.D. n. 626 del 25 gennaio 2021, pubblicata nel S.O. n. 2 al B.U.R. n. 8 del 3 febbraio 2021, per la graduatoria delle giovani coppie.

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 8) del Bando “*Procedure di ammissione a finanziamento e controllo*” i beneficiari utilmente collocati in graduatoria e finanziati nei limiti delle risorse disponibili, hanno ricevuto entro il mese di febbraio 2021 le comunicazioni ufficiali di ammissione a finanziamento contenenti la tempistica dei sei mesi per effettuare l’acquisto dell’alloggio, con decorrenza del termine dalla data di ricevimento della raccomandata A/R o della PEC. Dalla data di acquisto, inoltre, sono individuati in 90 giorni i termini per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione del contributo spettante.

Come noto, le suddette comunicazioni ufficiali sono pervenute ai beneficiari durante il periodo di vigenza dello stato di emergenza sanitaria conseguente all’epidemia da Covid-19, dichiarato per sei mesi con delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2021 e successivamente prorogato al 31 luglio 2021 con delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021.

Pertanto, le tempistiche indicate nel Bando per l’acquisto dell’alloggio hanno risentito degli effetti del predetto stato di emergenza sanitaria che ha visto parziali chiusure delle attività economiche e produttive e limitazioni imposte alla libera circolazione dei cittadini per la presenza delle cosiddette “zone rosse”, comportando così rallentamenti nell’espletamento delle pratiche di compravendita e di ottenimento dei mutui.

Tale criticità è stata confermata dalle numerose istanze motivate pervenute dai beneficiari interessati con le quali è stata richiesta una proroga dei termini previsti per l’acquisto dell’alloggio e, conseguentemente, per la presentazione della documentazione ai fini della liquidazione, istanze in gran parte riconducibili alle lunghe liste di attesa presenti negli Istituti bancari per il perfezionamento delle pratiche di mutuo.

Tenuto conto, quindi, della eccezionale situazione di emergenza sanitaria che si sta attraversando e di non poter compromettere la finalità ultima dei Bandi per cause indipendenti dalla volontà dei beneficiari, si ritiene opportuno concedere una congrua proroga, fissata in 45 giorni, dei termini di scadenza a favore degli stessi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 779.

Agenzia regionale per la Protezione Ambientale - ARPA Umbria - Approvazione bilancio preventivo economico annuale 2021 e pluriennale 2021-2023.

N. 779: Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2021, con la quale viene approvato il bilancio preventivo economico annuale 2021 e il bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2021-2023 dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA Umbria e se ne dispone la pubblicazione, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta del Vice Presidente Morroni)



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2021 E BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2021-2023



Quentin Metsys, *Le Prêteur et sa Femme*, 1514.
Paris, Musée du Louvre.

Direzione Amministrativa
Sezione Finanza e Controllo

INDICE GENERALE

Premessa.....	1
<u>Allegato A:</u>	
Schemi di conto economico	
- Conto Economico Annuale 2021	5
- Conto Economico Pluriennale 2021-2023	9
<u>Allegato B:</u>	
Piano dei flussi di cassa prospettici	15
<u>Allegato C:</u>	
Conto Economico dettagliato 2021	
- Modello CE D.M. 20/03/2013	19
- Quadro riepilogativo dei Progetti di ricerca e sviluppo.....	27
<u>Allegato D:</u>	
Nota Illustrativa al Bilancio Preventivo	
- Premessa	31
- Relazione sui vincoli di spesa – Anno 2021	33
- Relazione al bilancio preventivo economico 2021	39
- Relazione al bilancio pluriennale di previsione 2021-2023	53
<u>Allegato E:</u>	
Piano degli investimenti annuale e triennale	
- Piano degli investimenti per l'anno 2021	57
- Relazione al Piano annuale degli investimenti.....	59
- Piano degli investimenti per gli anni 2021-2023	63
- Relazione al Piano triennale degli investimenti	65
<u>Allegato F:</u>	
Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo	

PREMESSA

In seguito all'applicazione del Decreto Legislativo 118/2011, Titolo II (*Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario*), già a decorrere dal bilancio d'esercizio 2012, gli schemi di bilancio ed i documenti che ne fanno parte integrante sono stati rivisitati e adattati alle necessità rappresentative dell'Agenzia.

Quindi, pur mantenendo fermi i parametri base imposti dalla normativa vigente nonché dagli indirizzi regionali, alcune voci degli schemi del Conto Economico sono state ulteriormente dettagliate per consentire una facile lettura da parte di tutti i soggetti interessati.

Ai sensi dell'art.25 del sopracitato Decreto Lgs.vo 118/2011, i documenti che costituiscono il bilancio preventivo economico sono i seguenti:

- ❖ Conto economico preventivo;
- ❖ Piano dei flussi di cassa prospettici;
- ❖ Conto economico dettagliato (secondo lo schema CE di cui al DM 20 marzo 2013).

Il bilancio preventivo economico è corredato da:

- ❖ Nota illustrativa;
- ❖ Piano degli investimenti;
- ❖ Relazione del Direttore Generale.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia è certificato ISO 9001.

ALLEGATO A

SCHEMI DI CONTO ECONOMICO:

- Conto Economico Annuale 2021 pag. 5
- Conto Economico Pluriennale 2021-2023 pag. 9

Allegato A

Allegato A

CONTO ECONOMICO ANNUALE 2021		Importi: Euro						
		Previsione 2020	Preventivo Istituzionale 2021	Preventivo Progetti 2021	Preventivo Totale 2021	Importo	VARIAZIONE 2021/2020	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Contributi in c/ esercizio								
	a) Contributi in c/ esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	15.686.516	14.919.260	165.263	15.084.523	-601.993	-3,8%	
	b) Contributi in c/ esercizio - extra fondo	14.213.516	14.213.516	0	14.213.516	0	0,0%	
	1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	878.166	391.744	107.626	499.370	-378.796	-43,1%	
	2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di apertura LEA	556.812	0	703.339	103.339	-453.473	-81,4%	
	3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di apertura extra LEA	0	0	0	0	0	-	
	4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	238.190	171.068	0	171.068	-67.122	-28,2%	
	5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	0	0	0	-	
	6) Contributi da altri soggetti pubblici	83.164	220.676	4.287	224.963	141.799	170,5%	
	a) Contributi da altri soggetti pubblici non vincolati	60.000	220.676	0	220.676	160.676	267,8%	
	b) Contributi da altri soggetti pubblici vincolati	23.164	0	4.287	4.287	-18.877	-81,5%	
	c) Contributi in c/ esercizio - per ricerca	0	0	0	0	0	-	
	d) Contributi in c/ esercizio - da privati	594.834	314.000	57.637	371.637	-223.197	-57,5%	
	1) Contributi in c/ esercizio da privati non vincolati	537.197	314.000	0	314.000	-223.197	-41,5%	
	2) Contributi in c/ esercizio da privati vincolati	57.637	0	57.637	57.637	0	0,0%	
	2) Rettifica contributi c/ esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0	0	0	-	
	3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0	0	0	-	
	4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0	0	0	-	
	5) Concorsi, recuperi e rimborsi	135.470	86.054	0	86.054	-49.415	-36,5%	
	6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	0	0	0	0	0	-	
	7) Quota contributi in c/ capitale imputata nell'esercizio	1.000.000	870.000	0	870.000	-130.000	-13,0%	
	8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	-	
	9) Altri ricavi e proventi	678.958	706.958	0	706.958	28.000	4,1%	
	Totale A)	17.500.944	16.582.272	165.263	16.747.535	-753.408	-4,3%	

Allegato A

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20/03/2013		Previsione 2020	Preventivo Istituzionale 2021	Preventivo Progetti 2021	Preventivo Totale 2021	VARIAZIONE 2021/2020	
						Importo	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Acquisti di beni							
a) Acquisti di beni sanitari	506.756	501.197	0	501.197	-5.559	-1,1%	
b) Acquisti di beni non sanitari	0	0	0	0	0	-	
2) Acquisti di servizi sanitari							
a) Acquisti di beni non sanitari	506.756	501.197	0	501.197	-5.559	-1,1%	
3) Acquisti di servizi non sanitari							
a) Servizi non sanitari	2.861.227	2.635.393	0	2.635.393	-225.834	-7,9%	
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	2.802.440	2.562.606	0	2.562.606	-239.834	-8,6%	
c) Formazione	10.000	25.000	0	25.000	15.000	150,0%	
4) Manutenzione e riparazione							
a) Servizi non sanitari	48.787	47.787	0	47.787	-1.000	-2,0%	
5) Godimento di beni di terzi							
a) Personale dirigente medico	1.465.817	1.023.211	0	1.023.211	-442.606	-30,2%	
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	352.369	369.623	0	369.623	17.254	4,9%	
c) Personale comparto ruolo sanitario	9.259.676	9.306.668	0	9.306.668	46.992	0,5%	
d) Personale dirigente altri ruoli	0	0	0	0	0	-	
e) Personale comparto altri ruoli	0	0	0	0	0	-	
6) Costi del personale							
a) Personale dirigente medico	1.297.249	1.357.039	0	1.357.039	59.790	4,6%	
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	1.917.274	1.909.744	0	1.909.744	-7.530	-0,4%	
c) Personale comparto ruolo sanitario	785.324	780.394	0	780.394	-4.930	-0,6%	
d) Personale dirigente altri ruoli	5.259.829	5.259.491	0	5.259.491	-338	0,0%	
e) Personale comparto altri ruoli	0	0	0	0	0	-	
7) Oneri diversi di gestione							
a) Ammortamenti	361.440	650.632	0	650.632	289.192	80,0%	
b) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.371.160	1.433.935	0	1.433.935	62.775	4,6%	
c) Ammortamenti dei fabbricati	84.760	93.213	0	93.213	8.453	10,0%	
d) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	446.000	492.206	0	492.206	46.206	10,4%	
e) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	840.400	848.515	0	848.515	8.115	1,0%	
8) Ammortamenti							
a) Ammortamenti per rischi	0	0	0	0	0	-	
b) Ammortamenti per premio operosità	0	0	0	0	0	-	
c) Ammortamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	0	0	0	0	-	
d) Altri accantonamenti	32.873	0	0	0	-32.873	-100,0%	
9) Accantonamenti							
a) Accantonamenti per rischi	706.470	23.181	165.263	188.444	-518.026	-73,3%	
b) Accantonamenti per premio operosità	673.597	23.181	165.263	188.444	-485.153	-72,0%	
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	0	0	0	0	0	-	
d) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	-	
Totale B)	16.884.915	15.943.839	165.263	16.109.102	-775.813	-4,6%	
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)							
	616.029	638.434	0	638.434	-22.404	-3,6%	

Arpa Umbria – Direzione Amministrativa - Sezione Finanza e Controllo

Allegato A

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20/03/2013		Previsione 2020	Preventivo Istituzionale 2021	Preventivo Progetti 2021	Preventivo Totale 2021	VARIAZIONE 2021/2020 Importo	%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		45.000	12.000		12.000	-33.000	-73,3%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		0	0		0	0	-
Totale C)		45.000	12.000	0	12.000	-33.000	-73,3%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
1) Rivalutazioni		0					
2) Svalutazioni		0					
Totale D)		0	0	0	0	0	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
1) Proventi straordinari		10.400	10.400		10.400	0	0,0%
a) Plusvalenze		0					
b) Altri proventi straordinari		10.400	10.400		10.400	0	0,0%
2) Oneri straordinari		0	0		0	0	-
a) Minusvalenze		0					
b) Altri oneri straordinari		0					
Totale E)		10.400	10.400	0	10.400	0	0,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		671.429	660.834	0	660.834	-10.597	-1,6%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO							
1) IRAP		656.429	645.834		645.834	-10.595	-1,6%
a) IRAP relativa a personale dipendente		655.429	644.834		644.834	-10.595	-1,6%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente		0	0		0	0	-
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoценка)		0	0		0	0	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali		1.000	1.000		1.000	0	0,0%
2) IRES		15.000	15.000		15.000	0	0,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)		0	0		0	0	-
Totale Y)		671.429	660.834	0	660.834	-10.595	-1,6%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		0	0	0	0	0	0

Allegato A

Arpa Umbria – Direzione Amministrativa - Sezione Finanza e Controllo

Allegato A

CONTO ECONOMICO PLURIENNALE 2021-2023			
SCHEMA DI BILANCIO			
<i>Decreto Interministeriale 20/03/2013</i>			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Preventivo Istituzionale 2021	Preventivo Istituzionale 2022	Preventivo Istituzionale 2023
1) Contributi in c/ esercizio	14.919.260	14.833.516	14.833.516
a) Contributi in c/ esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	14.213.516	14.213.516	14.213.516
b) Contributi in c/ esercizio - extra fondo	391.744	240.000	240.000
1) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>	0	0	0
2) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>	0	0	0
3) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>	0	0	0
4) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>	171.068	150.000	150.000
5) <i>Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	0	0	0
6) <i>Contributi da altri soggetti pubblici</i>	220.676	92.000	92.000
a) <i>Contributi da altri soggetti pubblici non vincolati</i>	220.676	92.000	92.000
b) <i>Contributi da altri soggetti pubblici vincolati</i>	0	0	0
c) Contributi in c/ esercizio - per ricerca	0	0	0
d) Contributi in c/ esercizio - da privati	314.000	380.000	380.000
1) <i>Contributi in c/ esercizio da privati non vincolati</i>	314.000	380.000	380.000
2) <i>Contributi in c/ esercizio da privati vincolati</i>	0	0	0
2) Rettifica contributi c/ esercizio per destinazione ad investimenti	0	0	0
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	0	0	0
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	86.054	75.000	75.000
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	0	0	0
7) Quota contributi in c/ capitale imputata nell'esercizio	870.000	830.000	830.000
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
9) Altri ricavi e proventi	706.958	695.000	695.000
Totale A)	16.582.272	16.433.516	16.433.516

Allegato A

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20/03/2013		Preventivo Istituzionale 2021	Preventivo Istituzionale 2022	Preventivo Istituzionale 2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni				
a) Acquisti di beni sanitari		501.197	390.000	390.000
b) Acquisti di beni non sanitari		0		
		501.197	390.000	390.000
2) Acquisti di servizi sanitari				
3) Acquisti di servizi non sanitari				
a) Servizi non sanitari		2.635.393	2.491.734	2.491.734
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie		2.562.606	2.443.947	2.443.947
c) Formazione		25.000	0	0
		47.787	47.787	47.787
4) Manutenzione e riparazione				
5) Godimento di beni di terzi				
6) Costi del personale				
a) Personale dirigente medico		1.357.039	1.357.039	1.357.039
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico		1.909.744	1.909.744	1.909.744
c) Personale comparto ruolo sanitario		780.394	850.000	850.000
d) Personale dirigente altri ruoli		5.259.491	5.304.000	5.304.000
e) Personale comparto altri ruoli		650.632	360.000	360.000
7) Oneri diversi di gestione				
8) Ammortamenti				
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		1.433.935	1.437.000	1.437.000
b) Ammortamenti dei fabbricati		93.213	92.000	92.000
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali		492.206	470.000	470.000
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti				
10) Variazione delle rimanenze				
a) Variazione delle rimanenze sanitarie		848.515	875.000	875.000
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie		0	0	0
11) Accantonamenti				
a) Accantonamenti per rischi		23.181	0	0
b) Accantonamenti per premio operosità		23.181	0	0
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati		0	0	0
d) Altri accantonamenti		0	0	0
Totale B)		15.943.839	15.779.517	15.779.517
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)				
		638.434	654.000	654.000

Arpa Umbria – Direzione Amministrativa - Sezione Finanza e Controllo

Allegato A

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20/03/2013		Preventivo Istituzionale 2021	Preventivo Istituzionale 2022	Preventivo Istituzionale 2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		12.000	12.000	12.000
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		0	0	0
Totale C)		12.000	12.000	12.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni		0	0	0
2) Svalutazioni		0	0	0
Totale D)		0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari		10.400	0	0
a) Plusvalenze			0	0
b) Altri proventi straordinari		10.400	0	0
2) Oneri straordinari		0	0	0
a) Minusvalenze		0	0	0
b) Altri oneri straordinari		0	0	0
Totale E)		10.400	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		660.834	666.000	666.000
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP		645.834	651.000	651.000
a) IRAP relativa a personale dipendente				
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente		644.834	650.000	650.000
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)		0	0	0
d) IRAP relativa ad attività commerciali		0	0	0
2) IRES		1.000	1.000	1.000
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)		15.000	15.000	15.000
Totale Y)		660.834	666.000	666.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		0	0	0

Allegato A

Arpa Umbria – Direzione Amministrativa - Sezione Finanza e Controllo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 783.

Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28 luglio 2021 - Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28 luglio 2021 - Determinazioni."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la D.G.R. n. 370 del 21 aprile 2021 *"Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario"*;

Vista la determinazione direttoriale n. 3506 del 23 aprile 2021, *"Riordino sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario di cui alla D.G.R. n. 370/2021 - Costituzione gruppo di lavoro"*;

Vista la relazione del gruppo di lavoro di cui alla d.d. n. 3506 del 31 maggio 2021;

Vista la D.G.R. n. 749 del 28 luglio 2021 *"D.G.R. n. 370/2021 - Programmazione dei corsi di formazione in ambito sanitario"*;

Ritenuto di dover integrare la citata deliberazione n. 749/2021;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1) di dare atto che con deliberazione n. 749 del 28 luglio 2021, la Giunta regionale ha provveduto, tra l'altro, alla programmazione dei corsi di formazione in ambito sanitario, per l'anno 2021;

2) di ribadire che l'autorizzazione all'avvio dei corsi è subordinata al corretto inserimento dei progetti formativi da parte degli organismi formativi di cui al punto 6) della D.G.R. n. 749/2021 nella piattaforma SIRU;

3) di stabilire che, nelle more dell'adozione di un nuovo sistema informativo inerente la Formazione Professionale e gli Apprendimenti avvalendosi della società in house Umbria Digitale S.c.a.r.l., va adeguata la piattaforma SIRU a garanzia del suo corretto funzionamento, per consentire a decorrere dal 30 agosto 2021, l'inserimento dei progetti formativi di cui al precedente punto 2);

4) di stabilire che tutte le fasi successive all'inserimento dei progetti, sia di gestione che di controllo, sono di competenza di ARPAL;

5) di stabilire, in via transitoria, che il provvedimento autorizzativo all'avvio del corso verrà rilasciato dal dirigente del Servizio Amministrativo e risorse umane del SSR, sulla scorta delle risultanze della verifica di congruità del progetto trasmesse da ARPAL rispetto alla normativa e alla programmazione regionale attualmente in vigore;

6) di notificare il presente atto ai soggetti interessati;

7) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28 luglio 2021 - Determinazioni.**

Con deliberazione n. 749 del 28 luglio 2021 la Giunta regionale ha programmato i corsi di formazione in ambito sanitario, da attivare per l'anno 2021, precisando, al punto 6) del dispositivo la tipologia ed il numero dei corsi da autorizzare.

Rispetto alla concessione dell'autorizzazione, si richiama il punto 7) della citata D.G.R. n. 749/2021 che stabilisce che, ai fini del concreto avvio dei corsi di formazione, gli organismi formativi dovranno inserire i relativi progetti nella piattaforma SIRU, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione da concedere con apposito provvedimento.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, li 3 agosto 2021

Il responsabile del procedimento
F.TO IVANA RANOCCHIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 786.

Adesione alla sperimentazione nazionale "Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - Care Leavers", promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Mandato all'Ater regionale per la riserva di alloggi finalizzata alla soluzione delle problematiche alloggiative.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Adesione alla sperimentazione nazionale "Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - Care Leavers", promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Mandato all'Ater regionale per la riserva di alloggi finalizzata alla soluzione delle problematiche alloggiative."** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto della nota prot. 0003810 del 30 aprile 2021 con la quale il direttore generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha evidenziato, nell'ambito del Programma sperimentale "Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - Care Leavers", la necessità di porre in essere azioni volte a risolvere le problematiche alloggiative dei soggetti coinvolti;

2) di aderire al Programma di cui precedente punto 1), al fine dell'attuazione degli aspetti riguardanti le politiche abitative, individuando nell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Regione Umbria il soggetto competente in materia;

3) di dare mandato, conseguentemente, all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Regione Umbria di intraprendere le necessarie azioni volte alla soluzione delle problematiche alloggiative riguardanti il Programma sperimentale "Care Leavers" mediante la riserva di alloggi aventi le seguenti caratteristiche:

— alloggi liberi destinati alla locazione permanente con superficie inferiore ai 55 mq che non sono stati selezionati dagli aventi diritto dopo la pubblicazione in almeno due bandi;

— alloggi liberi destinati alla alienazione con superficie inferiore ai 55 mq che sono rimasti invenduti dopo la pubblicazione in almeno due bandi;

— alloggi liberi destinati al canone sociale con superficie inferiore ai 55 mq e difficilmente accessibili che non sono locati da oltre 24 mesi;

4) di stabilire che la riserva di cui al precedente punto 3) ha una durata pari al periodo della sperimentazione e per un massimo di n. 10 alloggi;

5) di stabilire, altresì, che Ater Umbria dovrà trasmettere alla Giunta regionale la rendicontazione semestrale sull'andamento del Programma "Care Leavers" con l'indicazione degli alloggi utilizzati e della relativa localizzazione;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente

TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adesione alla sperimentazione nazionale "Interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - Care Leavers", promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Mandato all'Ater regionale per la riserva di alloggi finalizzata alla soluzione delle problematiche alloggiative.

L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", al comma 386, ha istituito, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale».

In seguito, l'articolo 1, comma 250, della legge n. 205 del 2017 ha disposto, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, una riserva pari a 5 milioni di euro annui, per interventi, in via sperimentale, volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Per questo, in attuazione della legge sopra indicata, con decreto del 6 novembre 2018, n. 523, della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sono state definite le modalità di attuazione della sperimentazione del *Programma Care Leavers*, che coinvolge tutti gli attori territoriali, impegnati, a vario titolo, o nell'accoglienza o nell'affiancamento dei minorenni inseriti in progetti socioeducativi di accoglienza presso comunità residenziali o famiglie affidatarie.

La durata della suddetta sperimentazione è di trentasei mesi e accompagna il ragazzo attraverso un progetto individualizzato fino al compimento del ventunesimo anno di età.

Inoltre, l'art. 3 del decreto n. 523/2018 sopra citato specifica che gli interventi sono effettuati in un numero limitato di Zone sociali selezionate dalle Regioni, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Infatti, la Regione Umbria ha aderito alla sperimentazione:

— con D.G.R. n. 29 del 14 gennaio 2019 per le Zone sociali afferenti ai Comuni capofila di Foligno, Marsciano, Narni;

— con D.G.R. n. 460 del 10 giugno 2020 per le Zone sociali afferenti i Comuni capofila di Perugia e Terni.

Infine, con decreto n. 191 del 7 giugno 2019 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, è stata raccomandata la costituzione di un Tavolo Regionale di Coordinamento con funzioni di raccordo, scambio di esperienza, verifica sull'andamento della progettualità territoriale, garanzia dell'armonizzazione della sperimentazione e sostegno alla divulgazione dei risultati.

Il Tavolo regionale di Coordinamento delle attività relative al *Programma Care Leavers* è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 9269 del 16 ottobre 2020 con la seguente composizione:

- garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- 1 referente della Azienda USL Umbria n. 1;
- 1 referente della Azienda USL Umbria n. 2;
- 1 referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria;
- 1 referente per ciascuna Zona sociale che effettua la sperimentazione;
- I tutor per l'autonomia individuati da ciascuna Zona sociale;
- 1 rappresentante del forum del Terzo settore;
- 1 referente dell'Agenzia regionale per le Politiche attive del lavoro;
- 1 referente della Direzione Governo del territorio, ambiente e protezione civile (per le politiche abitative);
- 1 referente della Direzione Risorse, programmazione, cultura e turismo (per lavoro e formazione);

— 1 referente della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale (per istruzione).

Nell'ultimo incontro del Tavolo regionale di coordinamento, tenutosi in data 16 giugno 2021, è stata presa in esame la nota prot. 0003810 del 30 aprile 2021 con la quale il Direttore generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha segnalato che, a oltre un anno e mezzo dall'avvio del Programma sperimentale, la verifica in itinere ha reso evidente due elementi ritenuti maggiormente rilevanti e "critici" per i Care Leavers coinvolti nel progetto: la questione abitativa e la residenza.

Nella nota si evidenzia che *"le problematiche alloggiative sono certamente diffuse, tuttavia i Care Leavers riscontrano difficoltà particolari nel trovare una sistemazione abitativa in quanto giovani senza una famiglia in grado di aiutarli; l'insostenibilità delle caparre o l'impossibilità di fornire garanzie per il pagamento dell'affitto possono quindi diventare ostacoli che mettono a rischio gli esiti finali di progetti per la loro protezione e tutela, sostenuti per anni dal sistema dei servizi pubblici. Per fare fronte a queste problematiche, i referenti territoriali sono stati sollecitati a favorire all'interno dei Tavoli interistituzionali comunali o di ambito, previsti dalla governance della sperimentazione, la presenza di soggetti e di organizzazioni in grado di rispondere a problemi legati alla locazione e con i quali sviluppare iniziative condivise ed esplorare nuove soluzioni"*.

Al fine, quindi, di proporre adeguate soluzioni alla problematica alloggiativa dei Care Leavers è stata coinvolta nel Tavolo regionale di coordinamento l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Regione Umbria la quale ha rappresentato la possibilità di destinare al progetto alcuni alloggi aventi le seguenti caratteristiche:

— alloggi liberi destinati alla locazione permanente con superficie inferiore ai 55 mq che non sono stati selezionati dagli aventi diritto dopo la pubblicazione in almeno due bandi;

— alloggi liberi destinati alla alienazione con superficie inferiore ai 55 mq che sono rimasti invenduti dopo la pubblicazione in almeno due bandi;

— alloggi liberi destinati al canone sociale con superficie inferiore ai 55 mq e difficilmente accessibili che non sono locati da oltre 24 mesi.

La proposta avanzata da Ater sulla tipologia di alloggi da riservare ai Care Leavers risulta percorribile considerando che trattasi di alloggi non locati e con una superficie difficilmente utilizzabile per i nuclei familiari collocati nelle graduatorie ERS. Inoltre, al fine di assicurare ulteriormente la non sottrazione di patrimonio di edilizia sociale alle graduatorie ERS, si ritiene congruo di riservare al Programma sperimentale di cui trattasi un numero massimo di 10 alloggi.

Sulla scorta di quanto sopra indicato, quindi, si ritiene opportuno dare specifico mandato ad ATER Umbria per porre in essere le iniziative di politica abitativa ritenute necessarie al raggiungimento degli scopi previsti dal Programma Care Leavers.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 agosto 2021, n. **7742**.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - D.D. n. 862/2021. Intervento 16.8.1: "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti". Approvazione elenco domande ricevibili (annualità 2021).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Decisione di esecuzione C(2016)9011 finale del 22 dicembre 2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 9.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 236 del 24 marzo 2021, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI: COD. Pratica: 2021-002-7927 segue atto n. 7245 del 20 luglio 2021 3 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 - Presa d'atto.";

Richiamata la D.D. n. 741 del 27 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" che definisce le condizioni trasversali per l'accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del PSR per l'Umbria 2014/2020, applicato sperimentalmente, tra l'altro, all'Intervento 16.8.1;

Vista la D.D. n. 862 dell'1 febbraio 2021 concernente "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 16, Sottomisura 16.8, Intervento 16.8.1 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti". Annualità 2021";

Considerato che alla data di scadenza dell'Avviso pubblico sono state presentate 6 domande di sostegno;

Visto il verbale, redatto dalla dott. agr. Francesca Crea, che conclude con la dichiarazione di ricevibilità delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 862/2021, come riportate nella seguente tabella:

Beneficiario	CUAA	Numero domanda di sostegno	Spesa proposta	Contributo richiesto	Punteggio da autovalutazione
Comunanza agraria di Castelluccio	84000450548	14250052686	€ 15.216,67	€ 12.173,34	190
Associazione Fonti di Sassovivo	03459730549	14250058543	€ 22.491,34	€ 17.993,07	130
ASBUC di Ponte Cerreto	84000090542	14250055325	€ 50.383,64	€ 40.306,91	70
Comunanza agraria di Villa San Silvestro	84002170540	14250052900	€ 31.423,45	€ 25.138,76	70
Società agricola Kebio srl	03109680540	14250053122	€ 12.808,00	€ 10.246,40	21,68
Azienda agricola Serra Brunamonti	0644250540	14250053460	€ 20.720,00	€ 16.576,00	20

Per quanto sopra esposto si ritiene possibile procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili, da avviare alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che l'importo del contributo totale richiesto con le domande dichiarate ricevibili, come sopra elencate, ammonta ad € 122.434,48 inferiore alle disponibilità finanziarie previste dall'avviso pubblico approvato con D.D. n. 862 dell'1 febbraio 2021 si ritiene di poter avviare ad istruttoria di ammissibilità tutte le domande dichiarate ricevibili;

Dato atto che l'inserimento nell'elenco delle domande ricevibili non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'istruttoria di ricevibilità effettuata sulle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 862 dell'1 febbraio 2021 (Intervento 16.8.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Annualità 2021) e di dichiarare ricevibili le seguenti domande:

Beneficiario	CUAA	Numero domanda di sostegno	Spesa proposta	Contributo richiesto	Punteggio da autovalutazione
Comunanza agraria di Castelluccio	84000450548	14250052686	€ 15.216,67	€ 12.173,34	190
Associazione Fonti di Sassovivo	03459730549	14250058543	€ 22.491,34	€ 17.993,07	130
ASBUC di Ponte Cerreto	84000090542	14250055325	€ 50.383,64	€ 40.306,91	70
Comunanza agraria di Villa San Silvestro	84002170540	14250052900	€ 31.423,45	€ 25.138,76	70
Società agricola Kebio srl	03109680540	14250053122	€ 12.808,00	€ 10.246,40	21,68
Azienda agricola Serra Brunamonti	0644250540	14250053460	€ 20.720,00	€ 16.576,00	20

2. di avviare alla fase di istruttoria amministrativa tutte le domande inserite nell'elenco delle domande dichiarate ricevibili, di cui al punto 1;

3. di dare atto che l'inserimento nell'elenco delle domande ricevibili, da inviare alla fase istruttoria, non determina nei confronti dei beneficiari l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte della Regione Umbria;

4. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 862 dell'1 febbraio 2021 nel canale trasparenza sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

5. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nel canale trasparenza, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 degli atti di concessione del contributo che verranno adottati a seguito della istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 3 agosto 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 agosto 2021, n. 7761.

Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. Designazione componenti regionali nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R. Presa d'atto del verbale della Commissione di sorteggio del 3 agosto 2021 e formalizzazione designazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamato il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Richiamata la D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio.";

Richiamata la D.G.R. n. 225 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto: "D.G.R. n. 44 del 21 gennaio 2019 recante: "Articolo 45-bis, L.R. 9 aprile 2015, n. 11. (Designazioni componente regionale nelle commissioni esaminatrici per i ruoli della dirigenza del S.S.R.). Approvazione Disciplina e nomina commissione di sorteggio". Aggiornamento";

Vista la nota dell'Azienda USL Umbria n. 2 del 25 maggio 2021 avente ad oggetto: "Sorteggio dei Componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a n. 7 posti di dirigente medico della disciplina di medicina interna - Area medica e delle specialità mediche", con la quale è stata richiesta la nomina del componente di designazione regionale, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, da inserire nella commissione di concorso dalla stessa bandito per la disciplina specialistica ivi indicata;

Considerato che in data 3 agosto 2021 si è riunita la Commissione di cui alle DD.G.R. sopra richiamate che ha provveduto, tramite sorteggio, ad individuare i componenti di designazione regionale (effettivo e supplente) nella commissione esaminatrice del seguente concorso:

Azienda USL Umbria n. 2:

- n. 2 posti dirigente medico - disciplina: "medicina interna";

Considerata la decisione della Commissione - al fine di garantire economicità, efficacia e tempi brevi dell'azione amministrativa - di non limitare l'estrazione ai soli due nominativi (un componente effettivo e un componente supplente) ma di sorteggiare dieci nominativi, permettendo così alla Azienda richiedente di avere a disposizione una ampia rosa di nominativi da utilizzare in caso di non accettazione dell'incarico da parte dei primi due estratti, onde evitare di dover ripetere l'iter di estrazione che determinerebbe un ulteriore allungamento dei tempi procedurali;

Preso atto dei contenuti del verbale di riunione del 3 agosto 2021, sottoscritto dai componenti della Commissione e conservato agli atti di ufficio;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla approvazione degli esiti dell'estrazione effettuata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, sulla base degli esiti dell'estrazione di cui al verbale della Commissione di sorteggio del 3 agosto 2021 (conservato agli atti di ufficio), il seguente elenco formulato secondo l'ordine di estrazione:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

n. 2 posti dirigente medico - disciplina: "medicina interna":

a. n. 6 dall'elenco regioni limitrofe donne;

b. n. 4 dall'elenco nazionale donne

MEDICINA INTERNA			
n.	Cognome e nome	Azienda Sanitaria	Regione
1	Panigada Grazia	Azienda USL Toscana Centro	Toscana
2	Beccaria Samuela	Roma 2	Lazio
3	Patti Anna Linda	Compl. Osp. S. Camillo Forlanini	Lazio
4	De Giovanni Raffaella	Azienda USL della Romagna	Emilia Romagna
5	Morelli Maria Cristina	Az. Osp. Pol. S. Orsola-Malpighi	Emilia Romagna
6	Morbidoni Laura	ASUR	Marche
7	Maida Rosa	San Giovanni e Addolorata	Lazio
8	D'Avino Maria	Cardarelli	Campania
9	Beneduce Flora	Nuova ASL Napoli 3 sud	Campania
10	Gatti Anna Maria	Genovese	Liguria

2. di designare, ai sensi della normativa vigente di cui alle premesse, i sotto indicati direttori di struttura complessa quali componenti nella Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dalla Azienda USL Umbria n. 2 così come di seguito indicato:

AZIENDA USL UMBRIA 2:

• n. 2 posti dirigente medico - disciplina: "medicina interna":

componente titolare: **PANIGADA Grazia** - Azienda USL Toscana Centro - Toscana;

componente supplente: **BECCARIA Samuela** - Roma 2 - Lazio;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda USL Umbria n. 2 può scorrere l'elenco di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare la Commissione di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda USL Umbria n. 2;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 agosto 2021

Il direttore
MASSIMO BRAGANTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 agosto 2021, n. **7786**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Misura 12, sottomisura 12.1 - Annualità 2020. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2021.0986691 del 4 agosto 2021 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del Mipaaf:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

— n. 162 del 12 gennaio 2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;

— n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;

— n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Preso atto che, per l'annualità 2020, la suddetta D.D. n. 10895/2919 sarà oggetto di modifiche e integrazioni conseguenti al D.M. n. 2588/2020 sopra richiamato nonché ad elementi di controllo introdotti nel sistema Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020 recente “deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020”;

Considerato che il suddetto Regolamento, in deroga all'art. 13, comma 1 del Reg. n. 809/2014, per l'anno 2020, fissa al 15 giugno 2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Atteso, che la Misura 12 del P.S.R. 2014-2020 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque” si articola in due sottomisure e fra queste la 12.1 “Indennità per le zone agricole Natura 2000”;

Considerato che la Giunta regionale con proprio provvedimento n. 242 del 10 aprile 2020, per annualità 2020, ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare il Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, per la sottomisura 12.1 “Indennità per le zone agricole Natura 2000” del PSR per l'Umbria 2014-2020;

Preso atto che per la sottomisura 12.1 “Indennità per le zone agricole Natura 2000”, su indicazione delle Commissione europea, è stata avviata la procedura per una modifica che prevede la possibilità di compensare, in determinati siti natura 2000, lo svantaggio conseguente al divieto di realizzare nei pascoli opere per la viabilità necessarie alla gestione degli stessi;

Vista la D.D. n. 3217 del 16 aprile 2020, avente per oggetto “P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 12 - sottomisura 12.1 “indennità per le zone agricole Natura 2000”. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento. Annualità 2020.”;

Atteso che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2020 a valere sulla Misura 12, sottomisura 12.1, si è proceduto ad effettuare un'istruttoria di tipo manuale utilizzando l'apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria, approvato con D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017, che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 12, sottomisura 12.1, è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - P.O. “Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali per la gestione del contenzioso e per le utenze SIAR” - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazioni, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 12.1, elencate nell'*Allegato 1* al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto, che per le domande di pagamento relative alla Sottomisura 12.1 elencate nell'*Allegato 1*, parte integrante del presente atto, risulta necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto assume valore di comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69 così come disposto al punto 21 della Circolare AGEA Prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, Istruzioni operative n. 15;

Atteso che le domande di cui all'*Allegato 1* al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 4 agosto 2021, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	12	2020	0986691	04/08/2021	2	1.467,71
TOTALE						1.467,71

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2021.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	12	2020	0986691	04/08/2021	2	1.467,71
TOTALE						1.467,71

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande di pagamento ricomprese nell'*Allegato 1*, parte integrante del presente atto, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e con l'ammissibilità al pagamento dell'intero importo richiesto;


3. di procedere quindi all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 agosto 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	4210557684	BOCCHINI GIULIANA	614,02	0	25/06/2021	AGEA-ASR.2021.09 86529	04/08/2021	POSITIVO	AGEA-ASR.2021.0 986532	04/08/2021
2	Regione Umbria - Ente regionale	4210720811	CONSORZIO FORESTALE LA FAGGETA	853,69	0	08/07/2021	AGEA-ASR.2021.09 86531	04/08/2021	POSITIVO	AGEA-ASR.2021.0 986532	04/08/2021

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. 7820.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - D.D. n. 871/2021. Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Approvazione elenco domande ricevibili (annualità 2021).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la decisione di esecuzione C(2016)9011 finale del 22 dicembre 2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la modifica (PO 9.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 236 del 24 marzo 2021, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI: COD. Pratica: 2021-002-7927 segue atto n. 7245 del 20 luglio 2021 3 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 1750 dell'11 marzo 2021 - Presa d'atto.";

Richiamata la D.D. n. 741 del 27 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" che definisce le condizioni trasversali per l'accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del PSR per l'Umbria 2014/2020, applicato sperimentalmente, tra l'altro, all'Intervento 8.2.1;

Vista la D.D. n. 863 dell'1 febbraio 2021 avente il seguente oggetto: "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura 8, sottomisura 8.2, Intervento 8.2.1: "Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali". Annualità 2021.";

Richiamata la D.D. n. 2432 del 19 marzo 2021 che ha prorogato il termine per la presentazione delle domande ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 863/2021 al 30 aprile 2021;

Considerato che alla data di scadenza dell'Avviso pubblico sono state presentate 16 domande di sostegno;

Visto il verbale, redatto dalla dott. agr. Francesca Crea, che conclude con la dichiarazione di ricevibilità delle domande presentate ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 863/2021, come riportate nella seguente tabella:

Beneficiario	CUAA	Numero domanda di sostegno	Spesa proposta	Contributo richiesto	Punteggio da autovalutazione
Tili Vini società agricola	03089370542	14250056281	€ 14.000,00	€ 11.200,00	90
Agricola Prato Verde	03498330541	14250058014	€ 84.258,57	€ 67.406,86	80
Antonelli Carlo	NTNCRL77L28F492B	14250054799	€ 18.450,00	€ 14.760,00	80
Bracaglia Alberto	BRCLRT74D25H501T	14250058360	€ 8.960,00	€ 7.168,00	80
Grigi Allevamenti società agricola srl	03529490546	14250058774	€ 25.976,83	€ 20.781,46	80
I due Poderi ssa	03610650545	14250060101	€ 5.998,74	€ 4.799,00	80
Il Borgo società agricola forestale srl	03095530543	14250054872	€ 95.700,00	€ 76.560,00	80
Renzacci Gianluca	RNZGLC78A14C745Y	14250033736	€ 14.860,00	€ 11.888,00	80
Salustri agricola ss	03331290548	14250058600	€ 5.453,82	€ 4.363,05	80
Soc. Agricola Il Melograno di Barbara Sollevanti	02580000541	14250052603	€ 27.340,12	€ 21.872,10	80
Soc.Agr. Poggio di Santa Giulia ss	01401370554	14250054567	€ 31.300,00	€ 25.040,00	80
Soc.Agr. Santa Cristina di Bocchini Gianni, Luca e Marco ss	03524120544	14250059590	€ 115.561,59	€ 92.449,27	80
Soc.Agr. Villa Fibbino	03110190547	14250060457	€ 17.740,80	€ 14.192,64	80
Terre di luce società agricola srl	02982900546	14250060093	€ 8.487,80	€ 6.790,24	80
Gallina Floriana	GLLFRN66H61D653A	14250059731	€ 1.876,49	€ 1.501,19	60

Considerato che nello stesso verbale viene dichiarata la non ricevibilità della domanda n. 14250059608 presentata con PEC 84492 del 3 maggio 2021, dalla soc. agr. Marcofrate ssa di Molinari e Peroncelli, in quanto la domanda manca delle pagine con la firma e del documento di identità;

Considerato che è opportuno procedere alla notifica di quanto sopra alla ditta Soc.Agr. Marcofrate ssa di Molinari e Peroncelli, al fine di raccogliere eventuali controdeduzioni da parte del beneficiario, si rinvia a successivo atto la determinazione sulla ricevibilità della domanda;

Considerato che l'importo del contributo totale richiesto con le domande dichiarate ricevibili, come sopra elencate, ammonta ad € 380.771,81 inferiore alle disponibilità finanziarie previste dall'avviso pubblico approvato con D.D. n. 863 dell'1 febbraio 2021 si ritiene di non dover applicare alle domande con stesso punteggio, alcun criterio di priorità;

Per quanto sopra esposto si ritiene possibile procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili, da avviare alla fase istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerata la disponibilità finanziaria prevista dal Bando approvato con D.D. n. 863/2021 si ritiene di poter avviare ad istruttoria di ammissibilità tutte le domande dichiarate ricevibili;

Dato atto che l'inserimento nell'elenco delle domande ricevibili non determina, nei confronti dei soggetti che hanno presentato la domanda di sostegno, l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito dell'istruttoria di ricevibilità effettuata sulle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 863 dell'1 febbraio 2021 (Intervento 8.2.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Annualità 2021) e di dichiarare ricevibili le seguenti domande:

Beneficiario	CUAA	Numero domanda di sostegno	Spesa proposta	Contributo richiesto	Punteggio da autovalutazione
Tili Vini società agricola	03089370542	14250056281	€ 14.000,00	€ 11.200,00	90
Agricola Prato Verde	03498330541	14250058014	€ 84.258,57	€ 67.406,86	80
Antonelli Carlo	NTNCRL77L28F492B	14250054799	€ 18.450,00	€ 14.760,00	80
Bracaglia Alberto	BRCLRT74D25H501T	14250058360	€ 8.960,00	€ 7.168,00	80
Grigi Allevamenti società agricola srl	03529490546	14250058774	€ 25.976,83	€ 20.781,46	80
I due Poderi ssa	03610650545	14250060101	€ 5.998,74	€ 4.799,00	80
Il Borgo società agricola forestale srl	03095530543	14250054872	€ 95.700,00	€ 76.560,00	80
Renzacci Gianluca	RNZGLC78A14C745Y	14250033736	€ 14.860,00	€ 11.888,00	80
Salustri agricola ss	03331290548	14250058600	€ 5.453,82	€ 4.363,05	80
Soc. Agricola Il Melograno di Barbara Sollevanti	02580000541	14250052603	€ 27.340,12	€ 21.872,10	80
Soc.Agr. Poggio di Santa Giulia ss	01401370554	14250054567	€ 31.300,00	€ 25.040,00	80
Soc.Agr. Santa Cristina di Bocchini Gianni, Luca e Marco ss	03524120544	14250059590	€ 115.561,59	€ 92.449,27	80
Soc.Agr. Villa Fibbino	03110190547	14250060457	€ 17.740,80	€ 14.192,64	80
Terre di luce società agricola srl	02982900546	14250060093	€ 8.487,80	€ 6.790,24	80
Gallina Floriana	GLLFRN66H61D653A	14250059731	€ 1.876,49	€ 1.501,19	60

2. di avviare alla fase di istruttoria amministrativa tutte le domande inserite nell'elenco delle domande dichiarate ricevibili, di cui al punto 1;

3. di dare atto che l'inserimento nell'elenco delle domande ricevibili, da inviare alla fase istruttoria, non determina nei confronti dei beneficiari l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti da parte della Regione Umbria;

4. di dare atto della necessità di comunicare alla Soc. Agr. Marcofrate ssa di Molinari e Peroncelli la non ricevibilità della domanda di sostegno n. 14250059608 al fine di raccogliere eventuali controdeduzioni, rinviando a successivo atto la determinazione sulla ricevibilità della domanda;

5. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. 863 dell'1 febbraio 2021 nel canale trasparenza sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nel canale trasparenza, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 degli atti di concessione del contributo che verranno adottati a seguito della istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 agosto 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7823**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di Screening per "Realizzazione muro e recinzione di delimitazione area pertinenziale fabbricato". Proponente: Martinielli Giuseppe.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 205 del 27 febbraio 2012;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21 aprile 2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 106985/2021 per "Realizzazione muro e recinzione di delimitazione area pertinenziale fabbricato", trasmessa dal dott. Fornaci Stefano in qualità di professionista incaricato;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Pietralunga interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210004 "Boschi di Pietralunga";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al richiedente Martinelli Giuseppe - s.fornaci@conafpec.it;

b) al Comune di Pietralunga - comune.pietralunga@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria.

4. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 agosto 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7824**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Prelievo delle risorse faunistiche e rinnovo concessione AFV di Sprugliano nella ZSC IT5220008" - Proponente: Bonazzi Elena - Azienda faunistico venatoria di Sprugliano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;

Vista la D.G.R. n. 125 del 20 febbraio 2013;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357”;

Vista l’istanza della dott. agr. Belli Fiorella, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Bonazzi Elena - Azienda Faunistico Venatoria di Sprugliano, acquisita agli atti con Pec Prot.n. 1064029/2021 per il “Prelievo delle risorse faunistiche e rinnovo concessione AFV di Sprugliano nella ZSC IT5220008”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Amelia e Guardea e interessano il sito Natura 2000 IT 5220008 “Monti Amerini”;

Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che nel periodo riproduttivo dell’avifauna 1 aprile - 31 luglio le attività previste vengano eseguite senza l’utilizzo dei cani;

2. disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Bonazzi Elena - Azienda Faunistico Venatoria di Sprugliano c/o Studio dott. Belli Fiorella - f.belli@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Amelia - comune.amelia@postacert.umbria.it;

c) al Comune di Guardea - comune.guardea@postacert.umbria.it;

d) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 agosto 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. 7826.

PSR per l’Umbria 2014/2020. Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Intervento 4.4.1: “Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità”. D.D. n. 9008 del 13 settembre 2019 - Modifica graduatoria e declaratoria domande rinunciate.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9008 del 13 settembre 2019 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 4 - sottomisura 4.1. - intervento 4.1.1 “Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità. Annalità 2019”, (Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 48 del 25 settembre 2019);

Vista la determinazione dirigenziale n. 11000 del 4 novembre 2019 con la quale i termini di scadenza previsti dal suddetto bando per la presentazione delle domande di sostegno sono stati prorogati alla data del 16 dicembre 2019 (BUR n. 58 - Serie Generale del 13 novembre 2019);

Vista la determinazione dirigenziale n. 2086 del 5 marzo 2021 con la quale i termini di scadenza previsti dall’avviso pubblico per la presentazione delle domande di saldo e della rendicontazione delle spese sono stati modificati alla data del 30 giugno 2022 (BUR n. 19 - Serie Generale del 17 marzo 2021);

Vista la D.D. n. 1910 del 3 marzo 2020 con la quale, tra l’altro, viene disposto di approvare:

- la graduatoria delle domande di sostegno (Allegato A);
- l’elenco delle domande di sostegno da avviare alla fase istruttoria tecnico-amministrativa; (Allegato B);
- l’elenco delle domande irricevibili e rinunciate (Allegato C);

Considerato che, a seguito dell’avvio dell’istruttoria delle domande di sostegno inserite nell’Allegato B, effettuata sulla base dei criteri di selezione e della tipologia degli interventi richiesti, si è proceduto alla verifica del punteggio di autovalutazione ed ad una prima valutazione dell’ammissibilità degli interventi proposti procedendo nel modo che segue:

— ai richiedenti delle domande che sono state valutate con un *punteggio massimo assentibile pari o superiore a 90 punti*, è stato comunicato il punteggio e le motivazioni dell’eventuale riduzione, subordinando il punteggio massimo assentibile alla successiva verifica dell’ammissibilità degli interventi, conseguentemente, ai sensi di quanto stabilito al punto 16.1 dell’avviso, è stata notificata l’utile collocazione della domanda ed il termine di 90 giorni, salvo proroghe autorizzate, per l’invio del progetto esecutivo e cantierabile;

— ai richiedenti delle domande *con punteggio massimo assentibile risultato inferiore a 90 punti* è stato notificato il relativo punteggio, le motivazioni della sua riduzione e la conseguente sospensione dell’istruttoria facendo presente che la stessa non sarebbe ripresa fino a quando, eventuali scorrimenti della graduatoria o un eventuale aumento della dotazione finanziaria della misura, non avrebbero consentito di far acquisire alla domanda una posizione utile al finanziamento;

Considerato che, contestualmente all’attività istruttoria descritta nel paragrafo sopra riportato, è stata effettuata, facendo riferimento al punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di selezione (punto 8.1 dell’Avviso), una prima verifica del punteggio di autovalutazione delle domande di sostegno non inserite nell’allegato B della D.D. n. 1910/2020 determinandone il *punteggio massimo assentibile*, come riportato nell’apposita colonna dell’Allegato 1 al presente atto;

Considerati:

- l’attività istruttoria finora svolta per le domande di sostegno inserite nell’allegato B della D.D. n. 1910/2020;
- gli ulteriori esiti istruttori relativi alla verifica del punteggio massimo assentibile per le domande non collocate nel suddetto allegato B;
- le espresse rinunce presentate dai titolari delle domande di seguito indicate:
 - Persolja Hornik Tsuf - domanda di sostegno n. 94250224840 rinuncia presentata con comunicazione PEC prot. 100367 del 12 giugno 2020;
 - Santini Quirino - domanda di sostegno n. 94250223321 rinuncia presentata con comunicazione PEC prot. 216411 del 26 novembre 2020;
 - Az. Agr. F.lli Monni - domanda di sostegno n. 94250225821 rinuncia presentata con comunicazione PEC prot. 127028 del 23 luglio 2020;
 - Kozhanova Tatyana - domanda di sostegno n. 94250226001 rinuncia presentata con comunicazione PEC prot. 101594 del 16 giugno 2020;

Considerato che per l’intervento 4.4.1 del PSR per l’Umbria 2014-2020 risulta un’ulteriore assegnazione fondi 2021-2022 di Euro 4.400.000,00 di spesa pubblica, già condivisa al tavolo verde del 6 luglio 2021 e con la Commissione europea, aggiuntiva rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di euro 4.000.000,00 al lordo dei trascinamenti di Euro 70.957,20 di spesa pubblica relativi alla misura 216 del PSR 2007-2013;

Considerato che per effetto degli esiti istruttori descritti, delle rinunce presentate e delle ulteriori risorse finanziarie rispetto alla dotazione finanziaria iniziale, si rende possibile con il presente atto, procedere all’approvazione:

— della modifica della graduatoria delle domande di sostegno, come da *Allegato 1*, parte integrante e sostanziale al presente atto, che conseguentemente sostituisce gli allegati A e B approvati con la D.D. n. 1910/2020;

— dell’elenco delle domande di sostegno rinunciate come da *Allegato 2*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto sopra esposto, si ritiene possibile stabilire:

— l'avvio o la ripresa dell'istruttoria delle domande di sostegno con un punteggio massimo assentibile fino a 70 punti, e pertanto fino al progressivo n. 70 della graduatoria di cui all'*Allegato 1* del presente atto, ricoperto dalla domanda di sostegno presentata dalla "Comunanza/Università Agraria di Coste";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che vengono qui confermate;
2. di approvare:
 - a. la modifica della graduatoria delle domande di sostegno, come da *Allegato 1*, parte integrante e sostanziale al presente atto, che conseguentemente sostituisce gli allegati A e B approvati con la D.D. n. 1910/2020;
 - b. l'elenco delle domande di sostegno rinunciate come da *Allegato 2*, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire l'avvio o la ripresa dell'istruttoria delle domande di sostegno con un punteggio massimo assentibile fino a 70 punti, e pertanto fino al progressivo n. 70 della graduatoria di cui all'*Allegato 1* del presente atto, ricoperto dalla domanda di sostegno presentata dalla "Comunanza/Università Agraria di Coste";
4. di dare atto che l'inserimento nella graduatoria di cui alla lettera a. del punto 2 che precede non determina nei confronti dei soggetti che hanno presentato domanda di sostegno, l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti;
5. di comunicare ai soggetti interessati quanto stabilito con il presente atto;
6. di dare atto che per quanto non disposto nel presente atto si rinvia al bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 9008 del 13 settembre 2019 e s.m.i.;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli *Allegati 1 e 2*, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
8. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai richiedenti, previsti dal D.Lgs. n. 241/90;
9. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. n. 9008/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, li 5 agosto 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

ALLEGATO 1

N	Posizione	Richiedente	Domanda di Sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito dell'avvio istruttoria domande di cui all'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito verifica del punteggio di autovalutazione delle domande non inserite all'Allegato B della DD 1910/2020	Contributo progressivo	NOTE
1	1	COMUNANZA AGRARIA COLFIORITO	94250225805	74.001,76	145	SI	95		74.001,76	
2	2 (ex aeque)	MEONI MICHELE	94250224808	43.331,40	130	SI	90		117.333,16	
3	2 (ex aeque)	PAPARELLI FEDERICO	94250225482	15.291,21	105	SI	90		132.624,37	
4	2 (ex aeque)	TENUTA SOSELVA DI PRODO DI GIUSEPPE SANTONI E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250224766	200.000,00	125	SI	90		332.624,37	
5	2 (ex aeque)	UNIVERITA' UOMINI ORIGINARI DI COSTACCIARO	94250225490	27.266,00	140	SI	90		359.890,37	Domanda in verifica per conferma o riduzione punteggio massimo assentibile
6	2 (ex aeque)	AZIENDA AGRICOLA LA TAVOLA DEI CAVALLERI S.S.	94250224972	35.179,96	135	SI	90		395.070,33	
7	2 (ex aeque)	AZIENDA AGRICOLA LE CASE S.S.	94250225003	32.127,51	135	SI	90		427.197,84	
8	2 (ex aeque)	AZIENDA AGRICOLA MONASTERO DI S. BIAGIO S.S.	94250224964	81.320,69	135	SI	90		508.518,53	
9	2 (ex aeque)	MIRTI FRANCESCA	94250225870	29.793,46	135	SI	90		538.311,99	
10	2 (ex aeque)	SOCIETA' AGRICOLA VALLACONE DEI F.LLI BIANCONI & CINQUE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE ANCHE SOCIETA' AGRICOLA F. LLI BIANCONI & CINQUE	94250226183	57.184,00	120	SI	90		595.495,99	Domanda in verifica per conferma o riduzione punteggio massimo assentibile
11	2 (ex aeque)	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA' SEMPLICE	94250226068	176.960,00	120	SI	90		772.455,99	Domanda in verifica per conferma o riduzione punteggio massimo assentibile
12	2 (ex aeque)	GRIMA EMANUELA MARIA	94250224667	28.344,42	120	SI	90		800.800,41	
13	3 (ex aeque)	ONORI ADOLFO	94250225243	179.832,99	125	SI	85		980.633,40	
14	3 (ex aeque)	ANTONELLI FABIO	94250223842	11.742,80	85	NO		85	992.376,20	
15	4 (ex aeque)	SANTARSIERE ANNA	94250225763	45.485,04	130	SI	80		1.037.861,24	
16	4 (ex aeque)	COMUNANZA AGRARIA DELL'APPENNINO GUALDESE	94250225953	85.684,00	105	SI	80		1.123.545,24	
17	4 (ex aeque)	COMPAGNIA RURALE UMBRA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	94250225847	184.105,24	105	SI	80		1.307.654,48	
18	4 (ex aeque)	I CIUCHI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	94250225623	18.018,30	90	SI	80		1.325.672,78	
19	4 (ex aeque)	PAPARELLI ALBERTO	94250225516	9.627,72	90	SI	80		1.335.300,50	

ALLEGATO 1

N	Posizione	Richiedente	Domanda di Sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito dell'avvio istruttoria domande di cui all'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito verifica del punteggio di autovalutazione delle domande non inserite all'Allegato B della DD 1910/2020	Contributo progressivo	NOTE
20	4 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA LA SPELLA SOCIETA' SEMPLICE	94250225722	41.203,46	85	NO		80	1.376.503,96	
21	4 (ex aequo)	BILANZOLA MARIA	94250225706	27.456,16	85	NO		80	1.403.960,12	
22	4 (ex aequo)	PICCONI ALESSANDRO	94250225292	28.228,48	85	NO		80	1.432.188,60	
23	5 (ex aequo)	TSCHREPP OTHMAR	94250223958	94.940,46	135	SI	75		1.527.129,06	
24	5 (ex aequo)	AGRI TURISMO TORRE BURCHIO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI FILIPPO PAOLUZI	94250224832	264.856,67	115	SI	75		1.791.985,73	
25	5 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA V S DI VAGNI MARIA RITA E SCINMI CINZIA S.S.	94250226217	25.168,84	100	SI	75		1.817.154,57	
26	5 (ex aequo)	VAGNI FEDERICO	94250226209	30.860,46	100	SI	75		1.848.015,03	
27	5 (ex aequo)	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	94250224568	63.615,00	90	SI	75		1.911.630,03	
28	5 (ex aequo)	SALLUSTRI AGRICOLA S.S.	94250224576	91.816,84	110	SI	75		2.003.446,87	
29	5 (ex aequo)	FATTORIA BIO GREGGE FELICE SOC. AGRICOLA SEMPLICE	94250224774	127.904,00	100	SI	75		2.131.350,87	
30	5 (ex aequo)	SALDAN L'YUBOV	94250225888	8.982,00	85	NO		75	2.140.332,87	
31	5 (ex aequo)	AGRICOLA PRATO VERDE S.S.	94250224923	95.245,02	85	NO		75	2.235.577,89	
32	5 (ex aequo)	CONSORZIO DEI POSSIDENTI DI ROGOVETO E PETANO	94250225656	156.873,01	85	NO		75	2.392.450,90	
33	5 (ex aequo)	FOGLIETTI ENRICO	94250226191	64.163,00	80	NO		75	2.456.613,90	
34	5 (ex aequo)	BELLINGACCI ILARIA	94250225136	130.513,91	85	NO		75	2.587.127,81	
35	6 (ex aequo)	APOSTOLICO GIORDANO	94250224550	79.566,57	100	SI	70		2.666.694,38	
36	6 (ex aequo)	COCCIA CAMILLO	94250225631	144.450,02	110	SI	70		2.811.144,40	
37	6 (ex aequo)	I DUE PODERI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250225748	26.047,11	135	SI	70		2.837.191,51	
38	6 (ex aequo)	FATTORIA DI MONTICELLO SOC. AGR.	94250225565	108.083,51	135	SI	70		2.945.275,02	

ALLEGATO 1

N	Posizione	Richiedente	Domanda di Sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito dell'avvio istruttoria domande di cui all'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito della verifica del punteggio di autovalutazione delle domande non inserite all'Allegato B della DD 1910/2020	Contributo progressivo	NOTE
39	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA RELLINI S.S.	94250225466	15.694,29	95	SI	70		2.960.969,31	
40	6 (ex aequo)	RENZACCI GIANLUCA	94250223463	162.400,00	120	SI	70		3.123.369,31	
41	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA VILLA DEL VESCOVO S.R.L.	94250225730	185.722,04	105	SI	70		3.309.091,35	
42	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA CORTIGNO SOCIETA' SEMPLICE	94250225615	28.383,77	90	SI	70		3.337.475,12	
43	6 (ex aequo)	PATERNA PACCONI ALBERTO	94250224741	34.960,00	100	SI	70		3.372.435,12	
44	6 (ex aequo)	LE DUE TERRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250224592	43.423,64	95	SI	70		3.415.858,76	
45	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA CASA PERACCHIO SRL	94250226167	145.208,59	100	SI	70		3.561.067,35	
46	6 (ex aequo)	AZ AGR TORRE DI ACQUA SANTO STEFANO DI MARINI ANDREA E MARINI EMILIANO	94250225029	349.233,26	95	SI	70		3.910.300,61	
47	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA ANTOGNONI DI BONOMI GIULIA S.A.S.	94250224063	42.116,20	95	SI	70		3.952.416,81	
48	6 (ex aequo)	IL GREGGE DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250225672	80.142,90	90	SI	70		4.032.559,71	
49	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA SANTA SERENA S.S.	94250223875	17.455,30	70	NO		70	4.050.015,01	
50	6 (ex aequo)	AZIENDA AGRICOLA LE MURA DI E. PASSALQUA E C.	94250224733	87.455,41	85	NO		70	4.137.470,42	
51	6 (ex aequo)	IL BORGO DI AMELIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	94250226169	103.866,91	85	NO		70	4.241.337,33	
52	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA BUSSOLETTI LEONARDO S.A.S.	94250226084	21.663,88	85	NO		70	4.263.001,21	
53	6 (ex aequo)	LUCETTI GIULIA	94250226104	21.739,52	85	NO		70	4.284.740,73	
54	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE COLLE DEL SOLE S.S.	94250225219	70.689,43	80	NO		70	4.355.430,16	
55	6 (ex aequo)	AZ AGRICOLA F. LLI LANINI	94250225765	22.800,00	80	NO		70	4.378.230,16	
56	6 (ex aequo)	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DEL MONTE PURO S. AGRICOLA S.	94250225920	49.000,00	80	NO		70	4.427.230,16	
57	6 (ex aequo)	CONTI FABIO	94250225771	19.500,00	80	NO		70	4.446.730,16	

ALLEGATO 1

N	Posizione	Richiedente	Domanda di Sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito dell'avvio istruttoria domande di cui all'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito verifica del punteggio di autovalutazione delle domande non inserite all'Allegato B della DD 1910/2020	Contributo progressivo	NOTE
58	6 (ex aequo)	FORTUNATI SILVIA	94250226035	22.000,00	80	NO		70	4.468.730,16	
59	6 (ex aequo)	ANGELI CHIARA ANGELA	94250225979	17.500,00	80	NO		70	4.486.230,16	
60	6 (ex aequo)	PALLOTTA ANTONELLO	94250226027	22.000,00	80	NO		70	4.508.230,16	
61	6 (ex aequo)	APPOLLONI GIORGIO	94250225946	44.000,00	80	NO		70	4.552.230,16	
62	6 (ex aequo)	URBANI LEO	94250224899	19.741,00	80	NO		70	4.571.971,16	
63	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA SANTANTONIO S.S.	94250224826	28.212,47	80	NO		70	4.600.183,63	
64	6 (ex aequo)	CHIOTTI TIZIANA	94250224782	23.072,57	80	NO		70	4.623.256,20	
65	6 (ex aequo)	CECCONI PAOLA	94250224675	7.697,29	75	NO		70	4.630.953,49	
66	6 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA ALTO VICENTINO S.S. DI PILOTTO MATTEO & C.	94250224931	91.381,79	75	NO		70	4.722.315,28	
67	6 (ex aequo)	COMUNANZA AGRARIA DI ONELLI	94250224584	58.417,66	75	NO		70	4.780.732,94	
68	6 (ex aequo)	AZIENDA AGRICOLA VALDI ROSE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	94250226175	46.407,51	75	NO		70	4.827.140,45	
69	6 (ex aequo)	PANICHI LUCA	94250225458	9.019,58	75	NO		70	4.836.160,03	
70	6 (ex aequo)	COMUNANZA UNIVERSITA' AGRARIA DI COSTE	94250224618	91.947,45	70	NO		70	4.928.107,48	
71	7 (ex aequo)	SERRA SILVESTRO	94250224519	56.018,00	115	SI	65		4.984.125,48	
72	7 (ex aequo)	MONTELOVESCO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	94250225441	200.000,00	95	SI	65		5.184.125,48	
73	7 (ex aequo)	VIVARELLI COLONNA GUIDO	94250225342	58.901,08	95	SI	65		5.243.026,56	
74	7 (ex aequo)	SCIMMI SIMONE	94250224824	152.400,47	90	SI	65		5.395.427,03	
75	7 (ex aequo)	EREDI MARIO SALMAREGGI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250223982	101.728,45	75	NO		65	5.497.155,48	
76	7 (ex aequo)	RUSPOLINI VIRGINIA	94250224659	19.835,07	75	NO		65	5.516.990,55	

ALLEGATO 1

N	Posizione	Richiedente	Domanda di Sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito dell'avvio istruttoria domande di cui all'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito verifica del punteggio di autovalutazione delle domande non inserite all'Allegato B della DD 1910/2020	Contributo progressivo	NOTE
77	7 (ex aeque)	SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA S.S. DI PILOTTO MATTIO & C.	94250224949	53.715,22	70	NO		65	5.570.705,77	
78	7 (ex aeque)	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE SANTA FIORA S.R.L.	94250223810	114.240,00	70	NO		65	5.684.945,77	
79	7 (ex aeque)	TERRAFORTE SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	94250224881	73.000,00	70	NO		65	5.757.945,77	
80	7 (ex aeque)	COMUNANZA AGRARIA DI PIANDOLI & CERASOLA	94250224501	47.045,54	70	NO		65	5.804.991,31	
81	7 (ex aeque)	COMUNANZA AGRARIA DI POGGIOPRIMOCASO	94250223869	104.901,10	70	NO		65	5.909.892,41	
82	7 (ex aeque)	AZIENDA AGRICOLA FORESTALE MONTALERA SRL	94250224725	39.903,24	65	NO		65	5.949.795,65	
83	7 (ex aeque)	VILLA LE MURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	94250224634	43.667,55	65	NO		65	5.993.463,20	
84	7 (ex aeque)	AGRICOLA CAPODACQUA S.N.C. DI ALESSANDRI MARCO E CIRI ANTONIO MAR IA	94250224451	13.860,04	65	NO		65	6.007.323,24	
85	7 (ex aeque)	AGRILESURETIME S.R.L.	94250223859	18.307,52	65	NO		65	6.025.630,76	
86	7 (ex aeque)	ALESSANDRI FRANCESCO	94250224436	19.954,33	65	NO		65	6.045.585,09	
87	7 (ex aeque)	MATTEI ROSELLA	94250224428	14.446,39	65	NO		65	6.060.031,48	
88	8 (ex aeque)	SPATOLA CLAUDIA	94250224527	85.047,84	85	NO		60	6.145.079,32	
89	8 (ex aeque)	AGRIMA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	94250208470	33.371,00	85	NO		60	6.178.450,32	
90	8 (ex aeque)	BIAGIONI ANGELI ROBERTA	94250208744	40.673,00	85	NO		60	6.219.123,32	
91	8 (ex aeque)	DI FELICE ANDREA	94250224311	11.702,51	70	NO		60	6.230.925,83	
92	8 (ex aeque)	ONOFRI SONIA	94250222653	22.573,96	70	NO		60	6.253.399,19	
93	8 (ex aeque)	SOC. AGRICOLA INDUSTRIALE A.R.L.	94250224543	134.850,88	65	NO		60	6.388.250,07	
94	8 (ex aeque)	SOCIETA' AGRICOLA EVAGOT SRL	94250224204	9.067,18	60	NO		60	6.397.317,25	
95	8 (ex aeque)	PAOLO GIANLUCA	94250223383	32.209,25	60	NO		60	6.429.526,50	

ALLEGATO 1

N	Posizione	Richiedente	Domanda di Sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito dell'avvio istruttoria domande di cui all'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito verifica del punteggio di autovalutazione delle domande non inserite all'Allegato B della DD 1910/2020	Contributo progressivo	NOTE
96	8 (ex aequo)	ZOUMBRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250225250	186.905,73	60	NO		60	6.616.432,23	
97	8 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA I PRATI S.S.	94250224285	130.906,92	60	NO		60	6.747.339,15	
98	8 (ex aequo)	UNIVERSITA' AGRARIA PETTINO	94250225227	226.254,20	60	NO		60	6.973.593,35	
99	8 (ex aequo)	BACHETONI ROSSIVACCARI GIOVANNI	94250222703	133.472,71	60	NO		60	7.107.066,06	
100	9 (ex aequo)	PELLUCCA FLAVIANA	94250224600	70.357,31	60	NO		55	7.177.423,37	
101	9 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA PICCIOLINI FRANCO & C. S.S.	94250224386	21.984,78	55	NO		55	7.199.418,15	
102	9 (ex aequo)	GAUDENZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	94250225300	189.015,98	55	NO		55	7.388.434,13	
103	9 (ex aequo)	COMUNANZA AGRARIA DI CORTIGNO	94250225318	95.648,00	55	NO		55	7.484.082,13	
104	9 (ex aequo)	BERNARDINI STEFANO	94250224709	36.660,22	55	NO		55	7.520.742,35	
105	9 (ex aequo)	ROSIGNOLI VALERIA	94250224483	25.218,88	55	NO		55	7.545.961,23	
106	9 (ex aequo)	ASTOLFI GREGORIO	94250223339	27.927,36	55	NO		55	7.573.888,59	
107	10 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA BOOTE SOCIETA SEMPLICE	94250223834	44.826,22	55	NO		50	7.618.714,81	
108	10 (ex aequo)	ORTOLANI CHIARA	94250224089	63.146,72	50	NO		50	7.681.861,53	
109	10 (ex aequo)	BRUMINI EVANS	94250226082	5.772,93	50	NO		50	7.687.634,46	
110	10 (ex aequo)	MARIOTTI MARCO	94250225649	25.468,80	50	NO		50	7.713.103,26	
111	11 (ex aequo)	BALESTRO MARCO	94250223628	122.142,81	45	NO		45	7.835.246,07	
112	11 (ex aequo)	GALLO PIETRO	94250225540	71.736,00	45	NO		45	7.906.982,07	
113	11 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA CASA PARRINA S.S. DI FERRETTI E FORTINELLI	94250224097	6.655,12	45	NO		45	7.913.637,19	
114	11 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA CASAVECCHIA S.S.	94250223636	21.807,88	45	NO		45	7.935.445,07	

ALLEGATO 1

N	Posizione	Richiedente	Domanda di Sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito dell'avvio istruttoria domande di cui all'Allegato B della DD 1910/2020	Punteggio Massimo Assentibile - a seguito verifica del punteggio di autovalutazione delle domande non inserite all'Allegato B della DD 1910/2020	Contributo progressivo	NOTE
115	11 (ex aequo)	STAFFA LETIZIA	942502255899	17.642,55	45	NO		45	7.953.087,62	
116	11 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA RARO FLOWERS SOCIETA' SEMPLICE	942502258896	19.467,90	45	NO		45	7.972.555,52	
117	11 (ex aequo)	TOSI SERGIO	94250224071	74.816,83	45	NO		45	8.047.372,35	
118	11 (ex aequo)	PINTI MARIA	94250223602	42.874,27	45	NO		45	8.090.246,62	
119	12	AZIENDA AGRICOLA NESTORE SOCIETA' SEMPLICE DI SANDRA E FRANCESCA CUTINI	94250225433	59.259,48	40	NO		40	8.149.506,10	
120	13 (ex aequo)	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CEGGONI S.S.	94250225367	6.865,16	30	NO		30	8.156.371,26	
121	13 (ex aequo)	POMPEI VALENTINA	94250225268	37.051,28	30	NO		30	8.193.422,54	
122	13 (ex aequo)	STENDARDI ANDREA	94250225110	7.085,00	30	NO		30	8.200.507,54	
		TOTALE		8.200.507,54						

ALLEGATO 2

N.	Richiedente	Domanda di sostegno	Contributo Richiesto (in euro)	Punteggio Autovalutazione	Inserita nell'Allegato B della DD 1910/2020	Note
1	PERSOLJA HORNIK TSUF	94250224840	26.482,96	120	SI	Rinuncia pervenuta con comunicazione Prot. n.100367 del 12.06.2020
2	SANTINI QUIRINO	94250223321	116.935,03	95	SI	Rinuncia pervenuta con comunicazione Prot. n. 216411 del 26.11.2020
3	AZ.AGR.FRATELLI MONNI	94250225821	25.974,55	95	SI	Rinuncia pervenuta con comunicazione Prot. n.127028 del 23.07.2020
4	KOZHANOVA TATYANA	94250226001	24.790,35	95	SI	Rinuncia pervenuta con comunicazione Prot. n.101594 del 16.06.2020
	TOTALE		194.182,89			

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7837**.

Corso di formazione specifica in medicina generale 2019/2022. Rinuncia tirocinante.

N. 7837. Determinazione dirigenziale 5 agosto con la quale si è preso atto della rinuncia alla partecipazione al corso di oggetto da parte di un tirocinante.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 46 del 17 agosto 2021.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7838**.

Determinazione dirigenziale n. 5198/2021 - Ammissione con riserva di n. 1 medico al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023, in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Lazio n. 04156/2021.

N. 7838. Determinazione dirigenziale 5 agosto con la quale è stato ammesso con riserva un medico al corso in oggetto.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 46 del 17 agosto 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA, ATTIVITÀ LEGISLATIVE, BUR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7842**.

Avvisi per la nomina del Presidente, di due componenti del Consiglio di Amministrazione e del Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria), di cui alla L.R. n. 1/2018. Integrazione dell'elenco delle nomine e designazioni di competenza del Presidente della Giunta regionale e della Giunta regionale, da effettuare nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 2-quater, comma 3 della L.R. n. 11/1995.

N. 7842. Determinazione dirigenziale 5 agosto con la quale sono stati approvati gli avvisi in oggetto e se ne è disposta la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

L'atto suindicato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale Serie Avvisi e Concorsi n. 46 del 17 agosto 2021.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI, MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. 7846.

POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 - Bando sostegno progetti imprese culturali e creative approvato con D.D. n. 12900/20 - Approvazione graduatoria di merito (art. 15 Bando).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;

Visto più in particolare, il contenuto dell'Azione 3.2.1. "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici";

Richiamate la D.G.R. n. 629/2019 e la D.G.R. n. 1257/2020 di approvazione delle linee guida per la predisposizione di specifico bando a valere sul POR-FESR *POR FESR 2014-2020. Asse 3, Obiettivo specifico 3.2, Azione 3.2.1: "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo"*;

Vista la D.D. n. 12900/2020 avente ad oggetto "*POR FESR 2014-2020. Asse 3, Obiettivo specifico 3.2, Azione 3.2.1: "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo"*. Approvazione del Bando Sostegno progetti imprese culturali e creative e dei relativi allegati";

Vista la D.D. n. 2165 dell'8 marzo 2021 con cui sono stati modificati i termini di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni;

Vista la D.D. n. 6127/2021 di nomina del Comitato di valutazione di merito dei progetti ammessi alla valutazione di merito (art. 14 del Bando);

Visti i verbali dell'istruttoria di ammissibilità (art. 13 Bando) del 25 maggio 2021 e del 29 giugno 2021 conservati agli atti del Servizio Valorizzazione risorse culturali musei archivi e biblioteche e nei quali venivano dichiarate:

— AMMESSE alla successiva fase di valutazione di merito (art. 14) n. 53 domande;

— NON AMMESSE alla successiva fase di valutazione di merito (art. 14) n. 7 domande;

Visto che il suddetto Comitato ha concluso i lavori della procedura di valutazione di merito (art 14 del Bando), come da verbali del 6, 12, 20, 26 e 27 luglio 2021, con l'attribuzione dei punteggi come riportati nel documento "*Graduatoria di merito*" allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 18 comma 1 del Bando in oggetto che recita così: "*il contributo sarà erogato ai singoli soggetti beneficiari, con atto del dirigente del Servizio Valorizzazione risorse culturali musei archivi e biblioteche, compatibilmente con le disponibilità finanziarie presenti nel bilancio pluriennale della Regione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...*";

Viste le risorse finanziarie disponibili (art. 4 del Bando) ai Capitoli 06739 e A6739 -voci 8020-8025-8038- del bilancio regionale 2021-2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare e fare proprie le risultanze istruttorie del Comitato di Valutazione di merito, come specificate nei verbali conservati agli atti del Servizio Valorizzazione risorse culturali musei archivi e biblioteche;

2. di approvare la graduatoria di merito relativa al Bando Sostegno progetti imprese culturali e creative, POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1 "*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*", come riportata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dichiarare AMMESSE E FINANZIABILI ai sensi dell'art 15 comma 2 del Bando le domande (con punteggio pari o superiore a punti 60) identificate dai seguenti protocolli acquisiti nel 2021: 79247; 77175; 73793; 79275; 78448; 78434; 79169; 78738; 78422; 79028; 79347; 78815; 78442; 78963; 79069; 77454; 68232; 79354;

4. di prendere atto che il progetto AMMESSO E FINANZIABILE collocato utilmente in graduatoria, identificato dal numero di protocollo 2021 79354, risulterebbe ad oggi parzialmente finanziabile in base alle risorse disponibili e pertanto sarà applicato quanto disposto all' art 15 comma 4 del Bando;

5. di dichiarare AMMESSE MA NON FINANZIABILI CON LE RISORSE DISPONIBILI le domande (con punteggio pari o superiore a punti 60) identificate dai seguenti protocolli acquisiti nel 2021: 78153; 78403; 78473; 78482; 79326; 78488; 78149; 78955; 78219; 78453; 78962; 79365; 79174; 78271; 78798;

6. di dichiarare NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO le domande (con punteggio inferiore a punti 60) identificate dai seguenti protocolli acquisiti nel 2021: 79267; 79175; 79023; 79363; 78432; 78483; 78450; 79072; 77951; 78209 78471; 96120; 78464; 79211; 79293; 78275; 78251; 79364; 78489; 79252;

7. di dare atto che si provvederà per i progetti AMMESSI E FINANZIABILI agli adempimenti connessi all'accettazione del contributo da parte dei beneficiari secondo quanto disposto all'art. 16 del Bando;

8. di dare atto che si provvederà quindi, con successivo atto, ad assumere i relativi impegni a favore di ciascun beneficiario sul Capitolo 06739 e A6739 voci 8020-8025-8038 del bilancio regionale 2021-2023, compatibilmente con le disponibilità finanziarie presenti nel bilancio pluriennale regionale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

9. di dichiarare che gli adempimenti relativi all'acquisizione dei CUP e COR dei beneficiari verranno espletati con l'atto di assunzione del suddetto impegno;

10. di dichiarare che gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati espletati, con la D.D. n. 12900/2020 di approvazione del Bando;

11. di dichiarare che gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 verranno espletati con il successivo atto di assunzione del necessario impegno di spesa a favore di ciascun beneficiario;

12. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, al canale Bandi, e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria specificando che entrambe queste pubblicazioni costituiscono comunicazione ufficiale del contenuto dello stesso.

13. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 agosto 2021

Il dirigente
ANTONELLA PINNA



POR FESR REGIONE UMBRIA 2014-2020

Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2 Azione 3.2.1

“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”

**BANDO SOSTEGNO PROGETTI
IMPRESE CULTURALI E CREATIVE
- Graduatoria valutativa di merito -**

RICHIEDENTE	n. prot 2021	TIPOLOGIA	INVESTIMENTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO RICHiesto	ESITO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
EDICOLA 518 SOC. COOP.	79247	COSTITUITA	€ 92.498,09	€ 64.748,66	AMMESSO E FINANZIABILE	80
GENESI S.R.L.	77175	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO E FINANZIABILE	78
DREAM FACTORY DESIGN S.R.L.	73793	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO E FINANZIABILE	77
DROMO STUDIO S.N.C. DI GIACOMO DELLA ROCCA E MARCO DEL BUONO	79275	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO E FINANZIABILE	76
FRANCESCO'S WAYS soc. consortile	78448	COSTITUITA	€ 99.000,00	€ 69.300,00	AMMESSO E FINANZIABILE	75
OPIFICIO SONORO ASSOC.	78434	COSTITUITA	€ 53.788,00	€ 37.651,60	AMMESSO E FINANZIABILE	72
ARCHI'S S.R.L.	78738	COSTITUITA	€ 98.758,33	€ 69.130,83	AMMESSO E FINANZIABILE	71
MARINI RICCARDO	79169	COSTITUITA	€ 30.000,00	€ 21.000,00	AMMESSO E FINANZIABILE	71
FEDELE FEDERICO	79028	DA COSTITUIRE	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO E FINANZIABILE	70
INT.GEO.MOD S.R.L.	78422	COSTITUITA	€ 97.750,00	€ 68.425,00	AMMESSO E FINANZIABILE	70
CO.MO.DO SOC COOP	78815	COSTITUITA	€ 51.717,51	€ 36.202,26	AMMESSO E FINANZIABILE	69
CROCI CRISTIANO	79347	DA COSTITUIRE	€ 38.678,00	€ 27.074,60	AMMESSO E FINANZIABILE	69
LA STRADA DEL SAGRANTINO ASSOC.	78442	COSTITUITA	€ 87.093,79	€ 60.965,65	AMMESSO E FINANZIABILE	68

VALLE MEA SOC. COOP.	78963	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO E FINANZIABILE	68
E.O.S. S.R.L.	79069	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO E FINANZIABILE	67
PISELLI MATTEO	77454	DA COSTITUIRE	€ 30.461,29	€ 21.322,90	AMMESSO E FINANZIABILE	67
O.A.S.I SOC. COOP.	68232	COSTITUITA	€ 54.713,44	€ 38.299,41	AMMESSO E FINANZIABILE	66
QUERCI DANIELA	79354	DA COSTITUIRE	€ 97.790,56	€ 68.453,39	AMMESSO E PARZIALMENTE FINANZIABILE	66
			€ 1.432.249,01	€ 1.002.574,30		
LE MACCHINE CELIBI SOC COOP TERROSI	78153	COSTITUITA	€ 99.784,00	€ 69.848,80	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	65
EUROMEDIA S.R.L.	78403	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	64
PARC S.R.L.	78473	COSTITUITA	€ 85.000,00	€ 59.500,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	64
GIOFORM SRL	79326	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	63
TYPIMEDIA SRL	78482	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	63
BACCHIO GIACOMO	78488	DA COSTITUIRE	€ 42.694,34	€ 29.886,04	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	62
KOLORADO S.A.S.	78149	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	62
MONTE MERU SOC COOP	78955	COSTITUITA	€ 99.630,25	€ 69.741,18	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	62
TOTEM S.R.L.	78219	COSTITUITA	€ 99.990,00	€ 69.993,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	62
D.I.T. DISTRETTO TURISTICO INTEGRATO Soc. cosortile a r.l.	79365	COSTITUITA	€ 92.083,00	€ 64.458,10	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	61
EMY PRODUCTION SRL	78962	COSTITUITA	€ 99.494,95	€ 69.646,46	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	61
McNEIL JARED McKAY	78453	DA COSTITUIRE	€ 78.204,00	€ 54.742,80	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	61

ACQUA ODV ASSOC.	78271	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	60
DEEPWARE S.R.L.	78798	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	60
MEA CONCERTI S.R.L.	79174	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	AMMESSO MA NON FINANZIABILE CON LE RISORSE DISPONIBILI	60
UMBRIAVIVA APS	79267	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	56
GIANFRIDO SARA	79023	DA COSTITUIRE	€ 67.485,00	€ 47.239,50	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	54
IDENTITA' TERRA S.R.L.S.	79175	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	54
GU.FO COMUNICAZIONE VISUALE SAS DI MICHELE BACCARINI	79363	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	52
MICRO TEATRO TERRA MARIQUE APS	78432	COSTITUITA	€ 38.679,02	€ 27.075,31	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	52
E L'UOMO VOLO' ASSOCIAZIONE	78450	COSTITUITA	€ 33.576,88	€ 23.503,82	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	51
HDD HEMI DIGITAL DESIGN S.R.L.S.	78483	COSTITUITA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	51
A.B CINEMATOGRAFICA S.A.S.	79072	COSTITUITA	€ 98.240,00	€ 68.768,00	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	50
ATHANOR EVENTI ASSOC. CULT.	77951	COSTITUITA	€ 40.388,00	€ 31.771,60	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	50
RELEG ART SOC. COOP.	78209	COSTITUITA	€ 35.094,04	€ 24.565,83	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	49
FOCONI DANIELE	78471	DA COSTITUIRE	€ 89.613,61	€ 62.729,53	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	48
WYCALL DI LUCA FRASCARELLI	96120	COSTITUITA	€ 32.241,00	€ 22.568,70	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	47
FREEFALL DANCE ASS. CULT. DI PROM. SOCIALE, SPORTIVA DILETTANTISTICA,	78464	COSTITUITA	€ 33.737,97	€ 23.616,58	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	46
FUTURA S.R.L.S.	79211	COSTITUITA	€ 71.046,00	€ 49.732,20	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	45
TIEFFEU teatro di figura umbro	79293	COSTITUITA	€ 40.000,00	€ 28.000,00	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	45

PRENDINOTA DI FILIPPO ANTONIO MORETTI (DITTA IND)	78275	COSTITUITA	€ 94.960,71	€ 66.472,50	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	43
SCOPETTI ANDREA	78251	DA COSTITUIRE	€ 76.727,28	€ 53.709,10	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	43
ANGELUCCI FEDERICO	79364	DA COSTITUIRE	€ 99.869,00	€ 69.908,30	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	42
PARISI STEFANIA	78489	DA COSTITUIRE	€ 82.729,50	€ 57.910,65	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	42
ARS SPOLETIUM S.R.L.	79252	DA COSTITUIRE	€ 40.288,46	€ 28.201,92	NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	40

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. 7851.

POR FSE 2014/2020 Regione Umbria - Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Bando voucher per la conciliazione (Covid-19). Integrazione graduatoria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304/2013 “relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l’introduzione, nell’ambito del paragrafo 4.3 “Approccio integrato allo sviluppo territoriale” della previsione dell’utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del “Progetto Integrato d’Area per il Trasimeno”;

Vista la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

Considerato che con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l’Asse I “Occupazione” non ha conseguito il proprio target intermedio;

Vista la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014) che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

Vista la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento "l'Iniziativa di investimento in risposta al "coronavirus", per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112)";

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 348 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 664 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi" con la quale viene approvato con l'Allegato 1, il I piano degli interventi anti-Covid 19, modificato rispetto alla D.G.R. n. 348/20 alla luce del mutato quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo;

Dato atto che con la medesima deliberazione viene stabilito che alcuni interventi del piano regionale anti crisi, indicati nell'Allegato 1, debbono essere avviati prioritariamente rispetto agli altri, in virtù delle loro caratteristiche e del loro iter procedimentale, il cui rinvio determinerebbe la mancata attuazione degli interventi stessi venendo meno la finalità connessa all'emergenza covid19, e, in coerenza con le disponibilità di bilancio del triennio 2020-2021-2022;

Preso atto che tra gli interventi di cui al piano regionale anti Covid-19 POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Bando voucher per la conciliazione (Covid-19), per un importo totale pari ad euro 3.000.000,00;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 22 ottobre 2020 C(2020) 7422 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria in Italia;

Dato atto della D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

Dato atto della D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE e della D.D. n. 9379 del 21 ottobre 2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni";

Visti i documenti denominati: "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e "Strategia di comunicazione" approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

Dato atto della D.D. n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con D.D. n. 12310 del 29 novembre 2019 rev. 4, che rappresenta il riferimento normativo per tutte le operazioni facenti parte dell'ampio novero delle politiche eligibili al FSE;

Preso atto della determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017, n. 1563 con la quale è stato Approvato il "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 16 novembre 2020, n. 10510 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 30 ottobre 2020";

Preso atto della D.G.R. n. 195 del 6 marzo 2018 "Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

Vista la D.G.R. n. 87 del 12 febbraio 2021 "POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Voucher per la conciliazione (COVID-19). Criteri";

Vista la D.G.R. n. 150 del 3 marzo 2021 "Deliberazione Giunta regionale n. 87 del 12 febbraio 2021 - POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Voucher per la conciliazione (COVID-19). Criteri. Ulteriori determinazioni";

Vista la D.D. n. 2360 del 17 marzo 2021 POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Bando voucher per la conciliazione (Covid-19). Approvazione;

Vista la D.D. n. 6380 del 28 giugno 2021 POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione - Priorità di investimento 8.4 - RA 8.2 - Azione 8.2.1 - Intervento specifico 8.2.1.1 - Bando voucher per la conciliazione (Covid-19). Approvazione graduatoria;

Considerato che le domande, in prima istanza, non ammesse a finanziamento, di cui all'allegato B della D.D. n. 6380 del 28 giugno 2021, sono state n. 90;

Considerato che si è proceduto ad un'ulteriore verifica, in relazione allo stato occupazionale dei richiedenti esclusi, da cui, come riportato nel verbale n. 2 del 27 luglio 2021, è emerso che a fronte di n. 84 casi di esclusione per "stato occupazionale non coerente":

- n. 80 soggetti vengono ammissibili al beneficio, in quanto è stato accertato lo stato di "occupato" dei medesimi;
- n. 2 soggetti rinunciano al beneficio;
- n. 2 soggetti conservano lo "stato occupazionale non coerente", per cui mantengono lo stato di "non ammissibili";

Preso atto che le domande pervenute dai n. 80 richiedenti ammissibili al finanziamento, saranno effettivamente finanziate previa presentazione della documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta e della relativa quietanza di pagamento, la cui esibizione è obbligatoria ai fini della liquidazione del contributo, secondo le modalità previste dal bando e nei termini previsti dal presente atto;

Considerato, altresì, che si procederà con successivo atto alla liquidazione degli importi riconosciuti a seguito del buon esito della susseguente fase di rendicontazione;

Preso atto dell'impossibilità per gli stessi di eseguire la rendicontazione delle spese sostenute nella prima finestra stabilita, ossia dalle ore 12.00 del 19 luglio 2021 sino alle ore 12.00 del 29 luglio 2021, è prevista per i medesimi una seconda finestra, con intervallo temporale dalle ore 12.00 dell'1 settembre 2021 sino alle ore 12.00 del 15 settembre 2021;

Considerato, altresì, che si procederà con successivi atti del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca alla liquidazione degli importi riconosciuti e che le somme saranno erogate dalla società affidataria del servizio RTI: AGC Auditing & Consulting Group srl (P. Iva 00758240550) e Performer srl (P. Iva 01867021204);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle risultanze del Verbale n. 2 del 27.07.2021 del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca;

2. di approvare l'integrazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento - in ordine crescente di ISEE (i cui valori sono stati oggetto di controllo presso INPS al 100%) ai sensi dell'art. 7 del bando - per i destinatari del bando voucher per la conciliazione (Covid-19) come riportato nell'*Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prendere atto che, al fine della rendicontazione delle spese sostenute, sarà attivata sull'apposita piattaforma informatica, la finestra con intervallo temporale dalle ore 12.00 del 01 settembre 2021 e sino alle ore 12.00 del 15 settembre 2021;

4. di procedere con successivi atti del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca alla liquidazione degli importi riconosciuti che saranno erogati dalla società affidataria dell'attività di supporto RTI: AGC Auditing & Consulting Group srl (P. Iva 00758240550) e Performer srl (P. Iva 01867021204), subordinatamente al buon esito della susseguente fase di rendicontazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e di conseguenza all'aggiornamento dell'esito delle istanze sulla piattaforma di cui all'indirizzo <https://sostegno-istruzione.regione.umbria.it/>;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 agosto 2021

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. progressivo	Identificativo domanda	ISEE € (controllato presso INPS)	Importo del rimborso €
1	23653	0,00	€ 400,00
2	23919	1.274,28	€ 400,00
3	24332	1.473,28	€ 400,00
4	24011	1.772,32	€ 800,00
5	24118	2.414,61	€ 400,00
6	23836	3.191,96	€ 400,00
7	23666	3.734,38	€ 500,00
8	24023	3.816,44	€ 400,00
9	23980	5.627,16	€ 400,00
10	23963	6.233,52	€ 400,00
11	23983	6.555,75	€ 400,00
12	24293	6.627,36	€ 500,00
13	24237	6.681,55	€ 800,00
14	23824	6.992,44	€ 740,00
15	23807	7.071,89	€ 500,00
16	24003	7.407,58	€ 440,00
17	23821	7.674,14	€ 800,00
18	23696	7.888,03	€ 500,00
19	24204	8.244,95	€ 400,00
20	23818	9.163,44	€ 400,00
21	23801	9.220,94	€ 500,00
22	24154	9.959,70	€ 500,00
23	24078	9.981,48	€ 400,00
24	23915	10.054,58	€ 500,00
25	24153	10.422,05	€ 500,00
26	23683	10.471,82	€ 500,00
27	23955	10.489,82	€ 500,00
28	23768	10.783,77	€ 400,00
29	23858	10.785,60	€ 610,00
30	23690	11.020,35	€ 600,00
31	24053	11.844,48	€ 700,00
32	24121	12.247,94	€ 400,00
33	24079	12.589,17	€ 400,00
34	24357	12.684,63	€ 400,00
35	23948	12.698,74	€ 800,00
36	24101	13.380,51	€ 500,00
37	23918	13.565,78	€ 500,00
38	24012	14.061,07	€ 400,00
39	24020	14.625,67	€ 800,00
40	24146	15.215,84	€ 100,00
41	24123	15.247,07	€ 500,00
42	23761	15.714,63	€ 500,00
43	24209	16.924,25	€ 400,00
44	23693	17.868,53	€ 400,00
45	23880	17.895,30	€ 500,00

N. progressivo	Identificativo domanda	ISEE € (controllato presso INPS)	Importo del rimborso €
46	23759	17.952,03	€ 1.000,00
47	23673	19.295,87	€ 500,00
48	23750	19.480,70	€ 500,00
49	23776	19.742,45	€ 400,00
50	24264	19.915,41	€ 500,00
51	24075	20.801,60	€ 500,00
52	23964	20.959,68	€ 400,00
53	23677	21.180,73	€ 1.000,00
54	23671	21.195,98	€ 400,00
55	24372	21.243,84	€ 800,00
56	24019	21.768,75	€ 400,00
57	23702	22.084,48	€ 300,00
58	24092	22.536,83	€ 500,00
59	24333	23.584,02	€ 200,00
60	24298	24.034,60	€ 400,00
61	23808	24.472,31	€ 500,00
62	24276	24.592,05	€ 1.000,00
63	24022	25.671,76	€ 600,00
64	23753	25.936,18	€ 500,00
65	24054	26.742,33	€ 600,00
66	24186	26.806,86	€ 780,00
67	24390	26.812,30	€ 400,00
68	23934	27.549,75	€ 400,00
69	23941	28.738,39	€ 500,00
70	24063	29.322,30	€ 400,00
71	24139	30.121,62	€ 500,00
72	23782	30.726,62	€ 400,00
73	24128	31.808,78	€ 800,00
74	24119	35.281,20	€ 500,00
75	23876	35.751,70	€ 600,00
76	23810	36.780,49	€ 500,00
77	23850	37.007,06	€ 500,00
78	23806	37.159,56	€ 400,00
79	24197	40.639,19	€ 268,78
80	24068	45.830,98	€ 300,00

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 agosto 2021, n. **7852**.

POR FSE UMBRIA 2014-2020 - Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 - Azione 9.3.3 - Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia - Intervento specifico: Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni - Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni (COVID-19). Modifica finestra di rendicontazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304/2013 "relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio";

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno";

Vista la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

Considerato che con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l'Asse I "Occupazione" non ha conseguito il proprio target intermedio;

Preso atto del titolo IX del Regolamento UE n. 1048 del 18 luglio 2018 avente ad oggetto i "Premi";

Vista la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

Vista la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2020)3482 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) - Italy - Covid-19 Regime quadro" e la Comunicazione della Commissione europea C/2020/1863 Final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19";

Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento "l'Iniziativa di investimento in risposta al "coronavirus", per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112)";

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 348 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 664 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi" con la quale viene approvato con l'Allegato 1, il I piano degli interventi anti-Covid 19, modificato rispetto alla D.G.R. n. 348/20 alla luce del mutato quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo;

Dato atto che con la medesima deliberazione viene stabilito che alcuni interventi del piano regionale anti crisi, indicati nell'Allegato 1, debbono essere avviati prioritariamente rispetto agli altri, in virtù delle loro caratteristiche e del loro iter procedimentale, il cui rinvio determinerebbe la mancata attuazione degli interventi stessi venendo meno la finalità connessa all'emergenza covid19, e, in coerenza con le disponibilità di bilancio del triennio 2020-2021-2022;

Preso atto che tra gli interventi di cui al piano regionale anti Covid-19 POR FSE 2014-2020 Asse Inclusione Sociale, è ricompresa la Priorità di investimento 9.4 - azione 9.3.3. - intervento specifico 9.3.3.3 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni", per un importo totale pari ad euro 3.500.000,00;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 22 ottobre 2020 C(2020) 7422 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria in Italia;

Preso altresì atto della deliberazione della Giunta regionale. 28 ottobre 2020, n. 972, concernente l'approvazione del Documento di indirizzo attuativo (DIA) del POR FSE 2014/20, riallineato a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e successive modifiche ed integrazioni di riprogrammazione del POR FSE 2014/20 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visti i documenti denominati: "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e "Strategia di comunicazione" approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

Dato atto della determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 12310 del 29 novembre 2019 rev. 4, che rappresenta il riferimento normativo per tutte le operazioni facenti parte dell'ampio novero delle politiche eleggibili al FSE;

Preso atto della determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017 n. 1563 con la quale è stato approvato il "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 16 novembre 2020 n. 10510 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 30 ottobre 2020";

Preso atto della D.G.R. n. 195 del 6 marzo 2018 "Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE";

Vista la legge regionale 22 dicembre 2005 n. 30, "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e il relativo regolamento regionale attuativo 20 dicembre 2006, n. 13;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, e, in particolare, l'articolo 8 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione";

Preso altresì atto del decreto del Ministro dell'Istruzione 3 agosto 2020, n. 80, "Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

Vista la D.G.R. n. 726 del 7 agosto 2020 "Ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi sul territorio regionale. Determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 761 del 26 agosto 2020 "POR FSE 2014/2020 Regione Umbria - Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 - Azione 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socio-educativi prima infanzia - Intervento specifico: Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni. Criteri di ammissibilità e valutazione delle domande.";

Preso altresì atto della deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 1274, concernente "Deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2020, n. 761, concernente "POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 - Azione 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia - Intervento specifico: Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni. Criteri di ammissibilità e valutazione delle domande." Ulteriori determinazioni." di integrazione dell'Allegato A della suddetta deliberazione - concernente i criteri di ammissibilità a valutazione delle domande - con ulteriori elementi di chiarezza in funzione delle definizioni e pubblicazione del bando;

Preso atto della D.D. n. 9650 del 28 ottobre 2020 "POR Umbria FSE 2014-2020. Aggiudicazione RdO 2637472 tramite portale MEPA per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione delle azioni a sostegno dei servizi socio-educativi 0-6 anni e dell'istruzione finalizzate a contrastare l'emergenza Covid-19 al RTI ACG Auditing & Consulting Group Srl (P. Iva 00758240550) e Performer Srl (P.Iva 01867021204). Commutazione prenotazione impegni registrati ai nn. 0012011806, 0012011807, 0012011808, 0012011809, 0012011810 e 0012011811. CIG 84025958BE - CUP I91H20000040009 e CUP I99G20000190009.";

Considerato che - nell'ambito dell'affidamento di cui alla D.D. n. 9650/2020 - è stata realizzata apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande di partecipazione e della liquidazione dei contributi;

Vista la D.D. n. 8 del 4 gennaio 2021 POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 - Azione 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia - Intervento specifico: Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni- Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni (COVID-19). Approvazione Bando;

Vista la D.D. n. 1429 del 16 febbraio 2021 "POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 - Azione 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia - Intervento specifico: Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni- Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni (COVID-19). Differimento termini procedimento.";

Vista la D.D. n. 2605 del 25 marzo 2021 "POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.4 - RA 9.3 - Azione 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia - Intervento specifico: Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni- Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni (COVID-19). Differimento termini di rendicontazione.";

Vista la D.D. n. 4236 del 6.05.2021 di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse al finanziamento per i destinatari iscritti ai servizi di cui all'art. 2, comma 3 del D.Lgs. n. 65 del 2017 (0-3 anni) e per i destinatari iscritti ai servizi di cui all'art. 2, comma 5 del d.lgs. n. 65 del 2017 (3-6 anni);

Considerato che il bando all'art. 10 prevede l'apertura della seconda finestra di rendicontazione, con intervallo temporale dal 1° al 30 settembre 2021, per le spese sostenute dal 28 febbraio 2021 al 31 agosto 2021;

Considerata la necessità di fornire alle famiglie il tempo necessario per acquisire la documentazione atta alla rendicontazione delle spese sostenute dal 28 febbraio 2021 al 31 agosto 2021;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, procedere alla modifica dei termini per la rendicontazione delle spese sostenute dal 1° marzo al 31 agosto 2021 e che tali termini saranno suddivisi in due fasi:

- una prima finestra con decorrenza dalle ore 12.00 del 16 settembre alle ore 12.00 del 30 settembre per l'inserimento sulla piattaforma degli estremi dei documenti atti a comprovare le spese sostenute (documenti di spesa e relative quietanze) dal 1° marzo 2021 al 31 agosto 2021;

- una seconda finestra, con decorrenza dalle ore 12.00 del 30 settembre alle ore 12.00 del 7 ottobre al fine di permettere il caricamento della documentazione riferita ad un unico documento di spesa ed alla relativa quietanza che saranno estratti a campione tra tutti quelli inseriti durante la fase di rendicontazione di cui al punto precedente;

Ritenuto, altresì, opportuno, specificare che tale finestra potrà essere utilizzata anche da coloro che non hanno provveduto ad inviare, nei termini stabiliti, la documentazione relativa alle spese sostenute sino al 28 febbraio 2021;

Ritenuto, infine, opportuno, di conseguenza, modificare il contenuto dell'art. 8 del bando "Modalità di rendicontazione" e art. 10 "Procedimento amministrativo" con le indicazioni sopra riportate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare la modifica dei termini per la rendicontazione delle spese sostenute dal 1° marzo 2021 al 31 agosto 2021 e che tali termini saranno suddivisi in due fasi:

- una prima finestra con decorrenza dalle ore 12.00 del 16 settembre alle ore 12.00 del 30 settembre per l'inserimento sulla piattaforma degli estremi dei documenti atti a comprovare le spese sostenute (documenti di spesa e relative quietanze) dal 1° marzo 2021 al 31 agosto 2021;

- una seconda finestra, con decorrenza dalle ore 12.00 del 30 settembre alle ore 12.00 del 7 ottobre al fine di permettere il caricamento della documentazione riferita ad un unico documento di spesa ed alla relativa quietanza che saranno estratti a campione tra tutti quelli inseriti durante la fase di rendicontazione di cui al punto precedente;

2. di modificare la tempistica prevista agli artt. nn. 8 "Modalità di rendicontazione" e 10 "Procedimento amministrativo" del Bando in funzione dei nuovi termini disposti al punto 1. della presente determinazione;

3. di prevedere che tale finestra potrà essere utilizzata, altresì, per la rendicontazione delle spese sostenute sino al 28 febbraio, per le quali non è stata inviata la documentazione prevista nei termini stabiliti;

4. di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 con D.G.R. n. 761 del 26 agosto 2020;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria nonché nel sito istituzionale della Regione Umbria al canale Bandi;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 agosto 2021

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 agosto 2021, n. 7905.

Bandi di evidenza pubblica approvati con determinazione dirigenziale n. 8095/2018, per la Misura 44.4 del PO-FEAMP, e determinazione dirigenziale n. 6151/2019, per la "L.R.n. 15/2008 - Aiuti per l'introduzione di innovazione di processo e dell'organizzazione per le PMI operanti nel settore della pesca nelle acque interne" - Approvazione domande di Variante presentate da Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12015/2018 che approva la graduatoria delle domande presentate per la Misura 44.4 del PO-FEAMP, ai sensi del Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 8095/2018 ed impegna le relative somme;

Considerato che tra le domande ammesse a finanziamento è presente quella avanzata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO, alla quale è stato inviato, con PEC Prot. n. 272381 del 21 dicembre 2018, il relativo nulla osta per un importo di spesa ammesso di €80.530,00 ed un contributo concesso di €30.000,00;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7577/2019 che approva la graduatoria delle domande presentate ai sensi del Bando "L.R. n. 15/2008 - Aiuti per l'introduzione di innovazione di processo e dell'organizzazione per le PMI operanti nel settore della pesca nelle acque interne", approvato con determinazione dirigenziale n. 6151/2019 ed impegna le relative somme;

Considerato che tra le domande ammesse a finanziamento è presente quella avanzata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO, alla quale è stato inviato, con PEC Prot. n. 147964 del 31 luglio 2019, il relativo nulla osta per un importo di spesa ammesso di €112.300,00 ed un contributo concesso di € 26.150,00;

Vista la domanda di Variante presentata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO per la domanda ammessa a finanziamento ai sensi della Misura 44.4 del PO-FEAMP per un importo di spesa complessivo di €80.438,00 trasmessa con PEC acquisita al Protocollo regionale al n. 141902 del 30 luglio 2021;

Vista la domanda di Variante presentata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO per la domanda ammessa a finanziamento ai sensi del Bando "L.R. n. 15/2008 - Aiuti per l'introduzione di innovazione di processo e dell'organizzazione per le PMI operanti nel settore della pesca nelle acque interne" per un importo di spesa complessivo di € 112.208,00, trasmessa con PEC acquisita al protocollo regionale al n. 141902 del 30 luglio 2021;

Preso atto dell'esito degli accertamenti istruttori eseguiti sulle domande di Variante presentate, riportati negli appositi verbali gli atti del Servizio;

Ritenuto pertanto di poter ammettere a contributo la Variante presentata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO ai sensi della Misura 44.4 del PO-FEAMP per un importo di spesa di € 80.438,00 ed un contributo concesso di € 29.954,00;

Ritenuto pertanto di poter ammettere a contributo la Variante presentata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO ai sensi del Bando "L.R. n. 15/2008 - Aiuti per l'introduzione di innovazione di processo e dell'organizzazione per le PMI operanti nel settore della pesca nelle acque interne" per un importo di spesa di € 112.300,00 ed un contributo concesso di € 26.150,00;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ammettere a contributo la Variante presentata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO ai sensi della Misura 44.4 del PO-FEAMP per un importo di spesa di € 80.438,00 ed un contributo concesso di € 29.954,00;

2. di ammettere a contributo la Variante presentata dalla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO ai sensi del Bando "L.R. n. 15/2008 - Aiuti per l'introduzione di innovazione di processo e dell'organizzazione per le PMI operanti nel settore della pesca nelle acque interne" per un importo di spesa di € 112.300,00 ed un contributo concesso di € 26.150,00;

3. di notificare alla ditta Società Cooperativa tra Pescatori STELLA DEL LAGO le decisioni assunte con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 6 agosto 2021

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 6 agosto 2021, n. 7921.

Nuove "disposizioni generali contenenti Linee di Indirizzo per la gestione dell'emergenza COVID-19 all'interno degli Istituti Penitenziari dell'Umbria". Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il D.P.C.M. 1° aprile 2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 maggio 2008, n. 126, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", e i suoi allegati;

Vista la D.G.R. n. 682 del 9 giugno 2008 con oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del D.C.P.M. 1° aprile 2008 pubblicato in G.U. n. 126 del 30 maggio 2008 concernente: “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”, con il quale atto si istituiva, in attuazione del suddetto DPCM, un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, con rappresentanti della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali, delle Aziende Sanitarie e dell’Amministrazione penitenziaria;

Vista la D.G.R. n. 1964 del 23 dicembre 2009 recante: “Direttiva concernente le linee guida metodologiche per la redazione dei piani attuativi locali delle Aziende sanitarie locali”, nella quale la Giunta regionale approva le “Linee di indirizzo regionali per la salute in carcere”;

Vista la D.G.R. n. 137 del 15 febbraio 2016 recante: “Recepimento Accordo in Conferenza Unificata del 22 gennaio 2015 (rep. Atti n. 3/CU, pubblicato in Gazzetta ufficiale serie generale n. 64 del 18 marzo 2015) avente per oggetto “Linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”. Approvazione “linee guida per l’erogazione dell’assistenza sanitaria alle persone detenute negli istituti penitenziari dell’Umbria”. Aggiornamento linee di indirizzo regionali di cui alla D.G.R. n. 1964/2009. Disposizioni per le Aziende sanitarie regionali” ed allegati;

Vista la D.G.R. n. 207 del 25 febbraio 2019, recante: “Modifiche ed integrazioni all’Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria di cui al D.P.C.M. 1 aprile 2008.”;

Vista la D.D. n. 15 del 5 gennaio 2021 con oggetto: Approvazione delle “disposizioni generali contenenti Linee di Indirizzo per la gestione dell’emergenza COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari dell’Umbria”;

Considerata la D.G.R. n. 636 del 7 luglio 2021 recante: “Emergenza COVID-19 ripresa ordinaria delle attività sanitarie”, attraverso la quale la Giunta regionale ha indirizzato la programmazione sanitaria regionale verso la ripresa ordinaria della attività, applicando gradualmente la modalità di lavoro prevista in fase pre-pandemica, di cui all’allegato al suddetto atto;

Rilevato che il Tavolo Operativo dell’Osservatorio permanente sulla Sanità Penitenziaria di cui alla citata D.G.R. n. 207 del 25 febbraio 2019 si è riunito in data 13 luglio 2021 e che successivamente, nei suoi componenti, ha espresso assenso rispetto al documento in oggetto;

Vista la D.D. n. 7597 del 29 luglio 2021, con oggetto: “Approvazione delle nuove “disposizioni generali contenenti Linee di Indirizzo per la gestione dell’emergenza COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari dell’Umbria”;

Preso atto del riscontro che, per mero errore materiale, nell’allegato alla suddetta D.D. n. 7597 del 29 luglio 2021 con oggetto: “Disposizioni generali contenenti linee di indirizzo per la gestione dell’emergenza COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari dell’Umbria”, al punto 2 comma 1, che recita testualmente *“Tutte le persone che, a qualsiasi titolo, sono abilitate all’ingresso quotidiano all’interno degli Istituti Penitenziari (personale sanitario, personale dell’amministrazione penitenziaria, visitatori, lavoratori delle Ditte esterne, volontari, personale scolastico, personale per corsi di formazione ecc.) dovranno essere in possesso della CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (di cui all’art. 9 del D.L. 22 aprile 2021, n. 52), secondo quanto previsto dalla ordinanza ministeriale dell’8 maggio 2021 con cui viene adottato il documento “Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”, adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, integrato e validato dal Comitato tecnico-scientifico, che costituisce parte integrante della succitata ordinanza”*, il personale del carcere è stato inserito tra le figure per cui sarebbe indispensabile l’utilizzo del green pass;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. Di approvare con effetto immediato, ai sensi del punto 3 del deliberato della D.G.R. n. 636/2021, il nuovo *allegato* con oggetto: “Disposizioni generali contenenti linee di indirizzo per la gestione dell’emergenza COVID-19 all’interno degli Istituti Penitenziari dell’Umbria” come parte integrante e sostanziale al presente atto, contenente la correzione di cui al punto 2 comma 1, e risultando quindi: *“I visitatori, i lavoratori delle ditte esterne, i volontari, il personale scolastico, il personale per corsi di formazione ecc., dovranno essere in possesso della CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (di cui all’art. 9 del D.L. 22 aprile 2021, n. 52), secondo quanto previsto dalla ordinanza ministeriale dell’8 maggio 2021 con cui viene adottato il documento “Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”, adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, integrato e validato dal Comitato tecnico-scientifico, che costituisce parte integrante della succitata ordinanza”*.

2. Di considerare che il presente atto sostituisce integralmente la D.D. n. 7597 del 29 luglio 2021.

3. Di trasmettere il presente atto alle Direzioni generali delle Aziende sanitarie territoriali della regione per la immediata applicazione del suddetto documento per la parte di competenza all’interno degli Istituti Penitenziari, garantendo che i servizi siano organizzati in modo da poter comunque attivare tempestivamente indicazioni più restrittive in caso di una eventuale recrudescenza della fase pandemica.

4. Di demandare al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (PRAP) per l’Umbria e la Toscana l’utilizzo del suddetto documento e la diffusione dello stesso per le parti di propria competenza.

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute e nel *Bollettino Ufficiale* della regione Umbria.

6. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 6 agosto 2021

Il direttore
MASSIMO BRAGANTI

LINEE DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 ISTITUTI PENITENZIARI REGIONE UMBRIA



**DISPOSIZIONI GENERALI CONTENENTI LINEE DI INDIRIZZO PER LA
GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19 ALL'INTERNO DEGLI
ISTITUTI PENITENZIARI DELL'UMBRIA**

INDICE

1. PREMESSA
2. MISURE PREVENTIVE RIVOLTE A PERSONE NON DETENUTE CHE ENTRANO IN CARCERE
3. MODALITA' DI ACCESSO DI DETENUTO NUOVO INGRESSO
4. MODALITA' DI ACCESSO DI DETENUTO CHE RIENTRA DA PERMESSO
5. MODALITA' DI ACCESSO DI SOGGETTI IN SEMILIBERTA' o art.21
6. MODALITA' DI ACCESSO DI SOGGETTI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
7. GESTIONE DI UNA SOSPETTA INFEZIONE DA CORONAVIRUS ALL'INTERNO DI UN ISTITUTO
PENITENZIARIO
8. GESTIONE TRADUZIONE DETENUTI
9. COLLOQUI
10. VACCINAZIONI

LINEE DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 ISTITUTI PENITENZIARI REGIONE UMBRIA



1. PREMESSA

Nell'attuale contesto epidemiologico nazionale e nel contesto del pieno svolgimento della campagna vaccinale sia nei confronti del personale che dei detenuti ed internati, si ritiene opportuno rimodulare delle linee di indirizzo per la gestione dell'emergenza Covid-19 all'interno degli Istituti Penitenziari, a beneficio della popolazione detenuta e generale, pur nella consapevolezza che il rischio del contagio e del propagarsi del virus negli Istituti Penitenziari è tuttora ben lungi dall'essere totalmente azzerato. Tali rimodulazioni sono sovrapponibile alle misure adottate dal Governo che hanno reso progressivamente più blande le restrizioni imposte alla collettività, con l'obiettivo di portare gradualmente ed in sicurezza alla normalità le attività della comunità nazionale.

Il presente documento ha lo scopo di fornire Linee di per ridurre il rischio di sviluppo di procedure eterogenee e frammentate nei diversi Istituti Penitenziari presenti nel territorio della Regione Umbria.

Tutte le indicazioni contenute nel documento verranno sottoposte a rimodulazione in ragione del possibile cambiamento del contesto epidemiologico.

2. MISURE PREVENTIVE RIVOLTE A PERSONE NON DETENUTE CHE ENTRANO IN CARCERE

I visitatori, i lavoratori delle ditte esterne, i volontari, il personale scolastico, il personale per corsi di formazione ecc., dovranno essere in possesso della **CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19** (di cui all'art. 9 del D.L. 22 Aprile 2021, n. 52), secondo quanto previsto dalla ordinanza ministeriale dell'8 maggio 2021 con cui viene adottato il documento *"Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale"*, adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, integrato e validato dal Comitato tecnico-scientifico, che costituisce parte integrante della succitata ordinanza.

Chiunque acceda all'Istituto dovrà comunque essere sottoposto a **TRIAGE** da parte del personale addetto.

Nel caso che la misurazione della TC sia superiore a 37,5°C e/o in presenza di altri sintomi, l'ingresso in Istituto non sarà consentito, la persona sarà invitata a contattare il proprio medico di famiglia e sarà accompagnata fuori dal checkpoint.

La valutazione, svolta h. 24, sarà assicurata presso i checkpoint opportunamente individuati dalle Direzioni. Nel caso non fosse presente il personale preposto, il personale del Blockhouse inviterà la persona ad una automisurazione della TC con termometro in dotazione al locale checkpoint.

È comunque sempre necessario che tutte le persone, esterne all'istituto, compilino il modulo di **autocertificazione anamnestica Covid-19**.

Nella succitata ordinanza, si evidenzia, coerentemente con le previsioni del D.L. n.44 de 2021, l'obbligo della vaccinazione anti-COVID-19 per tutto il personale sanitario e gli operatori di interesse sanitario.

LINEE DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 ISTITUTI PENITENZIARI REGIONE UMBRIA



3. MODALITA' DI ACCESSO DEI DETENUTI NUOVI INGRESSI

Per le modalità di accesso dei detenuti in Istituto:

✓ I detenuti identificati come:

- A. Nuovo accesso vaccinato che ha eseguito il ciclo vaccinale completo (con due dosi o con una dose se ex-positivo) da almeno 14 giorni
- B. Nuovo accesso vaccinato che ha eseguito la prima dose da almeno 14 giorni
- C. Nuovo accesso non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da SARS-CoV-2 da non più di sei mesi

eseguiranno un tampone molecolare o antigenico rapido, in relazione all'anamnesi del detenuto, prima di accedere alla struttura (T0) osservando una quarantena di 2 giorni in attesa del referto del tampone (nel caso di tampone molecolare) ed ammessi in comunità in caso di negatività.

✓ I detenuti identificati come:

- A. Nuovo detenuto vaccinato con una sola dose da meno di 14 giorni
- B. Nuovo detenuto non vaccinato né guarito da pregressa infezione da SARS-CoV-2 o guarito da oltre 6 mesi

eseguiranno un tampone molecolare o antigenico rapido, in relazione all'anamnesi dell'ospite, prima di accedere alla struttura (T0), con osservazione di un periodo di quarantena di 5 giorni, al termine del quale verranno sottoposti a secondo tampone (T5) molecolare o antigenico rapido ed ammessi in comunità in caso di negatività.

4. MODALITA' DI ACCESSO DI DETENUTO CHE RIENTRA DA PERMESSO

✓ I detenuti identificati come:

- D. vaccinato che ha eseguito il ciclo vaccinale completo (con due dosi o con una dose se ex-positivo) da almeno 14 giorni
- E. vaccinato che ha eseguito la prima dose da almeno 14 giorni
- F. non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da SARS-CoV-2 da non più di sei mesi

eseguiranno TRIAGE ORDINARIO e compilazione dell'autocertificazione anamnestica Covid-19.

✓ I detenuti identificati come:

- C. vaccinato con una sola dose da meno di 14 giorni
- D. non vaccinato né guarito da pregressa infezione da SARS-CoV-2 o guarito da oltre 6 mesi

eseguiranno un tampone molecolare o antigenico rapido al momento dell'ingresso in Istituto e

LINEE DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 ISTITUTI PENITENZIARI REGIONE UMBRIA



seguiranno una quarantena di 5 giorni al termine del quale verranno sottoposti a secondo tampone (T5) molecolare o antigenico rapido ed ammessi in comunità in caso di negatività.

5. MODALITA' DI ACCESSO DI SOGGETTI IN SEMILIBERTA' o art.21

Gli Istituti devono prevedere per questi detenuti una allocazione nettamente separata dal resto della popolazione detenuta (es.: con il ricorso delle c.d. sezioni ponte). I detenuti semiliberi dovranno essere adeguatamente informati e formati sui comportamenti corretti e preventivi da osservare rigorosamente durante lo svolgimento delle attività fuori dell'Istituto e resi consapevoli del rischio di contagio della restante comunità carceraria.

✓ I detenuti identificati come:

- G. Nuovo accesso vaccinato che ha eseguito il ciclo vaccinale completo (con due dosi o con una dose se ex-positivo) da almeno 14 giorni
- H. Nuovo accesso vaccinato che ha eseguito la prima dose da almeno 14 giorni
- I. Nuovo accesso non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da SARS-CoV-2 da non più di sei mesi

Eseguiranno TRIAGE ORDINARIO al rientro in Istituto e sottoposti a Sorveglianza Sanitaria con tampone antigenico rapido ogni dieci giorni.

✓ I detenuti identificati come:

- E. Nuovo detenuto vaccinato con una sola dose da meno di 14 giorni
- F. Nuovo detenuto non vaccinato né guarito da pregressa infezione da SARS-CoV-2 o guarito da oltre 6 mesi

Eseguiranno TRIAGE ORDINARIO al rientro in Istituto e verranno sottoposti a Sorveglianza Sanitaria con tampone antigenico rapido ogni sette giorni.

6. MODALITA' DI ACCESSO DI SOGGETTI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI

In questo caso verranno valutati gli atti provenienti dal precedente istituto nonché l'eventuale presenza o meno di casi positivi nell'istituto inviante. In caso di documentazione sufficiente, e comunque comprovante l'esecuzione di tampone molecolare effettuato nell'arco delle 48 ore precedenti al trasferimento, si procederà ad immediata immissione in comunità.

Qualora la documentazione risultasse carente o ci fossero segnalazioni di casi a livello dell'Istituto inviante, si procederà all'esecuzione del tampone al tempo 0, isolamento ed esecuzione di secondo tampone dopo 5 giorni dall'ingresso in Istituto.

LINEE DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 ISTITUTI PENITENZIARI REGIONE UMBRIA



7. GESTIONE DI UNA SOSPETTA INFEZIONE DA CORONAVIRUS ALL'INTERNO DI UN ISTITUTO PENITENZIARIO

Qualora un detenuto di un Istituto penitenziario presentasse un quadro clinico influenzale (rialzo febbrile, tosse, raffreddore, dispnea), indipendentemente dallo stato vaccinale del detenuto, il medico di assistenza primaria munito di DPI (mascherina chirurgica, visiera/occhiali camice monouso e guanti), visiterà il detenuto munito anch'esso di mascherina chirurgica e di fronte ad un quadro clinico:

1. Grave:

a) allerverà il 118 per un ricovero ospedaliero.

2. Modesto:

a) inserirà il detenuto nella **sezione isolati** fornendogli una mascherina chirurgica e guanti che dovranno essere indossati e lo informerà circa le elementari norme comportamentali da tenere;

b) farà in modo che venga seguita la **procedura dell'isolamento**;

c) consiglierà al personale della polizia penitenziaria addetto che qualora dovesse venire in contatto con il detenuto debba essere munito di DPI (Mascherina chirurgica, visiera/occhiali camice monouso e guanti);

d) attiverà la procedura che prevede il prelievo del tampone molecolare o antigenico rapido in relazione all'anamnesi, che dovrà essere assicurato dai sanitari direttamente in carcere.

Nel caso che il tampone al quale viene sottoposto il detenuto risulti negativo, il soggetto rimarrà nella cella o in area separata fino a guarigione clinica e quindi potrà essere riammesso in sezione.

Nel caso che il tampone al quale viene sottoposto il detenuto risulti positivo, il Responsabile dell'Area Sanitaria presso l'Istituto Penitenziario:

a) attiverà la misura della sorveglianza sanitaria e della quarantena per il detenuto;

b) predisporrà una indagine epidemiologica con il contributo del personale dell'Area Sanitaria;

c) assicurerà il monitoraggio delle condizioni cliniche e informerà tempestivamente il Direttore o il Comandante dell'Istituto Penitenziario, fornendo le necessarie raccomandazioni e disponendo le regole sanitarie della quarantena, tenendo conto del contesto detentivo;

d) sulla scorta dell'indagine epidemiologica identificherà i detenuti, il personale dell'amministrazione penitenziaria e il personale sanitario con il quale il detenuto COVID19 positivo è venuto in contatto stretto e disporrà che i detenuti venuti a contatto stretto siano sottoposti a tampone e inseriti in area separata e sottoposti a quarantena con sorveglianza attiva secondo quanto predisposto dall'ISP;

e) assicurerà che agli operatori venuti a contatto stretto venga effettuato il tampone molecolare e che adottino le cautele previste dai vigenti protocolli di prevenzione;

f) informerà le autorità competenti, al termine della sorveglianza, dell'avvenuta guarigione del detenuto e informerà la Direzione dell'Amministrazione penitenziaria per il rientro in sezione del detenuto.

Si raccomanda pertanto di mantenere attive:

1) zona isolamento per nuovi giunti/trasferiti;

2) zona isolamento positivi;

LINEE DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 ISTITUTI PENITENZIARI REGIONE UMBRIA

3) zona cosiddetta "grigia" dove posizionare i detenuti che dopo la positività, sono risultati negativi al 1° tampone e attendono il 2°.

seppur con la raccomandazione di rimodularne gli spazi in ragione dell'attuale contesto epidemiologico regionale e del territorio di competenza.

8. GESTIONE TRADUZIONE DETENUTI

È necessario garantire che il trasporto e l'accompagnamento del detenuto all'esterno dell'Istituto, qualunque sia il motivo (es: udienze, processi, visite esterne, accessi in Pronto Soccorso, ecc..), avvengano in sicurezza sia per gli Agenti di Polizia Penitenziaria che per i detenuti, tramite l'uso dei DPI necessari e delle misure di prevenzione anticontagio e di igiene.

Data la campagna vaccinale carceraria ancora non completa, è inoltre essenziale assicurare la detersione e la sanificazione dell'automezzo prima e dopo il trasporto, con particolare attenzione alle superfici di appoggio.

Nel caso di traduzioni si possono configurare le seguenti eventualità:

- a) detenuti che si trovavano in sezioni ordinarie: adottare solo le note cautele (distanziamento sociale per quanto possibile, igiene delle mani, mascherina);
- b) detenuti che si trovavano in isolamento "precauzionale": è preferibile non effettuare traduzioni se non legate a motivi di urgenza sanitaria o giudiziaria, con preventiva segnalazione all'Autorità Giudiziaria dello stato di isolamento al fine di permettere una diversa valutazione (es. uso della videoconferenza);
- c) detenuti positivi: possono essere tradotti con ambulanza solo in caso di differimento pena con arresti domiciliari o ugualmente tramite servizio 118 per ricovero.

Al rientro il mezzo verrà sanificato secondo quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n.19 del 2020.

Resta ferma la necessità di contenere le traduzioni per giustizia privilegiando le videoconferenze laddove possibile.

9. COLLOQUI

Al fine di contemperare una graduale piena ripresa dei colloqui in presenza con l'esigenza della massima prevenzione del rischio di contagio da coronavirus, si propone quanto segue.

Sarà consentito svolgere due colloqui mensili in presenza, frazionati (due colloqui di un'ora) o abbinati (un colloquio di due ore).

Al colloquio potranno partecipare massimo **quattro** familiari/terze persone (compresi i minorenni) se il detenuto è vaccinato e tutti i familiari che partecipano al colloquio presentano la seguente documentazione COVID:

- ✓ aver fatto la vaccinazione anti COVID-19
- ✓ essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore

LINEE DI INDIRIZZO EMERGENZA COVID-19 ISTITUTI PENITENZIARI REGIONE UMBRIA



✓ essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi.
In tal caso il colloquio si svolgerà senza pannelli divisorii.

Se al colloquio partecipano familiari, in tutto o in parte, non in possesso della predetta certificazione o un detenuto non vaccinato, il colloquio si svolgerà al massimo con **due** familiari (compresi i minorenni) e con il vetro divisorio.

È sconsigliato l'accesso di minorenni di età inferiore ai dodici anni per i quali non sia possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione.

Sono confermate le seguenti misure di prevenzione dal contagio:

- ✓ distanziamento minimo interpersonale di un metro;
- ✓ indossare sempre e correttamente la mascherina;
- ✓ igiene delle mani;
- ✓ divieto di passaggio di oggetti, fatta eccezione, nel caso di colloquio senza vetro divisorio, per una bottiglia d'acqua e bicchieri di plastica che il detenuto potrà eventualmente consegnare ai propri familiari, purché restino nella esclusiva disponibilità di questi.

Anche in questa nuova fase, pur dovendosi privilegiare i colloqui "in presenza", sarà data la massima possibilità ai detenuti di mantenere i rapporti con la famiglia attraverso la modalità del video-colloquio.

10. VACCINAZIONI

La lettura attenta dei dati consente di affermare che nella gran parte degli istituti penitenziari è stata largamente superata la soglia del 50% dei vaccinati, sia tra il personale che tra i detenuti. Il valore è naturalmente destinato ad aumentare, consentendo eventualmente, in ragione di una sempre maggiore adesione dei detenuti e del personale alla campagna vaccinale, di rendere le disposizioni sempre meno stringenti.

Il CTS ha ribadito *"l'estrema importanza che l'intera popolazione carceraria, oltreché il personale addetto, sia messa nel più breve tempo possibile nelle condizioni di accedere alla vaccinazione (...)".*

Si raccomanda quindi di sensibilizzare alla vaccinazione quella parte della popolazione detenuta che non ha voluto sinora aderire alla campagna vaccinale, riproponendo altresì periodicamente la possibilità di vaccinarsi.

Pertanto andrebbe assunta ogni utile iniziativa, in concerto con le Autorità Sanitarie Locali, per incrementare i risultati fin qui conseguiti e svolgere azione persuasiva nei riguardi di soggetti restii ad aderire alla vaccinazione.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 agosto 2021, n. 7935.

D.D. n. 6171/2021 “Reg. (UE) 1305/2013. PSR per l’Umbria 2014-2020. Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisure 8.3 e 8.4 - Annualità 2021.” - Integrazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l’applicazione nell’anno 2014;

— il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la decisione di esecuzione C(2021) 1750 final dell’11 marzo 2021, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO 9.1) del PSR per l’Umbria 2014-2020 e D.G.R. n. 236 del 24 marzo 2021 che prende atto della suddetta;

Visto il bando predisposto dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica, concernente l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla annualità 2021 della Misura M08, sottomisure 8.3 e 8.4, approvato con determinazione dirigenziale n. 6171 del 22 giugno 2021;

Viste le modifiche alle Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con decreto n. 14786 del 13 gennaio 2021 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali che stabiliscono nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, che l’erogazione degli anticipi deve essere commisurata all’importo definitivo;

Ritenuto, quindi, necessario disciplinare con maggiore chiarezza l’erogazione dell’anticipo inserendo nell’Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 6171/2021 alla fine del punto 10 dell’“Allegato A” il seguente paragrafo:

“In tal caso alla domanda di anticipo va allegata la seguente documentazione oltre la dichiarazione di impegno a garanzia dell’anticipo a firma del legale rappresentante dell’Ente pubblico beneficiario: a) atto di affidamento dei lavori /forniture; b) contratto di appalto sottoscritto dalle parti; c) verbale di consegna ed inizio lavori; d) quadro economico del

progetto post gara; e) check list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) relativa alle procedure adottate dall'ente, in conformità alle disposizioni emanate da OP-AGEA, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento; f) documento di identità del legale rappresentante in corso di validità. In caso di presentazione della domanda di anticipo da parte di enti pubblici prima dell'espletamento della gara, la percentuale di anticipo può rappresentare al massimo il 30% dell'importo concesso.”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che è necessario per le motivazioni riportate in premessa apportare integrazioni alla determinazione dirigenziale n. 6171 del 22 giugno 2021 “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisure 8.3 e 8.4 - Annualità 2021”, inserendo il seguente paragrafo alla fine del punto 10 dell’Allegato A”: “In tal caso alla domanda di anticipo va allegata la seguente documentazione oltre la dichiarazione di impegno a garanzia dell’anticipo a firma del legale rappresentante dell’Ente Pubblico beneficiario: a) atto di affidamento dei lavori /forniture; b) contratto di appalto sottoscritto dalle parti; c) verbale di consegna ed inizio lavori; d) quadro economico del progetto post gara; e) check list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) relativa alle procedure adottate dall'ente, in conformità alle disposizioni emanate da OP-AGEA, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento; f) documento di identità del legale rappresentante in corso di validità. In caso di presentazione della domanda di anticipo da parte di enti pubblici prima dell'espletamento della gara, la percentuale di anticipo può rappresentare al massimo il 30% dell'importo concesso.”;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella Sezione Aree Tematiche: PSR Sviluppo Rurale 2014-2020;

3. di dichiarare che l’atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 6 agosto 2021

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 agosto 2021, n. 7954.

AZIENDA AGRARIA DEL SERO ANGELO - Allevamento intensivo di polli da carne sito in loc. Case Sparse, Comune di Castel Ritaldi. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 6619 del 27 luglio 2020. Rettifica titolarità scarico domestico.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di rettificare il documento tecnico allegato all’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 6619 del 27 luglio 2020 come di seguito riportato:

a) sostituire il testo a pag. 5 - punto scarichi idrici con il seguente testo: “Lo scarico domestico, derivante dai servizi igienici utilizzati dai dipendenti, è situato nel Comune di Giano dell’Umbria ed è gestito dall’AZIENDA AGRARIA DEL SERO ANGELO che ha concesso l’utilizzo ai dipendenti della Società Agricola Del Sero Bio s.s.”;

b) eliminare la prescrizione al capitolo 9. Emissioni nelle acque - paragrafo 9.1, punto 4 a pag. 33;

2) di inserire al capitolo 9. Emissioni nelle acque il seguente paragrafo:

“9.2 Scarico reflui domestici:

Per i reflui domestici provenienti dai servizi igienici utilizzati dai dipendenti il Gestore è tenuto a:

- *garantire nel tempo il corretto stato di manutenzione e funzionamento dell'intero sistema;*
- *i rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto conservati per 5 anni;*
- *mantenere accessibili ed ispezionabili i pozzetti di raccolta e consentire ispezioni, verifiche e controlli.*

Lo svuotamento della fossa Imhoff dovrà avvenire in funzione della capacità della fossa e del relativo apporto dei reflui alla stessa. Qualora la fossa non venga svuotata con cadenza annuale, il Gestore dovrà comunicarlo nell'ambito della relazione annuale trasmessa ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2 del D.Lgs. n. 152/296 (PMC), specificandone le motivazioni in una nota.”;

3) di trasmettere il presente provvedimento all'AZIENDA AGRARIA DEL SERO ANGELO, al Comune di Castel Ritaldi, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 e all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

4) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente atto nell'area tematica del sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia>);

5) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

7) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 agosto 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 agosto 2021, n. 7955.

AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI SCHIPPA PAOLO & C. S.S. - Allevamento suinicolo sito in loc. San Valentino, Comune di Marsciano. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019. Aggiornamento Tabella 6.1 - Contenuti Piano di Monitoraggio e Controllo.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019 secondo quanto riportato nel documento tecnico "Allegato A - aggiornamento Tabella 6.1" che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 11222 del 7 novembre 2019 per quanto non modificato dal presente atto;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI SCHIPPA PAOLO & C. S.S., al Comune di Marsciano, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 e all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

4. di pubblicare il presente atto completo dell'Allegato sul sito internet istituzionale della Regione Umbria (<https://www.va.regione.umbria.it/aia>), ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

5. di disporre la pubblicazione del presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 agosto 2021

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
 DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
 Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 maggio 2021.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2020 391.390.901,56

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	1.021.545.112,50	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	908.311.647,78	
			+ 113.233.464,72
Saldo			+ 504.624.366,28

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	7.213.006,52	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	30.851.733,40	
			+ 23.638.726,88
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/05/2021</u>			<u>+ 528.263.093,16</u>

di cui:

Saldo conto gestione ordinaria	+	152.385.170,88
Saldo conto gestione sanità	+	375.877.922,28

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2021		197.355.694,84
- Accreditati	+	175.522.286,27
	Totale +	372.877.981,11
- Prelevamenti	-	171.516.940,17
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 31/05/2021</u>		<u>+ 201.361.040,94</u>

Il dirigente del Servizio
 STEFANO STRONA

COMUNE DI ATTIGLIANO

Modifiche statuto comunale.

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 18 settembre 2000, successivamente modificato con delibera di Consiglio comunale n. 22 dell'11 luglio 2013;

Richiamato inoltre il D.Lgs. n. 267/2000 che all'art.39 stabilisce che nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo Statuto può prevedere la figura del Presidente del Consiglio;

Preso atto che lo Statuto del Comune di Attigliano, agli art. 18 e 25, attribuisce al Sindaco la convocazione e presidenza del Consiglio comunale;

Ritenuto che per il rafforzamento della partecipazione attiva dei consiglieri comunali alle attività del consiglio sia opportuno prevedere la possibilità che il Consiglio stesso possa eleggere un presidente che non coincida con la figura del Sindaco ed un vice presidente;

Visto l'art. 6 comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. in relazione alle modalità di approvazione dello statuto e delle sue modifiche;

RENDE NOTO

Di introdurre nello Statuto comunale l'art.18-bis prevedendo la facoltà di eleggere un Presidente del Consiglio comunale che non coincida con la figura del Sindaco ed un vice presidente.

Art. 18-bis
Presidente del Consiglio comunale e Vice Presidente

“È facoltà del Consiglio comunale eleggere, con votazioni separate, un Presidente ed un Vice Presidente e le relative funzioni sono disciplinate all'interno del Regolamento del Consiglio.”.

Attigliano, lì 18 agosto 2021

Il vice segretario comunale
GABRIELE VACATA

G/004 (A pagamento)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*